ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 7 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80 44 - Nuova Serie N. 3938

Il Duce partito a bordo dell'„Aurora"
per assistere alle grandi manovre navali

ROMA, 6

Oggi alle 15.45 S. E. il Capo del Governo si è imbarcato a Gaeta sulla nave «Aurora» per assistere alle grandi manovre navali che stanno svolgendosi nel Mediterraneo.

La sicurezza delle comunicazioni

Un problema assillante, dibattutissimo, fondamentale, sta per essere affrontato dalla Marina italiana: quello della sicurezza delle comunicazioni tra le colonie e l'Italia, problema al quale, d'altro canto, si potrebbe contrapporre l'altro della dimostrazione di potenza distruttiva della flotta italiana nei confronti di un convoglio che, staccatosi dalle colonie d'oltre Mediterraneo, volesse giungere alle nostre coste.

Gli obiettivi contrastanti dei due partiti, che si appoggiano alle basi create al di qua e al di là del mare, si integrano dunque e tendono a provare una capacità unica di offesa e di difesa. Di fronte a una nazione armata e vigile sul mare e nell'aria sarà possibile a convogli tentare con qualche fortuna la traversata del Mediterraneo, sfuggendo al probabile destino di colare a picco? La perfetta efficienza dei mezzi moderni di comunicazione e di ricognizione — aeroplani, navi rapidissime e radio — indurrebbe a chiamare temerario un tentativo simile se in guerra tutte le audacie e tutte le necessità non fossero possibili.

Con i moderni mezzi di comunicazione e di ricognizione, il convoglio partito dalle coste dell'Africa sarà presto segnalato, avvicinato, attaccato. Si vedrà allora di quali scorte navali ed aeree dovrà essere protetto un convoglio perchè non sia, ancora prima della partenza, condannato alla distruzione. Un più possente rombo di motori potrebbe tramutarsi in un canto di vittoria domani su un mare come il nostro Mediterraneo, dove l'azione combinata fra le rapide navi e le freccie aeree trovano un campo propizio ed assume quindi un'importanza essenziale.

In attesa del segnale d'attacco

Le manovre si svolgono mentre il partito A si appoggia alla costa pugliese che va da Santa Maria di Leuca e Viesti nel Gargano, oltrecchè alle coste sicule di occidente, alle isole Egadi e all'isolotto di Saseno. L'aeroporto di Augusta è pure del partito che dovrà vietare ai convogli africani le vie di Taranto. A sua volta il partito B detiene le basi disseminate lungo le coste della Tripolitania e della Cirenaica e, al di qua, mira a raggiungere Taranto che, col suo golfo da Capo Colonna a Santa Maria di Leuca, gli appartiene.

Le distanze dunque fra le coste delle terre che il Mediterraneo bagna, non sono enormi e, come i velivoli hanno numerose le basi, le navi trovano approdi frequenti. La offesa in simili condizioni può assumere sviluppi improvvisi e la difesa più prontamente rispondere, e con inattesa violenza, agli attacchi.

Le navi e i velivoli — è ormai cosa nota — dovranno considerare come inesistenti le coste sicule di levante e le coste della Calabria tra Capo Colonna e lo Stretto di Messina, oltre le isole di Pantelleria, Linosa e Lampedusa. Sorge invece dal mare — creata dagli uomini anche se irreale e invisibile — un'effimera isola neutrale a sud-est della Sicilia, e da Corfù si distende sulle acque una striscia fittizia di terra popolata da uomini benevoli verso il partito che dalla Libia lancia il convoglio verso Taranto.

Questo è, sulla carta, il quadro delle manovre navali in attesa che l'Ammiraglio Ducci, dall'incrociatore «Zara», dia il segnale d'inizio. Partiranno allora da Tripoli e da Bengasi i due convogli verso Taranto sfidando le insidie dei sottomarini in agguato, l'infallibile occhio degli osservatori celesti e la rapida offesa navale ed aerea. La parola sarà data allora agli Ammiragli Moreno e Burzagli.

Le navi porta-aeree

Un tempo, quando le onde aeree non portavano fulminei annunzi, quando Marconi non aveva ancora capovolto tutto un vecchio mondo, l'iniziativa ed i destini di una flotta stavano molto nell'intuito, e un poco nella fortuna di un comandante. La genialità di Nelson poteva determinare e determinò eventi decisivi per una nazione e tuttavia il grande condottiero mosse verso la vittoria dalle solitudini e dai silenzi immensi del mare. Oggi la radio assedia gli Ammiragli di continue segnalazioni e fra il groviglio degli annunci il condottiero si trova in una posizione nettamente antitetica a quella di Nelson. L'Ammiraglio britannico doveva aggiungere al poco che gli era noto, il molto che il suo senno poteva intuire, mentre l'Ammiraglio moderno fra le notizie che vengono da navi, aeroplani e stazioni terrestri, deve saper trarre quelle che gli additano la via giusta ed abbandonare le altre che lo trascinerebbero in una scia ingannevole.

Fra i problemi strategici e tecnici la cui risoluzione, in attesa dell'urto fra le due armate nelle acque di Taranto, è affidata alle imminenti manovre in pieno Mediterraneo, è interessantissimo quello delle navi porta-aerei. Sono necessarie queste navi all'Italia che ora ne possiede una sola, la «Miraglia», ma così piccola che, se può lanciare velivoli, non ha il ponte di volo per raccoglierli?

Lo «Stella d'Italia» a Tripoli

Gli Stati Uniti, l'Inghilterra, il Giappone che devono dominare oceani di una spaventosa immensità, ritengono, a ragione, indispensabile che avanzino con la squadra, nella battaglia, le grandi navi che portano gli aeroplani, pronte a lanciare a ogni istante gli stormi micidiali sul nemico avvistato.

Ma per l'Italia che guarda all'Adriatico, al Tirreno e al Mediterraneo, la necessità di simili navi è essenziale? Non bastano le frequenti basi sulle coste donde i velivoli possono balzare in volo ed in breve raggiungere l'obiettivo? Sui discordi pareri degli esperti, le manovre getteranno nuove luci insinuandole pure sulla questione se si debbano creare soltanto navi adatte alla bisogna dell'offesa aerea in altomare o se tutte le navi debbano essere armate con un ponte di volo e con aeroplani.

Oggi la nave «Stella d'Italia» che porta a bordo la missione navale con a capo il Presidente del Senato Federzoni, l'Ammiraglio Cantù e i giornalisti, è giunta nelle acque di Tripoli dopo venticinque ore di navigazione. All'ingresso del porto si è trovata di fronte al meraviglioso spettacolo della squadra dell'Ammiraglio Moreno (partito B) ancorata in attesa di tentare il passaggio del Mediterraneo. Anche la nave «Zara» sui cui è imbarcato l'Ammiraglio Ducci, supremo Comandante delle manovre, era nella rada. All'arrivo della nave ha assistito una grandissima folla.

La modernissima flotta
dell'Italia fascista

ROMA, 6

Le esercitazioni navali che si sono oggi iniziate nelle acque del Mediterraneo impegneranno in una serie di azioni del massimo interesse, non soltanto strategico e tattico, 130 unità alle quali sarebbero affidati, nel caso di un conflitto, l'onore della bandiera italiana sui mari, la protezione delle nostre coste, la sicurezza dei rifornimenti, le comunicazioni con le Colonie.

Centotrenta unità costruite secondo le modeste disponibilità di un bilancio il quale non destina alle spese militari le somme favolose che manifestamente o clandestinamente impiegano certe sedicenti Potenze pacifiste; centotrenta unità che dimostrano la sagace collaborazione prestata dalla scienza e dalla tecnica alle esigenze finanziarie ed allo scopo che si era prefisso chi dirige la politica navale italiana. Infatti le centotrenta unità che solcheranno oggi le acque del Mediterraneo, costituiscono quanto di più perfetto può ideare e produrre la tecnica delle costruzioni navali: perfetto per velocità, potenzialità e autonomia; e tutto ciò ottenuto col minimo di spesa possibile.

E' merito questo del Governo fascista dal quale è stata fatta costruire la nostra flotta di oggi al posto delle navi che venivano di volta in volta disarmate per avere raggiunto i prescritti e prestabiliti limiti di età. Il Fascismo ha dato all'Italia, con un limitato e sopportabile sforzo finanziario, una flotta modernissima e ammirevole, guidata da ufficiali che sentono l'orgoglio e la coscienza della loro alta responsabilità e delle nostre illustri tradizioni marinare, servita da equipaggi la cui intelligenza e la cui instancabilità sono illuminate e sorrette da una perfetta disciplina e da una assoluta dedizione alla Patria. Questa è la flotta dell'Italia fascista, a cui tutti noi guardiamo con simpatia, rispetto e fiducia.

L'importanza delle esercitazioni
rilevata a Londra

LONDRA, 6

Il *Daily Telegraph*, nell'annunciare l'inizio delle manovre italiane, mette in rilievo che esse sono le più importanti di tutte quelle che si sono svolte in Italia nel dopoguerra.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 6

Il «Foglio d'Ordini» della Marina reca: L'Ammiraglio di Divisione Pietro Lodolo è stato promosso Ammiraglio di squadra. I seguenti ufficiali di vascello sono stati promossi al grado per ciascuno indicato: ad Ammiraglio di Divisione il Contrammiraglio Vincenzo de Feo; a Contrammiraglio il capitano di vascello Ferdinamdo Farina; il capitano di fregata Carlo Cattaneo è stato promosso capitano di vascello; il tenente di vascello Achille Zoli è stato promosso capitano di corvetta.

Il Duce visita i campeggi
degli Avanguardisti e dei Balilla

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo, accompagnato dall'on. Renato Ricci, si è recato stamane a visitare il campo dei capicenturia e dei cadetti Avanguardisti sui colli prospicienti il Foro Mussolini. Accolto da entusiastiche manifestazioni di affetto e di devozione, il Duce ha visitato gli alloggiamenti ed i servizi del campo, interessandosi allo svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche impartite nel corso.

S. E. il Capo del Governo, dopo aver passato in rivista i reparti, si è recato a visitare il campeggio della Legione Balilla moschettieri dell'Urbe. Il Duce si è vivamente compiaciuto con i dirigenti ed alle ore 10 ha lasciato il campo, salutato alla voce dai 3000 allievi capicenturia.

Le direttive del Capo del Governo
per la settima Fiera di Tripoli

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Rodolfo Giorgi, rappresentante generale dell'Ente autonomo Fiera campionaria di Tripoli, il quale presentandogli la relazione sullo svolgimento della sesta rassegna tripolina chiusasi il 12 maggio 1932, gli ha fatto omaggio di una artistica medaglia d'oro appositamente coniata in ricordo dell'avvenimento, nonchè di una serie completa di francobolli commemorativi. Il Duce si è compiaciuto con il gr. uff. Giorgi per i risultati conseguiti e gli ha dato le direttive per la preparazione della settima Fiera che si inaugurerà ai primi di marzo dell'anno venturo.

Studenti inglesi in Campidoglio
Il saluto del Governatore

ROMA, 6

Il Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi, ha ricevuto in Campidoglio un gruppo di studenti inglesi di arte italiana facenti capo al Circolo di cultura italiana di Londra, i quali erano accompagnati dal presidente del Circolo stesso dott. Umberto Morelli. Il Principe Boncompagni Ludovisi, dopo aver porto il cordiale saluto di Roma ai convenuti, ha loro rivolto parole di viva simpatia per l'opera di propaganda della cultura italiana che essi svolgono nella capitale dell'Impero britannico sotto l'egida del Circolo di Londra e si è detto fiducioso che essi conserveranno un ricordo assai gradito della visita fatta nell'Urbe la quale, sotto l'impulso animatore del Fascismo, va sempre più arricchendosi di nuove grandi opere. Il dott. Morelli ha ringraziato il Governatore per la cordiale accoglienza ed ha ricambiato il saluto della gioventù studiosa inglese che con appassionato amore per la cultura italiana tanto contribuisce alla propaganda di essa in Inghilterra.

La grandiosa opera del Duce
esaltata da un giornale inglese

LONDRA, 6

L'*Evening Standard* pubblica un articolo di Slocombe intitolato «Piano quinquennale di Mussolini». L'articolo è annunciato con grandi manifesti in tutte le edicole. Il giornale scrive: «Il X anno di una dittatura senza precedenti nella storia moderna sta per essere celebrato in modo degno. Contingenti di forze armate, compresa la Milizia, saranno concentrati a Roma. La rivista sarà la maggiore dimostrazione della efficenza militare ed aerea italiana del dopoguerra. In occasione di questo anniversario Mussolini annunzierà i dettagli del piano quinquennale per la ricostruzione di Roma imperiale ed avrà luogo l'inaugurazione del monumento a Mussolini, scolpito su un enorme blocco di marmo di Carrara, destinato a ricordare ai posteri le qualità del Duce granitico e invincibile».

Dopo aver rilevato che la posizione di Mussolini nel Paese non è in nessun modo diminuita ma si è, se mai, accresciuta negli ultimi tempi, l'articolo elenca le opere, l'attività e le manifestazioni di politica sociale del Duce, da quella del lago di Nemi, alle autostrade, dall'addestramento giovanile al risanamento delle Paludi Pontine, dall'incoraggiamento alle famiglie numerose al Dopolavoro. L'articolo conclude rilevando che, mentre nei grandi partiti di tutto il mondo il dopoguerra è stato caratterizzato da dissidi e lotte interne, questo non si è verificato in Italia, dove dieci anni hanno provato in modo indiscutibile le qualità politiche del Duce, il quale riassume in sè la Nazione, il Governo e il Partito. *(Stefani).*

Augusto Turati lascia la "Stampa,,

TORINO, 6

La *Stampa* di domani mattina pubblicherà il seguente comunicato:

«In data odierna Augusto Turati, per divergenze d'indole amministrativa, lascia la direzione della *Stampa*. Il Consiglio d'amministrazione, nel prendere atto con rammarico della decisione dell'on. Turati, gli esprime la sua soddisfazione per l'opera intelligente ed altamente meritevole svolta nei diciotto mesi di sua direzione».

I rapporti italo-britannici
Notevoli rilievi londinesi

LONDRA, 6

Il *News Cronicle* dedica un articolo di fondo ai rapporti tra la Granbretagna e l'Italia. L'articolo deplora che, sia a Losanna che a Ginevra, la Granbretagna e la Francia non abbiano dimostrato sufficiente affiatamento con l'Italia. La conseguenza è, scrive il giornale, che ora vi sarebbe motivo di credere che la politica estera italiana sia sul punto di subire importanti modificazioni. Certo l'Italia è diventata, più di quanto non fosse prima, il centro di attrazione per la Germania, per la Russia e per le Nazioni minori. Con ciò si disegna il pericolo che eventualmente si debba tornare ad un'Europa divisa in due campi.

Il giornale più oltre prosegue: I francesi da lungo tempo sono sempre staci risolutamente ostili all'Italia e probabilmente gli americani non si rendono conto della situazione. Ma gli uomini di Stato britannici avrebbero dovuto rendersi conto del pericolo di non collaborare intimamente con l'Italia in tutto e per tutto.

Premesso questo, il giornale conclude: Vi è un ovvio mezzo per evitare il pericolo di un'Italia che organizzi sotto la propria egida una grande alleanza medio-europea. Bisogna che il Governo britannico non indugi a dissipare la cattiva impressione che il suo atteggiamento, a torto o a ragione, ha prodotto a Roma. Non vi è alcun concepibile punto su cui la Granbretagna abbia desiderio di opporsi all'Italia. Il popolo della Granbretagna è animato verso l'Italia soltanto da un sentimento cordialissimo di amicizia e perciò considererebbe con vera ripugnanza qualsiasi sorta d'intesa o di impegno che comunque potesse parere diretto contro l'Italia. Nel disarmo, come in altri aspetti della politica internazionale, noi vogliamo lavorare con l'Italia e non escluderla dai Consigli delle Potenze. Queste cose occorre che siano dette chiaramente.

Il *Week End Review* scrive: Con lo svilupparsi del sistema delle Conferenze i diplomatici di professione hanno perduto parte della loro importanza, ma Grandi è una personalità di così grande risalto che il suo arrivo a Londra deve avere considerevoli effetti sui rapporti anglo-italiani. Da parte nostra lo speriamo vivamente, poichè Mussolini affronta i fatti con assai maggior realismo chè non i capi di Governo della maggior parte degli altri Paesi ed il tentativo da parte di altre grandi Potenze di risolvere le questioni economiche ed il disarmo ai propri fini costituisce un pericolo internazionale. Speriamo che Grandi col suo ben noto coraggio non esiterà a ricordare a Simon, in tutte le occasioni il risentimento con cui l'Italia, la Germania e gli Stati minori vedono il tentativo di far risorgere la diplomazia segreta.

Il *Times An Tide* dice che Grandi è uno dei fedeli esecutori della volontà di Mussolini e scrive: Forza nel lavoro, scrupolosa correttezza, tenacia, brillanti qualità oratorie, intelligenza pronta e logica, modi attraenti e prestanza fisica, sono queste le maggiori qualità che hanno fatto di Grandi, in brevissimo tempo, una grande figura europea. Tali qualità gli assicureranno indubbiamente una brillante carriera come Ambasciatore a Londra.

Preoccupazioni francesi
per l'atteggiamento di Roma e di Berlino

PARIGI, 6

Secondo il corrispondente dell'*Echo de Paris*, a Londra un certo malessere è sensibile in alcuni ambienti e ci si aspettano delle complicazioni internazionali spiacevoli. Corre con persistenza la voce che il Giappone, la Germania e l'Italia si ritirerebbero fra breve dalla Società delle Nazioni. Circa il Giappone, dice il giornale, esso avrebbe lasciato capire tra l'altro che la sua decisione sarebbe irremovibile se il rapporto Lytton gli fosse sfavorevole. Per ciò che concerne la Germania, la tattica consiste nel rinnegare i suoi debiti commerciali come si è scaricata delle riparazioni, ciò che suscita un grande malcontento nei circoli finanziari di Londra.

Per ciò che concerne l'Italia a Londra si è inquieti dei suoi disegni che restano oscuri. Ma le dichiarazioni del Gen. Italo Balbo vengono interpretate come la preparazione ad un «gesto brutale» da parte dell'Italia. Se gli hitleriani prendessero il potere e si decidessero a lasciare la Lega si ritiene possibile che l'Italia faccia causa comune con Berlino per associarsi al suo gesto. *(Stefani).*

Il conte Manzoni a colloquio con Herriot

PARIGI, 6

Il signor Herriot, Presidente del Consiglio, ha ricevuto questo pomeriggio al Quai d'Orsay il conte Manzoni, R. Ambasciatore d'Italia.

La Lituania aderisce
all'accordo consultivo

KAUNAS, 6

Il Governo lituano ha deciso di aderire all'accordo consultivo europeo, riservandosi il diritto di segnalare le questioni concrete cui desidererebbe vedere applicato il principio della collaborazione tra i popoli in Europa.

Le dimissioni del Primo Ministro cinese

SCIANGAI, 6

Wang Chin Wei ha presentato, oggi, le sue dimissioni. Contemporaneamente egli ha telegrafato al Generale Ciang-Hsue-Liang invitandolo a fare altrettanto. Tali dimissioni sono interpretate come una mossa per troncare le erogazioni continue e cospicue di denaro che il Governo nazionale è obbligato a fare a Ciang-Hsue-Liang e che Wang-Chin-Wei considera perfettamente inutili agli effetti della politica generale cinese. *(United Press).*

Lo scritto del Duce sul Fascismo
in un volume pubblicato dal Partito

ROMA, 6

Per disposizione di S. E. Starace l'Ufficio stampa del Partito curerà la pubblicazione di un volumetto formato tascabile, ove verranno raccolti il recente scritto di S. E. il Capo del Governo sulla dottrina politica e sociale del Fascismo e il messaggio del Duce ai napoletani (23 giugno X) per la celebrazione del monumento a Dante.

Apprezzamenti della stampa estera

BERLINO, 6

Il *Volchische Beobachter* riporta un ampio riassunto dello scritto del Capo del Governo italiano sulla dottrina politica e sociale del Fascismo intitolandolo a grandi caratteri «Contro la democrazia ed il marxismo: La concezione mondiale del Fascismo». La *Muenchener Zeitung* riporta anch'essa un sunto intitolandolo con grandi caratteri «Mussolini sul Fascismo». Anche numerosi giornali berlinesi pubblicano un sunto dell'articolo del Capo del Governo sul Fascismo. Il *Tag* riferisce un riassunto dello scritto con il seguente titolo su tre colonne: «Lo spirito fascista di Mussolini». Il *Lokal Anzeiger* così intitola il sunto: «Una lezione per la Germania». Sono specialmente sottolineati i passi contro il demoliberalismo.

LONDRA, 6

Il *Times* pubblica un lungo riassunto della monografia sulla voce «Fascismo» redatta da Mussolini per l'«Enciclopedia Italiana» e riportata da tutta la stampa.

L'Egitto alla Fiera del Levante

BARI, 6

Ha visitato la Fiera del Levante il Console generale di Egitto a Napoli, sig. Abdel Kawi Ammar, delegato dal suo Governo per scegliere il posto per il padiglione ufficiale dell'Egitto alla terza Fiera del Levante. Accolto dai dirigenti della Fiera, egli ha preso possesso per il Governo egiziano di uno dei più originali padiglioni del centro, nel piazzale Roma, che accoglierà la produzione commerciale del suo industre Paese e di un appezzamento nel caratteristico quartiere orientale sul quale verrà eretto un fondaco egiziano.

Il padiglione ufficiale sarà esternamente trasformato con opportune ed eleganti soprastrutture, mentre nell'interno verrà arredato in perfetto stile egiziano, in piena corrispondenza con lo scopo al quale esso sarà destinato. Il Console generale d'Egitto ha rilevato l'efficienza commerciale che presenta la Fiera

Le Olimpiadi a Los Angeles
L'Italia in finale nel torneo di spada
e nelle due corse podistiche per staffette

LOS ANGELES, 6

Anche oggi, in occasione della cerimona ufficiale che si rinnova ogni giorno per celebrare i vincitori delle gare disputate nella giornata precedente, il tricolore italiano ha avuto il massimo onore con l'alzabandiera sull'antenna più alta per merito della superba vittoria di Gustavo Marzi nel campionato di fioretto. Durante la simbolica cerimonia la banda ha suonato, fra le ovazioni del pubblico, la Marcia Reale e «Giovinezza», ed è così che per la quarta volta nella X Olimpiade gli inni della Patria hanno salutato il trionfo degli «azzurri» i quali secondo l'auspicio e il volere del Duce sono «i bravi ambasciatori» dell'Italia Fascista in terra d'America.

L'Italia seconda in classifica

In seguito ai risultati di ieri nel torneo di fioretto, l'Italia ha doppiato la Francia nel punteggio per Nazioni nelle gare di scherma, mentre nella classifica complessiva di tutti gli sports, gli «azzurri» sono al secondo posto, preceduti soltanto dalla formidabile rappresentativa degli Stati Uniti d'America.

Fra gli spettatori nello stadio si commenta ancora il contrastato arrivo nella corsa dei 5000 metri. La squadra finlandese, compreso Lehtinen, nega nel modo più energico che questi abbia avuto l'intenzione di tagliare la strada a Hill. Da parte sua, Hill personalmente non ha fatto alcuna dichiarazione all'infuori di quella che egli non crede che Lehtinen avesse l'intenzione di danneggiarlo. Il capo della giuria degli Stati Uniti, Gustavus Kirby, al termine della corsa, ha dichiarato esplicitamente che egli ritiene che il finlandese almeno due volte abbia violato le buone regole sportive con l'attraversare la strada all'avversario. «Se fosse accaduto in un incontro amichevole io — ha detto — non avrei esitato a squalificare Lehtinen».

Lo svedese Oxenstierna vince il pentathlon moderno

L'ultima prova del pentathlon moderno, la corsa podistica campestre, è stata vinta da Legan (Inghilterra) in 15'2" 2/10; secondo Mac Dougall (Inghilterra» in 15'42"; 3) Duranton (Francia) in 16'3" e 2/10. Però lo svedese Oxenstierna, in base alle prove precedenti, è risultato vincitore del campionato olimpionico in questa specialità. Ecco la classifica finale:

1) Oxenstierna (Svezia) con 32 punti; 2) Lindman (Svezia) punti 35 e mezzo; 3) Mao (Stati Uniti) punti 38; 4) Thofelt (Svezia) punti 39; 5) Renner (Germania) punti 47; 6) Niersch (Germania) punti 48. Gli italani si sono classificati: 8) Simonetti con punti 53; 9) Pagnini con punti 56 1/2; 15) Pacini con punti 84 1/2.

All'Auditorium continuano le gare di lotta greco-romana, di cui ecco i risultati:

Vittorie di lottatori italiani

Pesi gallo: Nizzola (Italia) batte per decisione Zervinis (Grecia), che viene eliminato; Brendel (Germania) batte per decisione Thuvensson (Svezia), che viene eliminato. Pesi piuma: Gozzi (Italia) batte per spalle a terra Kase (Giappone) che viene eliminato; Ehrl batte per decisione Mandr (Cecoslovacchia). Pesi medi: Kokkinon (Finlandia) batte Foldeak (Germania) per decisione. Pesi welters: Johansson (Svezia) batte Dahl (Norvegia) per spalle a terra. Dahl è così eliminato. Kapp (Estonia) batte Jensen per decisione; Gallegati (Italia) batte Yoshida (Giappone) per spalle a terra. Yoshida è così eliminato. Pesi mediomassimi: Pellinen (Finlandia) batte Gruppioni (Italia) per decisione. Pesi massimi: Gehring (Germania) batte Westergren (Svezia) per decisione.

Nuoto e vela

Nuoto metri 100 stile libero, eliminatorie:

I batteria: 1) Kalili (Stati Uniti) in 59" 6/10; 2) Baranu (Ungheria) in 60" 4/10; II batteria: 1) Spence (Stati Uniti) in 50" 3/10; 2) Schwartz (Stati Uniti); 3) Kawayshi (Giappone); III batteria: 1) Takahashi (Giappone) in 59" 5/10; 2) Thompson (Stati Uniti); 3) Rocca (Argentina). IV batteria: 1 Mijazaki (Giappone) in 58" 7/10; 2) Szekely (Ungheria); 3) Ali (Argentina); 4) Ryan (Australia). I primi tre di ogni batteria rimangono qualificati per la finale.

Nuoto metri 200 a rana per donne: I batteria: 1) Demirs (Australia) in 3'8"2/10 (nuovo record olimpionico); 2) Hoffmann (Stati Uniti); 3) Prior (Canadà). II batteria: 1) Jacobsen (Danimarca) in 3'12"7/10; 2) Govednik (Stati Uniti); 3) Wolstenholine (Inghilterra). III batteria: 1) Machata (Giappone) in 3'10" 7/0; 2) Hiton (Inghilterra); 3) Caldwell (Stati Uniti).

Per la finale sono qualificate le prime due arrivate di ogni batteria e inoltre la più veloce delle terze, che è stata la signorina Caldwell.

Regate a vela, classe monotipo, mare calmo e senza vento:

1) Haas (Olanda) in ore 2.2'16"; 2) Behr (Germania) in ore 2.3'5"; 3) Lyon (Stati Uniti) in ore 2.6'23"; 4) Reidl (Austria) in ore 2.8'30"; 5) Ratsey (Inghilterra) in ore 2.9'7".

Records del mondo battuti dall'America nelle gare staffette

In questo incontro l'Olanda è in testa con 21 punti. Seguono alla pari per il secondo posto gli Stati Uniti e l'Inghilterra con 18 punti.

L'attesissima corsa staffette 4 per 100 metri ha visto vittoriosa nella prima eliminatora la squadra germanica in 41" 2/10; nella seconda trionfavano gli Stati Uniti in 40" e 6/0, battendo non solo il record olimpionico (Stati Uniti 41"), ma anche quello del mondo (Germania 40" 8/10). Proprio in questa difficilissima eliminatoria, la squadra italiana è riuscita tuttavia a piazzarsi seconda, precedendo il Canadà. Ecco i risultati tecnici: Prima eliminatoria: 1) Germania in 41" e 2/10; 2) Giappone; 3) Inghilterra.

Seconda eliminatoria: 1) Stati Uniti in 40"6/10 (nuovo record del mondo); 2) Italia (Castelli, Salviati, Maregatti, Toetti) a metri 22.70; 3) Canadà a 3 metri.

I primi tre arrivati delle eliminatorie sono classificati per la finale che si correrà domani.

L'Italia si è pure classificata per la finale nella corsa staffette 4 per 400 metri, arrivando seconda in batteria. Risultato: 1) Stati Uniti in 3'11"8/10 (nuovo record del mondo); 2) Italia (Carlini, De Negri, Facelli, Turba) a metri 82.30; 3) Germania.

Il torneo di spada e la classifica

Gara di corsa dei 3000 metri «steeple chase», finale: 1) Iso Hollo (Finlandia); 2) Evenson (Granbretagna); 3) Mac Cluskey (Stati Unnti); 4) Matilainen (Finlandia); 5) Bailey (Granbretagna); 6) Dawson (Stati Uniti).

L'Italia, gli Stati Uniti, la Francia e il Belgio si sono qualificati per la finale della gara di spada a squadre. Nelle semifinali gli Stati Uniti e la Danimarca hanno concluso con 8 pari, ma il numero delle stoccate a favore degli Stati Uniti è stato di 33 contro 28 dei danesi. L'Italia è entrata in finale battendo il Messico per 13 a 3. L'Ungheria e la Svezia si sono ritirate.

Alla fine della settima giornata la classifica per Nazioni è la seguente: Stati Uniti punti 301 1/2; Italia 94 1/2; Francia 89; Finlandia 72; Germania 62; Inghilterra 61; Svezia 45; Canadà 42; Giappone 31; Polonia 25; Irlanda 23; Austria 23; Cecoslovacchia 19; Olanda 18; Ungheria 16; Danimarca 12; Australia 11; Sud Africa 10; Nuova Zelanda 6; Lettonia 5; Argentina 4; Filippine 4; Belgio 3; Brasile 1.

La classifica per sola scherma è la seguente: Italia 22; Francia 10; Stati Uniti 9; Inghilterra 7; Germania 4; Ungheria 4; Danimarca 3; Belgio 3; Olanda 1.

L'amicizia italo-turca
e le oblique manovre d'oltr'Alpe

ROMA, 6

Il *Temps* prima e l'*Echo de Paris* dopo, quest'ultimo in questi giorni, hanno di nuovo messo fuori insinuazioni su pretese mire imperialiste italiane sulle coste dell'Asia Minore.

E' chiaro che tutto ciò corrisponde ad una preconcetta manovra politica che il *Giornale d'Italia* denuncia e commenta nei seguenti termini: «L'Italia e la Turchia possono ormai accogliere queste manifestazioni francesi con perfetta serenità, riconoscendone l'assurdità e lo scopo direttivo contrario all'amicizia italo-turca e soprattutto a quella stabilizzazione di situazioni politiche che essa ha creato e garantisce nel vicino Oriente.

La Turchia, profondamente rinnovata dall'opera illuminata e costruttiva del Ghazi, fiera nella sua coscienza nazionale, forte per i suoi armamenti ed il suo ordine interno, non può più temere sorprese e manovre oblique, da qualunque parte vengano.

Abbiamo già illustrato a suo tempo il preciso significato del trattato italo-turco, la cui rinnovazione ha seguito la felice conclusione delle trattative italo-turche per la delimitazione delle frontiere marittime e che si è aggiunto ad altre importanti intese di collaborazione fra i due Paesi nel campo politico ed economico.

Il trattato significa una reciproca garanzia che l'Italia e la Turchia si dànno sulle situazioni attuali e sul rispetto dei reciproci interessi che ne derivano. Il trattato è fondato sulla realtà della quale appunto, con non vaghe parole, hanno parlato nei loro discorsi Mussolini e Ismet Pascià.

Ed è bene qui ricordare che se la Francia intende considerare sacre le sue amicizie politiche, non minor valore e rispetto dà l'Italia alle sue amicizie. Il trattato è anche fondato da parte dell'Italia sul desiderio di una Turchia attiva, ordinata e sicura, sulla persuasione della forza e della vitalità reale della Turchia e del suo regime, sulla valutazione dell'importanza che tale forza ha nel sistema di pace e progresso del vicino Oriente. Il trattato non può più prestarsi ad equivoci fra gli Stati che l'hanno concluso perchè nelle esperienze di quattro anni ha confermato la sua sincerità e la sua utilità.

In questa politica di chiarezza e di utile collaborazione, nella quale fortunatamente l'Italia e la Turchia concordano, non si torna più indietro. La intesa italo-turca armonizza gli interessi dei due Paesi e porta un solido elemento di chiarezza e di forza stabilizzatrice nel settore orientale del Mediterraneo e nei Balcani.

Le imprudenti voci e manovre che si levano ancora in taluni ambienti stranieri contro di essa, non possono dunque che rivelare superstiti intenzioni e tentativi contro il tranquillo e produttivo ordine politico ed economico che essa ha creato e mantiene in una delle zone d'Europa che fu già fra le più tormentate e pericolose. Detto questo, vi sarebbe da sperare che i giornali francesi non vorranno più oltre insistere nella loro inutile fatica».

L'Avanguardista aggredito a Ginevra
partito per le Colonie estive

LOSANNA, 6

Alle 24 della scorsa notte si sono uniti agli Avanguardisti provenienti da Ginevra, 40 giovani Camicie nere di Losanna. Al coraggioso Avanguardista Gambardella, che era stato aggredito da sette comunisti alla partenza da Ginevra, i camerati hanno rinnovato una commovente manifestazione di simpatia acclamando all'Italia e al Fascismo. Tutti sono diretti al distaccamento Avanguardisti dei Fasci all'estero di Genova Pra.

I corsi di perfezionamento per maestri

ROMA, 6

Sono in piena attività i corsi di perfezionamento per maestri dell'Associazione fascista della scuola disposti dal Segretario del Partito anche quest'anno a Como, a Malè nel Trentino, a Portorose in Istria, a Gubbio e ad Aquila. Il 10 corr. sarà inaugurato il corso a Palermo. I sei corsi sono completamente frequentati da oltre 260 maestri che partecipano a lezioni di storia d'Italia e cultura fascista, di scienze, di disegno, di lavoro manuale e di didattica, tenute da studiosi di riconosciuta dottrina e da esperti uomini di scuola. Visite ai luoghi più notevoli delle singole regioni completano il programma dei corsi. Alla fine delle lezioni saranno tenuti gli esami regolamentari per il conferimento dei diplomi che il Ministero dell'Educazione nazionale ha riconosciuti come titoli nei concorsi magistrali. Così l'Associazione fascista della scuola continua a svolgere il compito di educazione fascista e di perfezionamento culturale assegnato ad essa dal Partito.

Il Papa non si reca a Castel Gandolfo

ROMA, 6

E' stato annunziato da alcuni giornali che il Papa si recherà per qualche tempo a riposare nella residenza estiva di Castel Gandolfo. La notizia risulta completamente infondata ed a dimostrarla tale basterà dire che già da quasi una settimana sono incominciati nell'appartamento privato ed in parte anche in quello ufficiale alcuni lavori di ripulitura e di restauro che si sarebbero potuti altrimenti compiere durante la eventuale assenza di Sua Santità. Il Papa quest'anno più che mai non vuole lasciare il suo posto di alta responsabilità e le sue vacanze saranno soltanto distinte col prossimo 15 agosto dalla sospensione delle udienze private: per il resto Pio XI continuerà ad occuparsi come sempre del suo alto Ministero.

La Regina Maria di Jugoslavia e Moedling

VIENNA, 6

E' qui giunta la Regina Maria di Jugoslavia che ha proseguito subito per Mödling ove trovasi la sorella Principessa Ileana di Romania, che sarà madre nei prossimi giorni. *(United Press).*

Un numero speciale della "Woche,, sull'Italia fascista

BERLINO, 6

La grande rivista tedesca illustrata *Die Woche* ch'è anche la più diffusa e moderna per vastità e ricchezza di mezzi informativi ed importanza di collaboratori, dedica tutto il suo ultimo fascicolo all'Italia d'oggi e in una serie di articoli studia, investiga e prospetta, con singolare obbiettività e chiarezza espositiva, le origini della Rivoluzione e dello Stato fascista, nonchè le opere e la legislazione del Regime. E' la prima volta che una tra le maggiori riviste straniere si occupa, con tanta larghezza e con spirito fervido di simpatia ed acutissimo nell'interpretazione e nella comprensione dei fenomeni più salienti della vita italiana, delle opere del Fascismo, dei caratteri fondamentali dello Stato italiano, della personalità del Duce e della forza della tradizione romana la quale accompagna ed eleva tutte le manifestazioni del Regime. Molti libri stranieri sono usciti in questi ultimi cinque anni sul Fascismo come espressione politica e sociale, ma sia per il loro carattere prevalentemente dottrinario, sia per l'intonazione talora troppo elevata dei temi filosofici e sociali, il quadro della dottrina e della pratica fascista non era di tale chiarezza sintetica da poter interessare una larga massa di lettori. *Die Woche* ha raccolto invece una serie di studi sull'Italia fascista e gli ha accompagnati con splendide, incisive ed espressive illustrazioni.

Questo fascicolo, così efficacemente compilato, è il primo saggio dato da una grande Nazione straniera sulla dottrina, sulla politica ed in genere sui valori etici e spirituali dello Stato fascista, in forma precisa, chiara e comprensibile a lettori di tutte le possibilità intellettuali. Data la grandissima diffusione della rivista, il popolo tedesco ha il mezzo di conoscere, valutare e considerare la vera natura del Fascismo, la personalità spiccata del suo creatore e Capo del Governo, l'imponenza delle opere compiute in un decennio, il valore delle leggi nelle quali l'Italia di Mussolini è saldamente inquadrata e protetta.

Die Woche inizia il suo pittoresco ed interessante numero italiano con uno studio di Gustav E. Eberlein, su «La nascita di uno Stato», in cui lo scrittore esamina succintamente le varie vicende e forme statali che portarono l'Italia alla sua formazione unitaria, col concorso delle Camicie rosse di Garibaldi, fino alle Camicie nere di Mussolini. Una vera concezione e realizzazione di Stato forte in Italia, non s'era avuta prima dell'avvento di Mussolini al potere. L'articolista accenna rapidamente alla situazione interna dei varii Stati europei dopo la guerra. In Italia l'arditismo, cresciuto nel combattimento al fronte, portò in seno al Paese la reazione contro i tentativi di sovversivismo e di comunismo. Un Uomo dalla mano forte, capace d'interpretare i bisogni del popolo italiano, e di modellarne lo spirito e l'anima, tra il disordine e la disorganizzazione civile, politica e morale, crea i primi Fasci di Combattimento. Questo Uomo è Mussolini. Mentre il parlamentarismo uccide il Parlamento, e la stampa estremista ottenebra la coscienza nazionale, e le fabbriche sono occupate dai rivoltosi, il Fascismo dilata la sua azione e si sviluppa finchè giunge nel 1922 alla Marcia su Roma, al possesso dello Stato. Tutte le fasi precorritrici della Marcia su Roma sono narrate dallo scrittore con fedeltà di fatti e di argomentazioni. Ma qual'è veramente il fondamento della nuova Italia? Wolfgang Götz lo fa risalire all'epoca meravigliosa ed epica del nostro Risorgimento. Nello scritto di Götz è studiato in una specie di sguardo panoramico tutta la battaglia politica e diplomatica che l'Italia ha sostenuto negli anni intorno al 1852, Cavour, Napoleone III, la pace di Villafranca, e prima: la guerra contro l'Austria, l'attentato di Orsini contro l'Imperatore dei francesi, l'amarezza di Carlo Alberto, la fermezza di Vittorio Emanuele II, la gloria dei mille di Garibaldi.

Creata l'unità territoriale attraverso le guerre e le sottigliezze diplomatiche del Risorgimento, compiuta l'integrazione dei confini con l'ultima guerra, la unità spirituale e nazionale è stata realizzata dalla Rivoluzione fascista. La quale, scrive sulla *Woche* Hans Reupke, ha dato al popolo italiano un documento di capitale importanza sociale e politica «La Carta del Lavoro» così come la Rivoluzione francese aveva dato al popolo la legge sui diritti dell'uomo. L'articolista, dopo un breve esordio, riporta gli articoli fondamentali della «Carta del Lavoro» e fa una chiara comparazione tra il concetto egoistico di classe che domina la dottrina economica socialista marxista, e il concetto della dottrina corporativa fascista che si basa sulla collaborazione di classe, e che sopprimendo gli egoismi particolari protegge e cura soltanto i supremi interessi della Nazione.

Ed ecco un articolo di S. E. Renato Ricci su «L'educazione della gioventù fascista» in cui lo scrittore racconta e documenta con bellissime fotografie, «come l'Opera Nazionale Balilla forma le nuove generazioni». Formazione meravigliosa per spirito di organizzazione, vastità di iniziative e fecondità di risultati: campeggi, colonie marine e montane, scuola per Avanguardisti aviatori, scuola per Avanguardisti di marina, ecc.

Ma non solo della gioventù si cura il Fascismo, sibbene anche della terra in cui vivono. G. W. Eberlein scrive un articolo dimostrando «Come la Patria cambia il suo viso» attraverso l'opera costante della bonifica integrale, della redenzione della terra. Così vediamo la opera bonificatrice delle Paludi Pontine, problema che da molti secoli non era stato risolto, e che il Fascismo ha affrontato con successo, e la imponente diga del lago di Tirso in Sardegna, e le autostrade, i ponti, le strade, gli edifici, le linee ferroviarie, ecc. Un popolo così fervido di opere e di volontà è capace anche di una grande fatica colonizzatrice. *Die Woche* mostra appunto il valore degl'italiani in Africa. Tripoli, le oasi, le nuove costruzioni, le strade ecc. E poi c'è una pagina dedicata al pensiero del Duce sul Fascismo, sullo Stato, sul lavoro, e alcune alte e serene meditazioni su Goethe.

Infine *Die Woche* illustra con interessanti fotografie, la cura intelligente ed appassionata del Fascismo per le ricerche, i restauri, gli scavi archeologici della romanità: il Foro, i mercati di Traiano, le navi del tempo di Caligola estratte dal lago di Nemi, ecc. e conclude la sua magnifica rassegna con una bella visione della Città del Vaticano: con un articolo di Margherita Sarfatti su la famiglia italiana, presidio e forza della razza, e con un piacevole articolo intitolato «Viaggio in Italia» in cui sono narrate le piacevolezze e squisitezze artistiche e panoramiche e spirituali di città come Verona, Roma, ed altre.

La doppia traversata dell'Atlantico dello «scozzese volante»

LONDRA, 6

Lunedì o martedì lo «scozzese volante» A. Mollison inizierà la sua progettata impresa nella doppia traversata dell'Atlantico.

Partendo dalla costa presso Dublino il celebre aviatore punterà su Terranova. Dopo essersi rifornito, continuerà fino a New York. Qui giunto, dopo un riposo, riprenderà il viaggio di ritorno verso Terranova e l'Irlanda.

La moglie, la famosa Amy Johnson, assisterà alla sua partenza da Dublino.

Il tentativo di Bruce interrotto per esaurimento di combustibile

SOUTHSEA (Portsmouth), 6

L'aviatrice Bruce è stata costretta, oggi, ad interrompere il suo tentativo di record di volo con rifornimento in aria ed ha atterrato a Ventnor nell'isola di Wight. L'atterraggio è stato causato da esaurimento di combustibile e dalla fitta nebbia che ha impedito il rifornimento in volo. *(United Press).*

La produzione dell'oro in Russia

MOSCA, 6

La produzione dell'oro in Russia durante i primi quattro anni del piano quinquennale è aumentata del 500 per cento e supera ora quella del periodo zarista, scrive il *Za Industrializatsia*, organo del supremo consiglio economico il quale prevede, con grande ottimismo, che alla fine del secondo piano quinquennale, la Russia per la produzione dell'oro, potrà far concorrenza alla stessa Americi del Sud.

Mussulmano condannato a morte per un sacrilegio commesso alla Mecca

ADEN, 6

Un pellegrino afgano che aveva commesso un sacrilegio alla Mecca, la città santa musulmana, è stato condan nato a morte.

Il pellegrino certo Satar Ibn Suf, allo scopo di portare in patria un ricordo dei luoghi santi, aveva con un coltello, staccato un pezzo della pietra santa della Khaba. Inoltre, sempre allo stesso scopo, aveva strappato qualche filo della stoffa preziosa che circonda la pietra e staccato un fregio di argento da una decorazione della scala che conduce al posto santo di Zamzam.

L'Inghilterra e la questione dei debiti

MacDonald si recherà a Washington?

Le ripercussioni della ripresa borsistica americana

LONDRA, 6

Secondo questi circoli finanziari, fra breve l'Europa ricomincerà a mandare oro in America in forte quantità. La corrente del metallo prezioso, che finora andava dagli Stati Uniti all'Europa, prenderà così la direzione opposta. I banchieri attribuiscono il movimento alla fermezza del dollaro rispetto ai cambi europei. Il dollaro si trova ora a 20 centesimi sopra il punto di esportazione dell'oro ed a parecchi centesimi sopra la parità aurea. Questo fatto viene attribuito ai grandi acquisti di dollari fatti specialmente in Inghilterra per comperare valori americani nella speranza di nuovi rialzi.

Dichiarazioni del Premier

Prima di lasciare Londra per riprendere le vacanze in Scozia, MacDonald ha radunato i giornalisti per dire loro che le notizie apparse sui giornali circa un suo imminente viaggio in America per discutere la questione dei debiti, non erano autorizzate. Egli non ha ancora deciso niente circa il metodo migliore per avvicinare il Governo di Washington e trattare della questione. Il Primo Ministro è piuttosto del parere che qualsiasi tentativo al riguardo prima delle elezioni presidenziali sarebbe prematuro.

Anche la notizia che i Ministri che si trovano a Ottawa in questo momento, proseguirebbero, al termine della Conferenza imperiale, per Washington per discutere dei debiti, non è autorizzata. Dicendo questo, però, MacDonald non ha per niente smentito che egli possa recarsi a Washington verso la fine dell'anno per affrontare la questione dei debiti di guerra. MacDonald si è limitato a dire che per il momento non è stato fissato alcun incontro.

Intanto è molto significativa la notizia che viene da Washington, secondo cui i Ministri inglesi e gli altri delegati dell'Impero che si trovano a Ottawa sono stati invitati da un gruppo di senatori e deputati americani a visitare gli Stati Uniti dopo la Conferenza. Alti funzionari del Dipartimento di Stato a Washington dichiarano in proposito che probabilmente avranno luogo colloqui tra i rappresentanti dell'Impero britannico e i rappresentanti del Governo americano. Già nei giorni scorsi si parlava a Washington di questi incontri che sarebbero stati tenuti immediatamente dopo la Conferenza imperiale.

Alcuni giornali inglesi prevedono che Baldwin, capo della delegazione inglese a Ottawa, e che fu il principale negoziatore della sistemazione del debito di guerra britannico, avrà particolari colloqui con Hoover e Stimson e che la questione della revisione dei debiti sarà affrontata nella sua fase preliminare.

Sono pure sintomatici i frequenti colloqui che si svolgono in questi giorni fra il sen. Borah e Stimson in seguito ai due discorsi con i quali l'autorevole presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato ha propugnato la tesi della cancellazione dei debiti.

L'azione di Borah

Il discorso pronunziato dal sen. Borah all'Università di Minneapolis viene riassunto e commentato da tutti i giornali. Il *Daily Telegraph*, nel suo editoriale, esprime il più vivo compiacimento per l'energia con cui Borah è ritornato all'attacco. Il giornale ritiene che la propaganda di Borah possa agire con grandissima efficacia per modificare l'atteggiamento americano, ma osserva che se le discussioni sui debiti di guerra dovranno essere ammesse alla Conferenza mondiale, contrariamente a quanto è stato finora concordato, ciò non potrà verificarsi che per iniziativa del Governo americano.

Il *Financial News* rileva con soddisfazione che Borah ha ormai ammesso che le prospettive della Conferenza economica mondiale non sono per il momento rosee. E' chiaro, scrive il giornale, che l'America non intende dare alla Conferenza un valore od un carattere effettivamente mondiale. Ma è comprensibile, d'altra parte, la sua riluttanza a trovarsi subitamente in una assemblea di fronte ai debitori raggruppati in blocco solidale. Tale riluttanza, però, non può assolutamente giustificare che si tenga una conferenza priva di qualsiasi valore. Potrà darsi, conclude il *Financial News*, che la Conferenza economica venga rinviata a tempo indeterminato in attesa di risolvere in via privata la questione dei debiti di guerra con l'America, ma sarebbe certamente inutile riunirla escludendo dal suo programma i debiti di guerra e le tariffe.

Il *Financial Times* si vale del discorso di Borah per insistere nuovamente sulla interdipendenza fra il disarmo e i debiti di guerra, nonchè sul fatto che lo stesso interesse individuale di tutte le Potenze, compresi gli S. U., consiglia ed impone la cancellazione dei debiti di guerra. Il giornale esprime la certezza che la propaganda di Borah contribuirà a far prevalere in America l'unica saggia linea di condotta.

Nuove dichiarazioni di Borah

ROCHESTER (Minnesota), 6

Il sen. Borah, accennando alle notizie da Parigi, secondo le quali la Francia ha in animo di chiedere agli Stati Uniti una riduzione del debito di guerra in cambio della concessione del trattamento della Nazione più favorita nel prossimo trattato di commercio, ha rilevato che il problema dei debiti ha una portata assai più vasta e complesso di quella rappresentata da una semplice concessione di politica economica come è la clausola della Nazione più favorita.

«Non è infatti possibile parlare di riduzione o cancellazione dei debiti di guerra — ha proseguito il sen. Borah — se non si ha l'assoluta certezza che una tale decisione rimuove l'ultimo ostacolo che ancora si frappone al ritorno della normalità economica». *(United Press).*

Un complotto contro il Ministro Thomas

L'arresto di un irlandese a Toronto

LONDRA, 6

Grande impressione ha suscitato a Londra la notizia dell'arresto, a Toronto, di un individuo sospetto di ordire un complotto per uccidere il Ministro dei Dominii Thomas, che si trova a Ottawa, quale delegato britannico a quella Conferenza imperiale. Il maggiore generale MacBrien, capo della polizia canadese, ha detto, per telefono transatlantico, a un redattore di un giornale londinese, quanto segue:

L'attentato avrebbe dovuto avvenire stamane, in occasione dell'apertura del canale Welland, a una cinquantina di miglia da Toronto, dove Thomas avrebbe dovuto presenziare. L'arrestato è un irlandese. Si chiama Dan Malone ed è venuto nel Canada quattro anni fa. Ha detto di professare sentimenti comunisti e, in molteplici occasioni ha dichiarato che farebbe qualunque cosa per aiutare l'Irlanda. In seguito ai rapporti sull'attività del Malone, la nostra polizia lo sorvegliava attentamente e così si venne a sapere la sua intenzione di attentare alla vita del Ministro Thomas. Ieri fu sorpresa una conversazione tra il Malone e un altro individuo. Costui fu arrestato e confessò che il Malone gli aveva parlato di un grosso colpo che voleva fare e che avrebbe sollevato molto clamore.

In molte occasioni, dall'inizio della Conferenza di Ottava in poi, il Malone ha tentato più volte di avvicinare il Ministro Thomas ma senza riuscirvi. Dopo le parole pronunciate dal Malone, ieri la polizia lo ha arrestato sotto l'accusa di tenere un linguaggio minaccioso ed attualmente egli si trova in prigione a Toronto. Adesso completeremo le nostre indagini a suo carico. Molte persone sono state arrestate a Hamilton, città sul lago Ontario. I delegati ad Ottawa non corrono alcun pericolo. Ad ogni modo è stato aumentato il numero dei poliziotti che sorvegliano i principali delegati.

A Dublino, negli ambienti repubblicani, si esclude ogni conoscenza dei progetti del Malone e si dice di non averne mai sentito parlare.

Il Congresso internazionale degli studenti

RIGA, 6

Si sono iniziati oggi, I lavori del Congresso della Confederazione internazionale degli studenti al quale partecipano 200 delegati rappresentanti di 20 Paesi. La delegazione italiana, intervenuta al Congresso è presieduta dal console Giovanni Poli, vicepresidente della Confederazione internazionale degli studenti e ne fanno parte il dott. Dino Gardini, tesoriere della Confederazione stessa e Paolo Triugl.

Il Ministro degli Affari Esteri della Lettonia ha pronunciato un discorso inaugurale seguito dal presidente della Confederazione internazionale degli studenti Pozaryski, Rettore dell'Università di Riga e dai presidenti delle Unioni nazionali degli studenti lettoni, finlandesi, estoni, lituani e inglesi. Il Congresso durerà dieci giorni e tra l'altro, discuterà le possibilità del reingresso delle Unioni nazionali degli studenti della Svezia, Danimarca e Olanda in seno alla Confederazione.

Continuano gli scontri nel Chaco

Il Paraguay favorevole all'arbitrato

BUENOS AIRES, 6

Uno stato di estrema tensione continua a predominare fra il Paraguay e la Bolivia. Continua frattanto febbrilmente la mobilitazione delle truppe del Paraguay, mentre nuovi conflitti vengono segnalati nel territorio del Chaco, fra le avanguardie boliviane e paraguayane, ciò che ostacola ancor più gli sforzi da parte delle Nazioni neutrali per evitare una effettiva dichiarazione di guerra. Una pattuglia boliviana ha cercato, ieri, di impadronirsi di un posto di osservazione paraguayano presso il forte Presidente Ayada, ma, a quanto si annuncia con un comunicato del Ministero della Guerra, i boliviani si sono ritirati allorchè i difensori hanno risposto al fuoco.

Il Paraguay ha accettato incondizionatamente la proposta dell'Unione pan-americana per l'arbitrato nella vertenza con la Bolivia, la quale invece ha respinto la proposta stessa, dichiarando che essa è decisa a porre fine al conflitto per il Chaco, assicurando lo sbocco per la via del fiume Paraguay e pretende che l'esercito boliviano del Chaco stia sul proprio territorio.

Il Governo paraguayano ha accusato ricevimento della nota inviatagli dal Governo britannico, con la quale lo si invitava ad accogliere l'appello in favore della pace, rivolto ai due paesi belligeranti della Società delle Nazioni. Il Governo boliviano non ha ancora risposto alla nota ad esso inviata.

Le manovre terrestri in Francia e la «motorizzazione» dell'esercito

ROMA, 6

Si ha da Parigi che le grandi manovre terrestri francesi si svolgeranno quest'anno nella regione di Mailly-Mourmelon. Vi parteciperanno la 15.a divisione di fanteria, la 2.a divisione nordafrica e la 1.a divisione di cavalleria; in complesso saranno impiegati oltre quarantamila uomini, tra i quali figureranno numerosi riservisti. Le manovre saranno dirette dal Generale Gamelin alla presenza dei Generali Weygand e Morin.

Le manovre avranno quest'anno un carattere particolare, essendo soprattutto dedicate allo studio della cosiddetta «motorizzazione» dell'esercito e del problema del materiale da campagna, che attraggono attualmente la massima attenzione dell'alto Comando francese. Sarà pure studiata la nuova tattica dei distaccamenti meccanici di combattimento e dei gruppi di ricognizione. Durante le operazioni saranno esperimentati nuovi tipi di piccoli autocarri per i rifornimenti dei carri di assalto. In sostanza le manovre francesi confermano la tendenza, già da tempo rilevata, ad un crescente sviluppo di apprestamenti meccanici e tecnici nelle forze armate francesi, tale da ridurre l'importanza numerica degli effettivi umani.

Il Primo Ministro svedese dimissionario

STOCCOLMA, 6

Il Primo Ministro Karl Ecman ha rassegnato le dimissioni. E' stato chiamato a succedergli l'attuale Ministro delle Finanze dott. Felix Hamrin. Lunedì prossimo Ecman spiegherà al Parlamento i motivi che lo hanno indotto a rassegnare le dimissioni le quali, in alcuni ambienti, vengono messe in relazione con le risultanze della inchiesta sul caso Kreuger. *(United Press).*

Gravi inondazioni in Manciuria

Cento morti à Kirin

HARBIN, 6

Le pioggie di questi giorni hanno ingrossato il fiume Sungari che ha straripato inondando vaste estensioni di territorio nella provincia di Kirin. Sono segnalati almeno certo morti fra la popolazione di quella zona.

Tremenda esplosione di gas al Giappone

Trentasei minatori uccisi

TOKIO, 6

Un'esplosione di gas è avvenuta nelle miniere di carbone di Sorachi dove si trovavano al lavoro cinquantanove operai. Finora sono stati ricuperati trentasei cadaveri. Soltanto due minatori sono stati estratti vivi. Si hanno poche speranze di poter salvare gli altri ventuno. *(United Press).*

Il colera a Harbin

MOSCA, 6

Il dilagare del colera a Harbin e in alcuni paesi lungo la linea ferroviaria russo-cinese ha indotto le autorità ferroviarie a disporre la vaccinazione del personale ferroviario e dei fuggiaschi raccolti in campi di concentramento presso le stazioni ferroviarie.

Un violento uragano in Bulgaria

causa vittime e danni al raccolto

SOFIA, 6

Un violento uragano ha devastato tre villaggi del distretto di Gorna Orehovica, causando considerevoli danni al raccolto, particolarmente a quello del grano turco. Il villaggio di Novo Selo è stato il più colpito avendo straripato il torrente che lo attraversa. Sono segnalati sette annegati.

Violenta scossa di terremoto nelle Azzorre

PONTA DELGADA (Azzorre), 6

Ieri sera, alle 19.30, una forte scossa di terremoto che ha manifestato la sua maggiore intensità nella parte orientale dell'isola di San Michele, ha completamente distrutto le case di due villaggi ed ha fortemente lesionato le due chiese ed alcuni altri edifici di costruzione modernissima. Fino ad ora non si ha notizia di vittime umane. *(United Press).*

La morte improvvisa dell'ex Ministro Andric

BELGRADO, 6

Nel treno viaggiatori Sarajevo-Belgrado è morto questa sera, improvvisamente, per paralisi cardiaca, l'ex Ministro e senatore dott. Vladimiro Andric, che contava 52 anni.

Il tragico epilogo di un dissidio coniugale

TORINO, 6

Oggi nel pomeriggio, all'astanteria Martini veniva portata, in autobarella, una donna insanguinata le cui condizioni apparivano gravissime e la morte sopraggiungeva quasi repentina.

L'autorità di P. S. iniziava subito le indagini causali del funesto dramma. La morta risultava chiamarsi Giovanna Balocco, d'anni 42, abitante nella casa N. 7 della Snia Viscosa. Ella era separata da anni dal marito e viveva con due figliuole. Ma la lontananza della donna dal tetto coniugale, per quanto motivata da gravi dissidi, non era bastata a placare le avversioni e le persecuzioni del marito.

Ancora recentemente egli si era portato in casa della moglie, ingiungendole di riunirsi a lui. Poco dopo le 14, la Balocco vedeva entrare nel modesto alloggetto il marito. Egli pronunciava poche parole poi, repentinamente, traeva di tasca una rivoltella e sparava un colpo addosso alla disgraziata, ferendola all'ascella. Le due figliuole, agghiacciate dal terrore, non avevano avuto il tempo di difenderla e, in preda a una viva angoscia, tentarono di fare scudo alla madre

Due alpinisti tedeschi scomparsi sul Monte Bianco

COURMAYEUR, 6

Da informazioni non ancora controllate, pervenute oggi a Courmayeur, sembra che due tedeschi siano misteriosamente scomparsi da diversi giorni. I due giovani sarebbero stati di passaggio, senza guida, al rifugio Torino, ove avrebbero lasciato detto che sarebbero stati di ritorno entro due giorni al massimo, ma da quel momento non furono più visti in nessun luogo.

Nemmeno sul versante francese si ha notizia di loro i quali a quanto sembra avrebbero avuto l'intenzione di compiere ascensioni su vette non ancora scalate. Si teme che i due tedeschi siano periti sul Monte Bianco travolti, presumibilmente, da valanghe che in questi ultimi tempi hanno funestato l'alta montagna.

Una funzione religiosa a Pola in suffragio del comandante dell'«F 14»

POLA, 6

Questa mattina, nell'anniversario dell'affondamento del sommergibile «F 14», nel famedio della R. Marina è stata celebrata una messa in suffragio del comandante del sommergibile stesso capitano di vascello Isidoro Wiel.

L'ora dei nazionalsocialisti

Colloqui di Hitler con i Ministri del Reich

Imminente inizio delle trattative ufficiali

BERLINO, 6

Il Cancelliere von Papen, che dopo le elezioni al Reichstag si era concesso un breve periodo di riposo, sarà lunedì prossimo nuovamente a Berlino. Nel corso della prossima settimana si inizieranno anche le trattative dirette per il rimpasto del Governo del Reich e del Governo della Prussia. I primi contatti avranno luogo con il partito nazionalsocialista.

Rapporto dei capi hitleriani

Finora non ha avuto luogo alcun incontro fra von Papen e Hitler. Questo ultimo si trovava ieri a Berlino dove ebbe vari colloqui con uomini di Governo i quali gli hanno espresso le loro preoccupazioni per i conflitti politici avvenuti in questi giorni. Hitler ha promesso di dare disposizioni ai comandi dei reparti d'assalto per calmare gli animi eccitati dalle continue gravi provocazioni e aggressioni degli avversari. Nella stessa serata di ieri Hitler è partito alla volta di Schwerin dove nei dintorni della città ha avuto luogo un rapporto dei capi dei reparti di assalto nazionalsocialisti. Hitler ha esposto loro la situazione politica attuale, veramente delicata, perchè si stanno iniziando trattative decisive per la formazione del nuovo Governo. Dopo la conferenza dei capi sono state emanate delle disposizioni perchè non sia intralciata in alcun modo l'opera che la direzione del partito sta svolgendo per valorizzare in pieno l'ultima vittoria elettorale nazionalsocialista.

Da fonte attendibile risulta che von Papen cercherà con ogni mezzo di guadagnare la collaborazione dei nazionalsocialisti. Anche il Centro cattolico e il partito popolare sono favorevoli a questa soluzione. I nazionalsocialisti sarebbero disposti ad entrare nel Governo, ma vorrebbero — oltre ai vari Ministeri di cui abbiamo dato notizia — che von Papen venisse eletto dalla Dieta prussiana Presidente del Consiglio per la Prussia. Una simile elezione sembra però possibile soltanto con l'appoggio del Centro cattolico. Ora è noto che il Centro mantiene un atteggiamento di aperta ostilità contro von Papen.

Numerosi attentati dinamitardi

Nella notte da venerdì a sabato si sono avuti a registrare nuove aggressioni e attentati dinamitardi in varie località della Germania. A Brunswick è esplosa una carica di dinamite che ha danneggiato ventuna casa. Oltre trecento finestre sono andate in frantumi. Alcune abitazioni, nei pressi del luogo dell'esplosione, ebbero distrutto completamente il mobilio. La strada dove è avvenuta l'esplosione è abitata da operai e piccoli negozianti. Parecchie persone sono rimaste ferite.

A Breslavia è stato commesso un attentato contro il capo della sezione locale del partito socialista, dott. Eckstein. Una granata a mano è stata lanciata nella sua stanza da letto. Tutto il mobilio è andato distrutto. Il dott. Eckstein è rimasto illeso. In una sede repubblicana nel sobborgo Britz di Berlino è stata lanciata una bomba incendiaria che ha causato soltanto danni materiali. Nella casa comunale di Mülheim, centro situato presso Offenbach, è esplosa una granata che ha causato gravi devastazioni.

In una località del circondario di Kreuzburg è stata lanciata una granata a mano nella stanza da letto di un noto uomo politico del centro. A Wierschy nel circondario di Rosenberg è stata lanciata pure una granata a mano contro l'abitazione di un falegname che è rimasto incolume.

A Lignitz e a Hindenburg squadre di comunisti sono penetrate nelle sedi delle Camicie brune. Si sono avuti degli scontri e sono stati sparati numerosi colpi d'arma da fuoco.

A Kiel è stato commesso un attentato dinamitardo contro la filiale del grande bazar Karstadt. Una granata è esplosa all'ingresso del negozio ed ha causato danni ingenti. Fortuna volle che l'esplosione avvenne in un momento in cui la strada era deserta sicchè non si ebbero a deplorare feriti.

Von Papen ambasciatore a Parigi?

LONDRA, 6

Anche nei circoli inglesi si prevede che Von Papen rinuncierà quanto prima al Cancellierato a favore dell'attuale Ministro della Difesa, Generale Schleicher, forse prima ancora della convocazione del Reichstag che avverrà verso la fine del mese. In questo caso è probabile che von Papen venga nominato Ambasciatore e già si fa il nome della sede di Parigi, a motivo dell'impressione eccellente che il Cancelliere avrebbe fatto a Losanna sulla delegazione francese e in particolare a Herriot. La possibile nomina di von Papen ad Ambasciatore a Parigi necessiterebbe il trasferimento di von Hoesch a Londra o a Washington. Come è noto, l'Ambasciata di Londra è vacante da qualche settimana, cioè da quando von Neurath fu nominato Ministro degli Esteri del Reich. Un altro candidato al posto di Ambasciatore sarebbe il dott. Otto Bülow attualmente Sottosegretario permanente al Ministero degli Esteri tedesco.

Bollettino militare

ROMA, 6

Ufficiali generali: Fasolis, Generale Divisione, è decorato della medaglia Mauriziana per merito militare di 10 lustri. Maccario, Generale di Brigata in aspettativa per r. q., è collocato a riposo. Capra, id. id. Donaudi, id. id. Romano, maggior generale medico in aspettativa per r. q., è collocato a riposo.

Artiglieria: Romano, colonnello, capo-ufficio comando artiglieria del Corpo d'Armata di Bologna, è nominato giudice supplente Tribunale militare territoriale di Bologna. Cabella, tenente colonnello della scuola allievi ufficiali di complemento di Brà, è trasferito al 16.o campagna.

Corpo Sanitario Militare: Gillone, colonnello medico, direttore di sanità militare del Corpo d'Armata di Bologna è collocato in ausiliaria. Mangeri, tenente colonnello della scuola di applicazione di sanità militare, è assegnato al Ministero della Guerra.

Corpo d'Amministrazione: Giovino, tenente colonnello presso l'amministrazione del Distretto di Padova, è trasferito all'ufficio contabilità e revisione del Corpo d'Armata di Alessandria.

Bollettino giudiziario

Magistratura: Colagrosso, consigliere di Corte d'Appello di Venezia, è tramutato alla Corte d'Appello di Roma. Geraco, consigliere di Corte d'Appello di Trieste, è tramutato alla Corte d'Appello di Torino. Gionta, giudice con funzioni di pretore alla Pretura unificata di Trieste, è destinato alla Corte d'Appello di Trieste con funzioni di consigliere. Torcello, giudice con funzioni di pretore a Parenzo, è nominato sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Gorizia. De Vintschgher, giudice con funzioni di pretore a Pordenone, è tramutato al Tribunale di Reggio Emilia. Klinz, giudice con funzioni di pretore alla Pretura di Fiume, è tramutato al Tribunale di Novara. Paro-Vidolin, giudice con funzioni di pretore a Zara, è nominato sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Fiume. Jacopino, uditore di Pretura, reggente posto di pretore alla Pretura di Postumia, è tramutato alla Pretura di Tolmino.

Cancellerie: Pautrieri, cancelliere capo del Tribunale di Zara, è trasferito alla sezione di Corte d'Appello di Perugia. Prevedello, segretario R. Procura di Padova, è nominato cancelliere al Tribunale di Padova. Candiani, cancelliere al Tribunale di Padova, è nominato segretario alla R. Procura di Padova. Sterni, cancelliere al Tribunale di Trieste, è tramutato alla Pretura di Trieste.

NOTIZIE BREVI

DALL'ESTERO

E' deceduta a Vancouver la contessa de la Riviera, di nobiltà siciliana, proprietaria di vaste estensioni di terreno in Inghilterra e in Canadà. Aveva 64 anni ed aveva vissuto gli ultimi otto anni in questa città.

Il Sultano del Marocco, accompagnato dal Gran Visir, si è imbarcato a Casablanca, a bordo di un piroscafo diretto a Marsiglia.

Il signor Berthelot, il cui stato di salute è completamente ristabilito, riprenderà le sue funzioni al Ministero degli Esteri il 15 settembre prossimo.

Il Generale Nabuyoshi, in sostituzione del Generale Honjo, assumerà il comando dell'esercito giapponese dello Sciantung in Manciuria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.0	24	17	¼ cop., legg. mosso
Roma	763.8	29	14	¾ cop., legg. mosso
Torino	766.6	29	15	sereno
Milano	766.0	29	18	un quarto coperto
Genova	765.8	27	16	sereno, legg. mosso
Venezia	765.6	25	16	sereno, legg. mosso
Firenze	763.5	27	12	mezzo coperto
Ancona	763.5	27	18	½ cop., legg. mosso
Bologna	765.6	27	19	un quarto coperto
Napoli	763.9	27	18	sereno, legg. mosso
Taranto	763.1	27	20	sereno, agitato
Palermo	763.9	29	21	¾ coperto, calmo
Catania	763.2	29	21	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	765.5	28	17	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.0	26	23	coperto, agitato
Messina	762.9	27	21	¼ coperto, calmo
Trento	764.2	26	13	mezzo coperto
Fiume	764.1	25	18	½ cop., legg. mosso
Bari	763.2	25	18	½ coperto, agitato
Sanremo	765.4	27	20	sereno, legg. mosso
Bengasi	761.1	31	22	¼ coperto, mosso
Rodi	755.0	23	21	¼ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane il tempo di bassa pressione sull'Europa settentrionale e sud-orientale. L'area anticiclonica che domina il rimanente d'Europa si è intensificata sulla Francia e sull'alto bacino mediterraneo.

Probabilità: Tempo ancora instabile specie sulle regioni meridionali e lungo il versante adriatico con irregolare distribuzione della nebulosità e qualche breve precipitazione temporalesca sull'Appennino e sulla Sicilia. Venti dei quadranti settentrionali piuttosto forti sul basso Adriatico e Jonio, moderati altrove. Temperatura pressochè invariata. Mare agitato sulle coste meridionali e insulari.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Il sottoscritto curatore vende al miglior offerente, in lotto unico, a prezzo non inferiore a quello di stima, le merci e l'arredamento del negozio sito in Trieste via Mazzini n. 23, di compendio del fallimento Tyrichter & Cuccagna, nonchè i mobili di abitazione del fallito. Valore complessivo di stima L. 77.942.10. Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse per iscritto al curatore entro il 13 corr. fino alle ore 19, accompagnate da vadio di L. 15.600. E dovranno contenere la clausola d'impegno di assunzione dell'affittanza del negozio, in sostituzione della massa fallimentare, dal 1 settembre prossimo al 30 giugno 1935. Canone di fitto annuo: L. 16.200. Per ispezione inventario e richieste di visita della merce, rivolgersi allo Studio del sottoscritto dalle ore 17 alle 19.

Trieste, 7 agosto 1932-X.

Il Curatore del fallimento:
rag. AMEDEO BOLOGNA
Trieste, via Battisti 8, I - Tel. 55-77.

Vendita fallimentare

Sono posti in vendita a trattativa privata, al miglior offerente, in lotto unico, l'arredamento e le merci esistenti nel negozio di via Carducci n. 28 di compendio del fallimento Achille Gentilli. Valore di stima: complessive L. 17.265.90; offerta minima: lire 20.719.10; vadio lire 3.453.20. Visita della merce sul posto nei giorni 9 e 10 agosto, dalle 16 alle 17. L'inventario e le condizioni di vendita sono a disposizione degli interessati nello studio del sottoscritto, che riceverà le offerte di acquisto il giorno 10 agosto, ad ore 19.

Trieste, 7 agosto 1932 - X.

Il Curatore del fallimento:
avv. UGO VOLLI
Via S. Nicolò N. 30 - Tel. 80-82

Vendita fallimentare

Negozio manifatture Via Battisti 11 (esclusa parte arredamento) vendesi miglior offerente base prezzo stima L. 5,725.20. Offerte scritte entro 12 corr. al curatore avv. Piccoli, via Carducci 20.

I problemi della pesca esaminati da S. E. Marescalchi

alla seduta per l'insediamento del Consorzio al Museo del Mare

Nella giornata di ieri S. E. Marescalchi, Sottosegretario all'Agricoltura e alle Foreste, ospite graditissimo della nostra città, ha compiuto numerose visite ai Musei cittadini e quindi ha insediato il Consiglio del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia.

Alle 9.15 S. E. Marescalchi si è recato al Museo di Storia Naturale, ricevuto al suo arrivo dal Podestà sen. Pitacco e dal prof. Gridelli della direzione del Museo, i quali hanno accompagnato l'illustre ospite nella visita alle varie sale e reparti. Prima di allontanarsi, S. E. Marescalchi ha espresso il suo vivo compiacimento per l'interessante visita compiuta. Egli si è recato quindi all'Istituto Geofisico, accolto dal direttore prof. Vercelli. S. E. Marescalchi ha ammirato i vari impianti e apparecchi in dotazione dell'Istituto, soffermandosi particolarmente nel gabinetto sismico che dipende dal Ministero dell'Agricoltura.

Al Consorzio per la pesca

Alle 10.30 c'è stato l'insediamento del Consiglio del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia. Nella vasta sala centrale del nuovo Museo del Mare, in via Annunziata, erano convenute numerose autorità civili e militari e i rappresentanti dei vari enti cittadini, provinciali e regionali. Abbiamo notato il Viceprefetto comm. Vendittelli, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il Generale Lazzi, in rappresentanza del Comando del Corpo d'Armata, il console generale Diamanti, l'on. Banelli, il Questore comm. Laino, il Rettore dott. Mestron, per il Preside della Provincia, il cavaliere del lavoro comm. Sanguinetti, il comm. dott. Alberto Mocheni, il comm. dott. Suppani, direttore dei Magazzini Generali, il dott. Zuech, del Direttorio federale del Partito, il preside comm. Gentille, per il Regio Provveditore agli Studi, il cav. prof. Nodale, per il Rettore della Regia Università, il cav. uff. dott. Cosolo, il consigliere Facciolo, per S. E. Preda, il dott. Fontanot, il cav. Stavro-Santarosa, il console comm. Scala, della Milizia Forestale, il cav. dott. Avian, il segretario generale del Comune dott. Rino Magnani, il capitano cav. Bartoli, il prof. Ravasini, il dott. Pisinicca, per il Sindacato agricoltori, il dott. Marcolin, per l'Ente Nazionale della cooperazione, il dott. Mariani, il dott. Vedovi, direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura, i rappresentanti degli altri consorzi e società di pesca.

Gli onori di casa erano fatti dal prof. Mario Picotti, presidente del Consorzio, assistito dagli altri membri del Consiglio e dal segretario signor Piero Davanzo.

Al suo arrivo nella sala, S. E. Marescalchi è stato salutato da una calorosa ovazione.

Il fervido saluto del Podestà

Ha preso quindi la parola il Podestà sen. Pitacco, il quale gli ha rivolto il seguente saluto:

«Eccellenza, io ho affrettato il ritorno per trovarmi presente a questa odierna riunione e per presentare a V. E. il saluto e l'omaggio di riconoscenza della città che Vi è grata dell'onore che le fate con questa Vostra ambitissima visita. Trieste da molti anni Vi conosce e Vi apprezza da quando ancora a Parenzo Voi prodigavate la Vostra profonda competenza fattiva di enologo, a favore dell'Istria nostra e della gente giuliana, mentre nello stesso tempo eravate con noi nella propaganda nazionale per difendere, anche attraverso l'agricoltura, l'animo ed il diritto italiano della gente giuliana su queste terre. Assurto, per le Vostre doti preclare, al Governo fascista che cerca ed ha cercato sempre e attuato la rinnovazione dell'agricoltura attraverso la battaglia del grano, attraverso tutto quello che riguarda il miglioramento dei vigneti e dei frutteti e tutto quello che la terra fecondata e fruttificata dalla paziente fatica dell'uomo può ridare all'Italia, Voi non avete dimenticato la nostra città e le nostre regioni ed avete cercato in tutti i modi di favorirle anche nel campo dell'agricoltura malgrado che il nostro suolo, come avete potuto più volte vedere e conoscere, sia arido.

Ma, malgrado questo, malgrado la povertà della terra, il suolo non è così povero mercè il lavoro paziente e tenace dei nostri agricoltori. E Voi, col Vostro interessamento e coll'averlo favorito in tutti i modi, Vi siete acquistato un alto titolo di benemerenza verso di noi, un titolo di benemerenza non solo col voler presiedere questo Consorzio, ma con l'aver dato allo stesso la possibilità di creare una nuova fonte di produzione, con l'aver ridato, attraverso la pesca nei fiumi e nelle acque dolci, provvidenza, tutela, controllo e disciplina. Io sono lieto di potervi salutare qui e di assistere a questa riunione in questa nuova sala e nella nuova sede del Museo del Mare e della Pesca che è sorto per la benemerenza di molti cittadini, della Società di scienze naturali e, lasciate che lo dica, anche per il generoso concorso del Comune che è sempre pronto a sostenere tutti gl'istituti di cultura, di scienze e di arte.

Noi qui vediamo il Museo in una sede molto più ampia, molto più comoda, bene arieggiata, piena di luce e facilmente accessibile a tutti e potremo, fra breve, farla ammirare non solo dai cittadini, ma anche dai forestieri, affinchè si veda quello che il nostro emporio è stato nel passato e quello che deve diventare, malgrado tutto, nel suo avvenire.

E con questo augurio rinnovo a V. E. e a tutti loro il mio più affettuoso saluto».

Le parole del Podestà furono molto applaudite.

L'attività del Consorzio
nella relazione del presidente

Poi il presidente del Consorzio prof. Picotti lesse la relazione sull'attività svolta finora. Tra altro egli disse:

«La costituzione di enti preposti alla tutela ed all'incremento della pesca nell'interesse generale, quale è voluta dalla legge del dicembre 1928, non poteva tardare a manifestarsi anche nella Regione Giulia. Qui, la benemerita Società per la pesca e piscicoltura — particolarmente attraverso l'opera tenace ed assidua del suo compianto presidente, il comm. Andrea Davanzo, alla cui memoria sia rivolto un riconoscente pensiero, ed a quella del suo instancabile collaboratore l'ing. Palese — società sensibile ad ogni benefica attività d'interesse ittico, resasi immediato conto dell'importanza che l'istituzione dei Consorzi di tutela per la pesca avrebbe potuto assumere per un rapido incremento della pesca stessa, con pronta ed unanime deliberazione del suo Consiglio direttivo, votava lo scioglimento del sodalizio ed offriva alla Società Adriatica di Scienze Naturali l'aggregazione del patrimonio sociale, la ricca biblioteca e le pregevolissime collezioni, che oggi la munificenza del Comune di Trieste ospita in queste sale e che il generoso contributo del Ministero ha consentito di sistemare con doveroso decoro.

Ecco perchè, memore di tale atto, la Società Adriatica di Scienze Naturali ha offerto di ospitare nella nuova sede il neo-istituto Consorzio.

La costituzione del nostro Consorzio risale al novembre scorso. La circoscrizione comprende le provincie di Trieste, Udine, Gorizia, dell'Istria, del Carnaro e di Zara e quindi tutta la Venezia Giulia.

Attraverso una vasta attività, il nostro Consorzio si è fatto conoscere in ogni Comune e ne fanno fede le iscrizioni continue, che a soli sette mesi dall'inizio superano attualmente le 1200.

Messosi sollecitamente a disposizione delle sei Prefetture della circoscrizione per i vari problemi, il Consorzio prese contatto con le Cattedre ambulanti per l'agricoltura, con i Comandi della I Legione Milizia Nazionale Forestale e distaccamenti dipendenti, la cui quotidiana fatica vigile e diligente palesa fin d'ora il beneficio che tale servizio di rigida sorveglianza può apportare per uno sfruttamento razionale delle acque. La presidenza del Consorzio ha avuto l'alto onore di essere chiamata a far parte del Comitato nazionale per gli studi e la propaganda peschereccia, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Genova, l'Augusto Principe che incita con l'alto esempio della Sua incessante, illuminata attività.

Il programma per la stagione 1933 s'aggira intorno ai 4 milioni con oltre un milione di anguilline ed altrettanti avannotti di trote e circa 300.000 nelle singole specie barbi, carpe, salmerini, ecc. Tali immissioni, ove non vengano effettuate da personale tecnico di sicuro affidamento, saranno sorvegliate dai tecnici del Consorzio.

Per quanto riguarda la trota, la specie indigena e la genivittata, per la quale converrà provvedere quanto prima ad opportuni incubatori nell'Alto Timavo o nell'Alto Isonzo, uniformandoci pertanto ai consigli inviati dal R. Stabilimento Ittiogenico di Brescia».

Dopo aver accennato alla gestione finanziaria del Consorzio, il prof. Picotti così concluse:

«La mia esposizione sommaria dimostra quale sia stata la nostra opera in questa fase preparatoria di attività consorziale, che se non ha potuto essere più estesa è derivata da un preciso programma e da una più precisa volontà di adempierlo. E l'alto onore concesso oggi al Consorzio è per noi ambito premio non per il poco già fatto, ma per quanto si confida di poter conseguire e tradurre in atto prendendo come motto le parole del Duce Magnifico: che la pesca deve rendere per l'alimentazione molto, ma molto di più di quello che dà attualmente».

Le importanti dichiarazioni del Sottosegretario

Prese quindi la parola S. E. Marescalchi, il quale dopo aver ringraziato le autorità e rappresentanze cittadine per le calorose accoglienze ricevute, così continuò:

«E' gran fortuna poi essere venuto qui, perchè così ho avuto occasione di rivedere amici miei cari e di sentire le parole molto amabili e gentili che il senatore Pitacco ha voluto rivolgere alla mia persona e che sono scese nel mio cuore a ricordare i tempi ormai lontani in cui la mia simpaticissima e nobilissima Istria aveva la fortuna di dare in un'opera modestissima un grande contributo di passione, non solo nel campo dell'agricoltura, ma anche in quello delle rivendicazioni ed aspirazioni nazionali.

In questo campo, voi che mi siete vicini, avete dato tutto; io non potevo dare che assai poco. Voi avete dato tutto: l'ingegno, la mente, il cuore e il sacrificio. A voi triestini e a tutti i miei buoni amici dell'Istria quindi l'espressione della mia ammirazione a conferma d'una fatica che lungi dal diminuire va crescendo ogni giorno più nella gioia di veder ricongiunta alla Patria questa terra, fedele di Roma, che io conobbi così generosa.

E in questa grande gioia nasce spontaneo l'augurio che queste terre, che ci sono così care, trovino nella prosperità il giusto compenso, trovino nell'operosità dei cittadini la forma sicura, forte, immortale del loro divenire.

E il Governo che vede ed assiste queste terre auspica tale prosperità con l'opera, col pensiero e con la massima cura.

Avete voluto, voi senatore simpaticissimo, il cui nome è già legato ai tempi dell'irredentismo di queste terre, ricordare quel poco che ho fatto per l'agricoltura e questo mio vecchio indefettibile amore per la terra e avete notato che devo essere stato contento. Vi dico subito e sono lieto di dirlo a tutti i presenti che sono felice di aver trovato i segni intangibili di quelli che sono gl'indirizzi dell'opera feconda del Governo fascista.

L'opera del Governo fascista

Visitando l'agro monfalconese ho veduto la conquista della terra, ho veduto il prodigio di terre che erano abbandonate, di paludi silenti, tristi, senza alcun segno di vita, diventate floride, popolate, costeggiate da magnifiche case, abitate da floridi contadini e da popolose famiglie.

Ho veduto poi un altro segno dell'indirizzo del Governo fascista: quello della frutticultura nelle tenute del dott. Cosolo. Ho veduto dei frutteti — e c'è qui uno dei cultori più intelligenti e più amorosi — dei frutteti che hanno qualche cosa del mirabile, del meraviglioso per la cura con cui furono fatti, ma soprattutto perchè sorgono su delle ghiaie che noi eravamo abituati a ritenere sterili e ribelli all'opera umana; e questi bravi frutticultori, questi bravi contadini le hanno trasformate in giardini. I frutti prodotti da queste terre faranno conoscere non solo alla Patria, ma anche alla Germania, ma anche all'Inghilterra il sorriso del nostro suolo e la gloria dei nostri monti.

Poi sul Carso, questo desolato Carso, terra tristissima — manca l'acqua, roccia dappertutto — parrebbe che dovesse essere pure destinato alla sterilità, sul Carso dico, ho veduto ieri che si va compiendo pazientemente, lentamente, ma con saggio indirizzo, l'opera della Milizia del Carso e lodo qui il rappresentante della Milizia Nazionale Forestale, console Scala, per la bella opera di rimboschimento del Carso che sarà la base della resurrezione del Carso, ed ho ammirato pure l'opera dell'umile gente che ha spaccato le roccie coi picconi, che ha disgregato le zolle con la vanga, talora con le mani, che ha portato la terra là dove per la sterilità della roccia nulla pareva si potesse fare ed ha invece fatto un frutteto, un giardino, ha portato un sorriso di Dio là dove non c'era che il segno della morte.

Ecco le cose che io riferirò al mio Ministro e al Capo del Governo, perchè sono i segni di un'operosità intelligente e di fervido amore. L'inaugurazione dei lavori ufficiali del Consorzio per la tutela della pesca mi dà occasione di rallegrarmi per quello che già è stato fatto qui e che ho rilevato dalla relazione del prof. Sicotti, con lui e con tutti coloro che hanno dato opera fattiva e operosa.

Quello della pesca non è uno degli ultimi problemi, anzi dovrebbe essere uno dei maggiori problemi, importante sia per la pesca di mare, che per la pesca delle acque interne. Qualche cosa s'è fatto ed il comm. Sanguinetti, uomo pratico, può attestare che veramente qualche cosa abbiamo fatto. In noi non cessa la volontà di fare. Siamo la prima Nazione del Mediterraneo, nessuna altra Nazione come noi ha cercato di aiutare fin dove era possibile il pescatore. Abbiamo fatto sorgere case per i pescatori, abbiamo dato loro la massima assistenza, ma l'industria del pesce vorremmo aiutarla assai di più in questi tempi difficili e speriamo di riuscire, perchè dalla salute e dalla prosperità della pesca dipende la salute dei nostri poveri pescatori.

L'importanza del problema della pesca

Nella pesca interna — continua l'oratore — moltissimo c'era da fare: una Nazione che ha 16 grandi laghi e 46 laghi minori, un'infinità di fiumi che sono asciutti per molti mesi dell'anno, ha il dovere di tutelare questi consorzi della pesca perchè, come è importante il problema dell'agricoltura per mezzo della quale conosciamo il modo di coltivare la terra, così è importante il problema della pesca che ci insegna il modo di sfruttare le acque, per alimentare la nostra popolazione.

Si pensi se non deve essere caro al Governo e stare particolarmente a cuore al Capo del Governo il problema della pesca, sapendo che il nostro è un Paese che purtroppo anche oggi manda all'estero 5 milioni di franchi per comperare carne, mentre invece il pesce, che è un nutrimento sano e digeribile, potrebbe sostituirla.

Bisogna diffondere questa conoscenza e bisogna che cessi questa specie di umiliazione: l'Italia che ha bellissimi mari e laghi, non deve comprare carne all'estero. Riusciremo a liberarci del tutto e bisogna ridurre al minimo l'importazione che vergognosa. Ecco perchè il problema della pesca è importante. Il Governo ha cercato di fare molto anche per la pesca interna, ha fatto sorgere questi consorzi regionali e con essi lo spirito di emulazione fra le varie regioni. Essi sono stati affidati a uomini innamorati della pesca.

Siamo sicuri, per la fiducia piena che abbiamo nei dirigenti, che riusciremo. Vedo quello che hanno fatto qui in pochi mesi. Il Consorzio della Venezia Giulia ha 1200 iscritti se non sbaglio, ma quanti erano i pescatori registrati? Erano soli 170. Vedete che cosa significa il lavoro di questi pochi mesi?

Abbiamo in Italia 64 o 65.000 pescatori, 40.000 dilettanti e 22 o 23.000 di mestiere. Guardate le cifre: le minori erano qui nella Venezia Giulia. Ecco il segno della benemerenza sicura che il Consorzio della Venezia Giulia si accaparrerà.

I nostri stabilimenti, che pensano per tutta l'alta Italia, danno un'opera veramente proficua e da qui voglio mandare il saluto di quanti si occupano della pesca in Italia, ai direttori, due modesti lavoratori, ai due scienziati ed eccellenti italiani che contribuiscono alla prosperità della pesca. Su questo campo il Governo fascista attende anche in questa regione l'opera iniziativa del Consorzio per la tutela della pesca. Noi vedremo di venire incontro in tutti i modi, sia per ripopolare le acque che per accrescerne la potenza di riproduzione.

La più originale delle pesche è in queste zone, nelle lagune e anche qui dev essere rivolta ogni cura del Governo poichè speriamo di ricostruire in Venezia una stazione sperimentale di studio per una forma originalissima italiana di pesca che si estenda fino alla provincia di Udine e a quella di Ferrara.

«Opera di passione e di fede»

La pesca deve rendere sempre di più e far sì che l'uso di questo eccellente alimento diventi sempre maggiore. Questo è il monito costante del Duce e ogni volta ci raccomanda di curare il consumo e la diffusione del pesce

Era bene che io vi ricordassi queste cose, oggi, insediando ufficialmente nel nome del mio Ministro e del Governo fascista il Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia. Faccio voti che questo Consorzio proceda così come bene ha iniziato la sua opera egregia; faccio auguri perchè aumenti il numero dei soci e perchè aumenti l'entusiasmo per quest'opera, perchè nessun'opera al mondo si fa senza amore e senza entusiasmo.

Voi avete messo quasi un impegno personale, avete messo la passione in questa vostra opera e metterete, non vi è dubbio, anche la fede operosa che è in voi.

Del resto, onorevole senatore e signori — concluse S. E. Marescalchi — tutte le grandi tappe del nostro Paese non sono che esempi di questa fede operosa. Sembra una piccola cosa, ma è invece una divina, misteriosa, potente influenza della poesia che animò tutta l'epoca di Virgilio, e la fede religiosa di Dante, la fede che sostenne Michelangelo e Cristoforo Colombo, la fede lungimirante che rileviamo nella politica del grande Cavour, è la fede in un'Italia grande possente per la volontà del Duce e per la forza dei suoi uomini, grande anche se invidiata dal mondo intero e sicura del suo avvenire nelle sagge mani di chi la guida».

Alla fine S. E. Marescalchi è stato salutato da un lungo applauso. Poscia, accompagnato dalle altre autorità, ha visitato a lungo il Museo del Mare, ammirando la vasta raccolta marinara, disposta con perfetto ordine nelle varie sale. Alle 11.30, ossequiato dai presenti, egli ha lasciato i locali.

I lavori del Consiglio

Nel pomeriggio il Consiglio di amministrazione iniziò i suoi lavori inviando telegrammi di devozione a S. E. il Capo del Governo, all'aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova, a S. E. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste. Venne discusso ed approvato il regolamento del Consorzio, il prossimo programma di ripopolamento, l'unificazione degli attrezzi da pesca e mentre si svolgevano i lavori giunse ancora una volta l'affettuoso pensiero di S. E. Marescalchi che lasciando Trieste telegrafava al prof. Picotti: «Rivolgo mio compiacimento per organico programma che codesto Consorzio intende svolgere per incremento et protezione pesca in codesta regione et confermo mio giudizio che tale programma sarà espletato pieno in quanto a capo del Consorzio con saggia opportunità nostro Ministro ha preposto Lei colto competente appassionato. Cordiali saluti. *Marescalchi*».

Hanno inviato la loro adesione il presidente del Consorzio toscano, quello del Piemonte e Liguria, della Lombardia, del Lago Maggiore, dell'Alto Adige nonchè il senatore Segrè-Sartorio, il prof. Cerutti, il comm. Coceani e il prof. Lo Giudice, direttore dell'Istituto ittiogenico di Brescia.

La partenza del Sottosegretario per Verona

Dopo la cerimonia, S. E. Marescalchi ha ricevuto all'Albergo Savoia, ove si trovava col Segretario federale comm. dott. Perusino, il centurione cav. Grazioli, il cav. dott. Giuseppe Fenu, il Podestà di San Dorligo della Valle, Leschi, e dodici ragazze di San Dorligo della Valle, ch'essi accompagnavano. Le fanciulle indossavano i caratteristici costumi del luogo. Una delle ragazze ha offerto a S. E. Marescalchi un grande mazzo di fiori e un'altra un magnifico canestro d'uva. Il Sottosegretario ha gradito molto il gentile e significativo omaggio della rappresentanza di San Dorligo della Valle, che aveva voluto venire a Trieste, non potendo, causa la breve permanenza a Trieste, il Sottosegretario recarsi in visita anche in quella ridente località.

Più tardi S. E. Marescalchi, accompagnato dal comm. dott. Perusino, si è recato a San Giusto, attraverso la via Capitolina, e poscia allo Stadio del Littorio, che volle ammirare in ogni particolare. Prima di allontanarsi, espresse il suo elogio al Segretario federale per la grandiosa opera costruita dal Fascismo triestino.

Alle 15 S. E. Marescalchi ha lasciato la nostra città diretto a Verona. Alla stazione Centrale il Sottosegretario è stato salutato da uno stuolo di autorità e dai rappresentanti del Consorzio per la tutela della pesca.

Il plauso di Arturo Marescalchi ai rurali triestini

Dpo il lungo giro compiuto da S. E. l'on. Arturo Marescalchi nelle campagne del Monfalconese e sul Carso, l'illustre uomo di Governo e insigne tecnico ha così riassunto per noi, le impressioni riportate durante tali visite:

L'agricoltura dell'agro monfalconese presenta i due tipici aspetti del nuovo indirizzo impresso dal Fascismo alla attività rurale italiana. La bonifica saviamente studiata, meditatamente attuata, per redimere terre e offrir lavoro alla nostra valida gente attaccandola fervorosamente ai campi; la frutticoltura più moderna e redditizia, sorgente dalle ghiaie più sterili, miracolo di intelligente audacia e di devote cure, apportatrice di ricchezza alla Nazione, di benessere e di italica fama pel mondo.

I tentativi riusciti di nuove o migliorate colture sul Carso pietroso che parrebbe ribelle ad ogni impresa agricola, mostrano tutta la tenacia e la fede di quegli agricoltori, illustrano tutta l'amorosa cura intelligente della Cattedra agraria e dei dirigenti del movimento rurale triestino. Certo il Carso troverà nel bosco sempre più migliorato dalla nostra benemerita Milizia forestale, nel pascolo rifatto o esteso e negli allevamenti zootecnici ch'esso consentirà, nella frutticoltura opportunamente scelta e adattata nelle specie e nelle forme, una nuova vita di miglior prosperità per la sua popolazione che va intendendo e vedendo quanto questa cara provincia stia a cuore al Governo fascista».

Le parole di S. E. Marescalchi mostrano l'alto consenso del Capo verso le popolazioni rurali, che con abnegazione e tenacia partecipano alla dura battaglia e ripetono l'incitamento a perseverare per raggiungere quei benefici ai quali gli uomini dei campi hanno ben diritto di aspirare.

L'odierna solenne consacrazione della Quota Enrico Toti

Questa mattina, per volontà del Duce, Quota 85 ad est di Monfalcone, sarà ribattezzata col nome dell'Eroe che per strapparla al nemico donò il suo sangue e la sua vita in una morte gloriosa.

Enrico Toti, l'eroe popolare romano, il fante piumato le cui gesta rivivono in un colore di di leggenda, vedrà così il suo nome scolpito sulla vetta di Quota 85 e sempre più idealmente legato a quella terra che spiritualmente gli appartiene.

Alla cerimonia solenne del battesimo, di cui è stata auspice la sezione di Trieste dell'Associazione Bersaglieri, interverranno tutte le associazioni combattentistiche della nostra città.

Oltre all'on. Melchiori, e alla famiglia del leggendario bersagliere, saranno presenti la medaglia d'oro Generale Fara e la medaglia d'oro on. Giulietti.

Pochi ignorano le gesta d'armi che distinsero il Generale Fara. Infatti fu lui, che, tenente dei bersaglieri, sfidando ammirevolmente la morte, si guadagnò la croce militare di Savoia, nella famosa giornata di Agordat, all'inizio delle nostre rivendicazioni coloniali. Qualche anno dopo, nella guerra libica, il colonnello Fara ottenne la più alta ricompensa che si possa dare ad un soldato: la medaglia d'oro. Il suo nome era pronunciato con terrore dai ribelli che tante volte aveva debellato e dispersi. Nell'ultima guerra, l'Italia lo ebbe tra i suoi più famosi condottieri che la condussero alle giornate di Vittorio Veneto.

Anche la medaglia d'oro on. Giulietti ricalcherà quelle sacre zolle che già lo videro valoroso tra i valorosi, sfidare la morte e fugare il secolare nemico, con il nostalgico ricordo di quelle che furono certamente le più belle giornate della sua vita.

Il programma della manifestazione

I bersaglieri della sezione «E. Toti» di Trieste, partiranno alla volta di Monfalcone parte alle 7 con appositi automezzi e parte alle 7.35 col treno. Alla stessa ora partiranno le altre associazioni.

La cerimonia avrà inizio a Monfalcone alle 8.20 con l'arrivo dell'on. Melchiori, del gen. Fara e dell'on. Giulietti, provenienti tutti e tre da Roma.

Dopo le presentazioni si formerà il corteo che si recherà a Quota 85 dove mons. Giacomuzzi dirà una Messa da campo e compirà quindi il rito del battesimo.

Dopo i discorsi il corteo ritornerà a Monfalcone e in piazza del Duomo l'on. Melchiori passerà in rivista lo schieramento dei reparti dei bersaglieri e le altre associazioni.

Il busto dell'on. Mirabelli offerto a Trieste
sarà eretto sul Colle di San Vito

Il *Mattino* di Napoli pubblica in data di ieri: Il gr. uff. G. Pepe, capo del III Raggruppamento dei Volontari di guerra e presidente del Comitato esecutivo per le onoranze a Roberto Mirabelli, ha fatto ritirare dallo studio di scultura del comm. Francesco Ierace il busto in marmo del grande irredentista per offrirlo al Comune di Trieste. E ieri, col gentile e personale interessamento dell'on. Elefante, ha avuto luogo l'invio delle casse col busto e la base alla città redenta.

Il Podestà sen. dott. Giorgio Pitacco nell'accettare l'offerta simpatica e significativa ha dichiarato che Trieste memore e grata al suo tenace e formidabile difensore collocherà il busto di Roberto Mirabelli sul Colle di S. Vito, nel parco del Museo Civico del Risorgimento, accanto a quelli di Imbriani e Bajamonti.

Trasferimento. Il sig. Vincenzo Palotta delle FF. SS., che nella sua lunga permanenza a Trieste e per l'apprezzata e intelligente opera prestata nel ricoprire importanti cariche nell'ambito politico-assistenziale di categoria, si era acquistata larga notorietà e vivissime simpatie, ha lasciato la nostra città per raggiungere la sua nuova residenza di Milano in seguito al suo trasferimento presso quella sede Compartimentale.

I Comitati esecutivi dell'A. F. F. e del Dopolavoro ferroviario, che avevano avuto per lunghi anni il Palotta quale fattivo collaboratore, nonchè numerosi camerati e colleghi si son riuniti alla sua partenza per esprimergli il loro più affettuoso ed augurale saluto.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 agosto 1932-X

Nati vivi: 14; maschi **4**, femmine **10**.
Nati morti: —
Morti: 11.
Matrimoni: 10.

Nel Partito

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica:

Nomina di segretari politici. Il Segretario federale ha nominato i camerati Nadile Francesco e Riccardo Rocchetti rispettivamente a segretari politici dei Fasci di Pieris e di Turriaco, ed il camerata Bertucci Epaminonda a segretario politico del Fascio di Prestrane, in sostituzione del camerata D'Agostino Salvatore, di cui ha accettato le dimissioni.

Circoli Rionali. Il Segretario federale ha incaricato il camerata Alberto Marega di reggere il Circolo Rionale «Floriano Beuzzar» di Barcola, in assenza del fiduciario dott. V. Demai.

Provvedimenti disciplinari. In data di ieri il Segretario federale ha inflitto al sig. Cesca Bruno il provvedimento di ritiro della tessera.

Convocazione di dottori commercialisti. La Segreteria del G. U. F. invita tutti i laureati e laureandi in scienze economiche e commerciali ad intervenire all'assemblea che sarà tenuta lunedì 8 corrente nei locali di Riva 3 Novembre, alle ore 19 precise, per la discussione di problemi che interessano la categoria.

Fascio Giovanile di Combattimento
Comando di Trieste

Il rapporto dei Capicenturia. Ieri sera nella saletta della Federazione fascista ha avuto luogo il rapporto di tutti gli ufficiali del Fascio di Combattimento. Ha tenuto il rapporto l'aiutante in seconda sig. Aureliano Piccoli. All'inizio della seduta viene reso commosso omaggio alla memoria del camerata Pibroni, caduto durante un'escursione in motocicletta, e di cui ricorrerà in questi giorni il trigesimo della morte. Gli ufficiali in piedi hanno risposto presente alla chiama del caduto.

Indi è stato iniziato immediatamente il rapporto. Come primo punto l'aiutante in II ha tenuto a definire l'esatta posizione giuridica degli ufficiali del Fascio Giovanile ed ha dato le norme senza le quali niuno può aspirare a tale qualità definendo doveri e qualità che son necessari a ben esplicare la funzione politica, militare e morale di cui sono insigniti. Ha indi precisato le funzioni dei capisquadra e vicecapisquadra annunziando che prossimamente si terrà un corso per capisquadra con il numero dei posti limitato a 25. Passando quindi all'organizzazione periferica delle varie centurie ha dato precisazioni in merito alla futura attività che ogni ufficiale dovrà svolgere. Saranno comprese in quest'attività settimanali adunate dei graduati per istruirli militarmente e spiegar loro gli ultimi avvenimenti della storia politica italiana. A ognuno poi venne fatto conoscere il nome del Martire Fascista a cui si intitolerà la centuria o la squadra. Così il reparto a cavallo si chiamerà Paolucci de Calboli, il reparto nautico Tommaso Gulli ed il reparto ciclisti Giulio Giordani. Il punto di concentramento delle centurie viene da oggi decentrato in posizioni che diano la massima possibilità di acceleramento nelle mobilitazioni. Ogni sede dovrà avere seralmente uno speciale servizio di guardia e saranno formate quando l'opportunità potesse richiederlo pattuglie di ronda. Passando quindi in rassegna l'attività svolta l'aiutante in II ha tenuto a far pervenire l'elogio del comandante Carmeli ed il suo personale a quelle Centurie ed a quegli Uffici interni che si son sin da oggi dimostrati all'altezza del compito e che continueranno certamente così anche domani. Furono trattate indi per esteso certe questioni interne precisandole una per una e chiarendo varie situazioni nell'organizzazione delle centurie. Dopo circa un'ora di franca ed aperta discussione il rapporto ebbe termine con un triplice alalà al Duce.

Reparto a cavallo. L'orario delle uscite resta fissato nei giorni e nelle ore che seguono: giovedì dalle ore 19 alle 20; sabato dalle ore 6 alle 7. Maneggio: ogni lunedì dalle ore 20 alle 21.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando Coorte Autonoma Universitaria «Francesco Rismondo». Questo Comando rende noto a tutti i sottufficiali, graduati e CC. NN. in forza alla Coorte che il giorno 16 agosto avrà inizio un periodo d'istruzione al campo della durata di giorni otto.

Per schiarimenti le furerie delle Centurie saranno aperte il giorno di lunedì 8 corr. dalle ore 19 alle ore 20 (Via Lazzaretto Vecchio n. 10, II p.).

La VI Esposizione del Sindacato regionale
di Belle Arti

La segreteria avverte gli artisti inscritti al Sindacato che intendono prender parte alla VI Esposizione regionale, che il termine per l'invio della scheda di notifica accompagnata dalla tassa di iscrizione di lire 15 è stato prorogato fino a tutto il 20 agosto p. v.

La segreteria di via della Borsa N. 2 è aperta giornalmente dalle 12 alle 13.

«Corriere dei Trasporti». L'ultimo numero riporta la notizia dei recenti mutamenti e una relazione sulla riunione del Consiglio Nazionale della Confederazione dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna. Un notiziario turistico, interessante specialmente i noleggiatori da rimessa, e un esteso notiziario interessante

La fusione Lloyd-Marittima-Sitmar

e l'importanza degli accordi fra il personale

La Delegazione giuliana della Gente del mare e dell'aria comunica:

«La fusione delle tre compagnie Lloyd Triestino, Sitmar e Marittima Italiana, ha creato inevitabili turbamenti nell'amalgamazione delle tre citate compagnie, nel nuovo Lloyd Triestino dando luogo a vasti e complessi problemi per la soluzione dei quali, provvedono con la consueta passione, i dirigenti della Confederazione Gente del Mare in collaborazione della Federazione fascista armatori dell'Adriatico orientale e la Direzione del nuovo Ente.

Già furono resi di pubblica ragione gli accordi intervenuti nel maggio u. s., accordi che segnavano la linea di massima su capitali questioni, mentre demandavano allo studio di speciali commissioni, problemi non meno importanti, per l'obbiettiva soluzione.

Riportiamo l'ultimo dei tali ratificati accordi avvenuto il tre corrente, il quale definisce la situazione degli stipendi che dovevano essere equilibrati tra il personale triestino e quello dell'altro versante.

Tale soluzione oltre segnare un simpatico gesto di cameratismo da parte del personale ex lloydiano verso i colleghi della ex Sitmar ed ex Marittima, mentre decurta con l'approvazione degli interessati, gli emolumenti già goduti dai primi, mantiene tuttavia nel tempo e per la collettività miglioramenti economici, dei quali non può sfuggire l'importanza, poichè equilibrano tutti i fattori di salario del personale che si integreranno con i provvedimenti già presi ed in atto.

L'importantissima questione del ruolo unico, con viva impazienza attesa dagli stati maggiori riuniti, ha fatto col recente accordo, un non indifferente progresso, verso la definitiva conclusione.

E' stato infine stabilito, dopo ampia e ponderata discussione, la difficile formula dell'inquadramento.

Gli interessi contrastanti, le ragioni di equità e di diritto, rendono, malgrado ciò ancora difficile la «nominativa compilazione» del ruolo che, per essere idoneo ed applicabile alla generalità, abbisogna di svecchiamenti e sfollamenti dei quadri, oggi necessari per la pletora del personale.

La collaborazione veramente sentita fra gli organi delle competenti Confederazioni e della Direzione del nuovo Ente, non mancherà di dare quei risultati che il personale può attendersi dalla serena, equa ed obbiettiva opera.

Il testo dell'accordo

Il giorno 3 agosto 1932-X si sono riuniti a Trieste i signori: comm. prof. Oreste Manzitti, amministratore delegato del Lloyd Triestino (flotte riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar), con l'intervento del comandante Alberto Coda, vicesegretario generale della Confederazione nazionale fascista imprese comunicazioni marittime e navigazione aerea e del dott. Giuseppe Budini, segretario della Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico orientale nonchè dei capiservizio del Lloyd Triestino: comandante Remo Benedetti, ing. Alfredo Fabbri, cav. Fabio Fonda e i signori comandante Giorgio Ricci, vicesegretario della Confederazione nazionale fascista della Gente del Mare e dell'Aria e segretario dell'Associazione nazionale fascista ufficiali della Marina mercantile, dott. Enrico Mandillo, capo dell'Ufficio contratti e vertenze della C. N. F. G. M. A. e cap. Bruno Bartoli, delegato confederale di Trieste della C. N. F. G. M. A.

Scopo di tale riunione è stato quello di esaminare le questioni sotto elencate, in merito alle quali, dopo ampia discussione, sono state prese le seguenti decisioni:

1) *Equiparazione paghe ufficiali.* Con riferimento al terzo punto dell'accordo 11-17 maggio 1932-X si stabilisce che in conformità alle proposte presentate dalla Commissione di cui a detto accordo, agli ufficiali di S. M. già in servizio della Società che saranno inclusi nel ruolo di cui alla lettera successiva verranno corrisposte le seguenti aggiunte mensili: Capomacchinista lire 90, I ufficiale di coperta e macchina lire 70, II ufficiale di coperta e macchina lire 60, III ufficiale di coperta e macchina lire 50.

Resta stabilito che l'aggiunta di cui sopra costituisce parte integrante della paga base e su di essa verranno computati gli aumenti per carovita.

Detta aggiunta ha carattere fisso, personale e costante, per cui non sarà suscettibile di variazioni nè per promozioni nè per maturazione di quinquenni.

Si stabilisce inoltre che la paga base sarà calcolata indistintamente per tutti gli ufficiali nella misura prevista per il primo gruppo dalla tabella allegata al Regolamento organico 1929 (pag. 32).

2) *Ruolo ufficiali.* Circa tale questione si stabilisce di predisporre per la prima quindicina di settembre il ruolo unico del personale di stato maggiore navigante adottando i seguenti criteri: a) salvaguardia dei diritti acquisiti da ciascun ufficiale nel ruolo di provenienza; b) ai soli effetti dell'attuazione pratica di quanto stabilito nel precedente punto, i comandanti e i capimacchinisti saranno elencati in ordine di età con a fianco segnata l'anzianità di grado.

3) *Trattamento economico impiegati ex Sitmar.* La Direzione aderisce alla richiesta dei rappresentanti della C. N. F. G. M. A. di continuare a corrispondere gli aumenti periodici agli impiegati amministrativi provenienti dall'ex Sitmar e attualmente al suo servizio a mano a mano che detti aumenti vengono a maturarsi.

Sussidi per orfane di guerra

che vanno spose

Il Municipio rende noto a tutti gli interessati che al Comitato provinciale di Trieste dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra sono messi in concorso n. 14 sussidi dotali per l'importo complessivo di lire 8600. I singoli sussidi che non saranno inferiori alle lire 500, verranno assegnati alle orfane di guerra nubende meritevoli di ausilio.

Per partecipare a tale concorso le orfane non dovranno aver raggiunto la maggiore età e pertanto, oltre la domanda, dovranno essere prodotti i seguenti documenti: 1) Certificato di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuto i 14 anni e non oltrepassato i 21; 2) certificato di povertà; 3) certificato di buona condotta; 4) stato di famiglia; 5) dichiarazione che la nubenda ha il domicilio di soccorso nella provincia, a norma dell'art. 49 della legge 26 luglio 1929, n. 1397.

Si avverte che costituiscono titoli di preferenza: a) le benemerenze conseguite in guerra dal genitore dell'orfana; b) l'essere orfana di ambedue i genitori, o materialmente e moralmente abbandonata; c) l'avere il maggior numero di fratelli o sorelle in minore età a carico della famiglia; d) la mancanza di parenti cui per legge incomba l'onere dell'assistenza alla richiedente.

Sarà perciò utile ogni attestato che possa comprovare quanto sopra.

Per ottenere il pagamento del sussidio le assegnatarie debbono presentare altra domanda al Comitato provinciale, corredandola, oltre che dal certificato di matrimonio, di quello di povertà e di buona condotta, di data, questi ultimi, non anteriore ad un mese dalla celebrazione delle nozze.

Si fa presente che si decade del godimento del sussidio, oltrecchè per morte dell'assegnataria, per una delle seguenti cause: a) per il compimento del 25.o anno di età senza avere contratto matrimonio; b) per notoria cattiva condotta morale o per essere incorsa in una condanna penale per uno dei reati per i quali è comminata la perdita del diritto elettorale; c) per cessazione dello stato di povertà.

Non è consentita in alcun caso la cessione del sussidio dotale da parte delle assegnatarie, neppure a favore di parenti o congiunti di qualsiasi grado.

Tre importanti riunioni all'O. N. B.

Tre importanti riunioni hanno contrassegnato l'attività in questa settimana del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste.

La serie si è iniziata con la convocazione del Comitato provinciale che ha preso importanti provvedimenti di carattere amministrativo.

Sono stati chiamati poi a rapporto tutti i graduati dell'O. N. B. di Trieste in vista della prossima adunata nazionale dei graduati a Roma per il IV Campeggio Concorso «Dux».

Il presidente del Comitato provinciale ha passato in rivista i graduati impartendo disposizioni per l'adunata romana.

Ieri sera nei locali del Comitato provinciale sono stati convocati i presidenti dei Comitati rionali O. N. B., i comandanti di Legione, i segretari dei Comitati rionali, gli addetti e le addette, ed è stato svolto il seguente ordine del giorno: 1) Concorso corale; 2) Giornata del Balilla; 3) Fanfare e bande; 4) Il campeggio per il Concorso «Dux»; 5) Programmi e Case Balilla; 6) Equipaggiamento.

Il dott. Puerari ha inoltre presentato a tutti i convenuti il prof. Bartoli, nuovo direttore ginnico-sportivo.

Queste tre importanti riunioni avvenute nel breve giro di una settimana, testimoniano l'alacre attività del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste.

La cura dell'emo-innesto Protti a Sciangai

Il dott. Pietro Orlandini, dopo un soggiorno di tre anni nel Congo belga, dove si recò per compiere studi sulle malattie tropicali e dove ebbe campo di sperimentare i prodigiosi effetti dell'emo-innesto radiante nella involuzione organica e in molti altri disturbi organici secondo l'ormai celebre metodo del dott. Protti di Venezia, è partito ieri notte col piroscafo «Gange» diretto a Sciangai per fondarvi una filiale dell'Istituto Protti di Venezia e per divulgarvi le nuovissime dottrine di radiobiologia applicata, della scuola italiana.

Il dott. Protti, come è noto, ha dimostrato che l'organismo umano va considerato alla stregua di un accumulatore di energie elettriche di natura radiante. Tale potere radiante è massimo nella giovinezza e si esaurisce nella involuzione senile e in diverse malattie. La rigenerazione della carica elettromagnetica organica può essere ottenuta mediante uno speciale trattamento scientifico, detto emoinnesto intramuscolare, col quale si iniettano piccolissime quantità di sangue umano avente elevato potere radiante.

Dai muscoli dove il sangue è iniettato le radiazioni vitali si diffondono, come se fossero lanciate da una stazione radio, in quello che il Protti chiama «lo spazio elettronico dell'organismo» e con ciò stimolano i complessi cellulari che risuonano e oscillano con le radiazioni vitali emesse dal sangue iniettato.

Queste radiazioni vitali, che hanno lunghezza d'onda di 2000 Angströms e appartengono al campo spettrale dell'ultravioletto, furono per la prima volta fotografate dal dott. Protti al quale perciò va il merito di questa grande conquista della biologia.

In tutto il mondo stanno sorgendo centri di studio intitolati al dott. Protti; all'Istituto di Sciangai seguirà presto un altro istituto a Calcutta diretto dal prof. Maitra che è già venuto in Italia e che è fra i più autorevoli scienziati che vanti l'Università di Calcutta.

Il Ferragosto degli Impiegati commerciali

Per i giorni 13, 14 e 15 corr. il Circolo Impiegati Commerciali-Dopolavoro Associazione Mutua organizza una gita con camion attrezzato alla volta di Plezzo, Predil con salita del Mangart e discesa ai laghi di Fusine per il primo gruppo, mentrecchè il secondo gruppo proseguirà direttamente per Tarvisio, dove si pernotterà.

Domenica 14 corr. questo gruppo farà un'escursione ai magnifici laghi di Fusine e passerà una giornata nei boschi che li circondano unendosi nel pomeriggio ad altro gruppo che scenderà dal Mangart. Assieme si ritornerà poi a Tarvisio dove si pernotterà il secondo giorno.

Il giorno 15 si proseguirà per Valbruna donde si potrà effettuare diverse escursioni, e cioè al Rifugio Grego, in Val Seisera o al Monte Santo di Lussari, se qualcuno non preferirà passare la giornata nei boschi della valle. Per coloro che saliranno il Mangart e che effettueranno una delle escursioni innanzidette, anche in previsione dell'affollamento dei rifugi, si raccomanda il pranzo dal sacco.

Partenza da Trieste nel pomeriggio di sabato 13 corr.

Prezzo di passaggio con camion attrezzato lire 23, per non soci lire 25.

Iscrizioni seralmente in sede via Santa Caterina 1, dalle 19-21, e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 10 corr. In caso che entro il detto giorno non si dovesse raggiungere il numero necessario di partecipanti, la gita verrebbe sospesa. Si raccomanda perciò di iscriversi per tempo.

Prossimo arrivo a Trieste

di numerose comitive di dopolavoristi

Il Dopolavoro provinciale comunica:

Per i prossimi giorni è preannunciato l'arrivo nella nostra città di numerose comitive dopolavoristiche, e, precisamente:

7 agosto. Arrivo con la motonave «Brindisi» di 500 dopolavoristi di Venezia.

11 agosto. Arrivo a bordo del «Conte Verde» di 1500 dopolavoristi milanesi guidati dal Segretario federale, Console Brusa, e da altri dirigenti del Dopolavoro provinciale di Milano. Il transatlantico si ormeggerà alle ore 18 precise al Molo Audace. Subito dopo lo sbarco i dopolavoristi milanesi si recheranno in corteo a S. Giusto ed alla Cella di Oberdan per deporre 2 corone di alloro sulla lapide dei Caduti triestini e sulla Cella del Martire. L'indomani mattina i dopolavoristi milanesi visiteranno le Grotte di Postumia e i Campi di Battaglia e ripartiranno alle ore 14 diretti a Fiume.

14 agosto. Arrivo di 1000 dopolavoristi di Alessandria, della Banda del Dopolavoro Comunale di Ancona e di un forte gruppo di dopolavoristi di Brescia.

15 agosto. Arrivo di 300 dopolavoristi di Modena e di numerosa rappresentanza di dopolavoristi di Biella e di Lecco.

17 agosto. Arrivo di un fortissimo gruppo di dopolavoristi torinesi.

18 agosto. Arrivo di una numerosa comitiva di dopolavoristi di Napoli e di Parma.

Il Dopolavoro Provinciale ha già disposto per il vitto e l'alloggio delle comitive ed ha inoltre concordato con la Direzione delle tranvie di Trieste per il rilascio di speciali biglietti, che al prezzo di lire 1.50 daranno diritto alla libera circolazione tranviaria per la durata di un giorno.

Il Dopolavoro Provinciale, inoltre, sta curando la stampa di un foglio di propaganda che sarà distribuito a migliaia di esemplari alle comitive in arrivo.

Le feste campestri di oggi

Alla Casa Balilla «Giglio Padovan». Oggi, dalle 17 in poi, alla Casa Balilla «Giglio Padovan» verrà continuata la festa campestre che domenica scorsa ottenne tanto successo. Il vasto campo dei giochi, addobbato con bandiere, nastri tricolori e palloncini alla veneziana e, di sera, illuminato sfarzosamente, offrirà ogni sorta di attrazioni agli intervenuti, che saranno di certo numerosi, dato lo scopo benefico della festa. Nei chioschi, appositamente eretti, vi saranno dei giochi a premio, come le corse dei cavallini, con totalizzatore, il tiro a segno fisso ed animato ecc. La ricca pesca miracolosa, con innumerevoli regali, dei quali parecchi di valore, sarà il perno attorno al quale si affretteranno tutti coloro che saranno desiderosi di offrirsi qualche bell'oggetto con minima spesa. Giova notare poi che i biglietti non numerati verranno scambiati, in ragione di 20 ad 1, con biglietti della grande lotteria, la cui estrazione sarà fatta improrogabilmente a mezzanotte precisa. Sul piazzale saranno disposti i tavoli del buffet, che farà un servizio inappuntabile di cibi freddi, birra, bibite, gelati ecc. Su di uno spiazzo recintato si ballerà all'aperto, al ritmo di un'orchestrina. Il prezzo d'ingresso alla festa è fissato nel minimo importo di cent. 50.

Al Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». Oggi nel pomeriggio a San Giacomo avrà luogo la tanto attesa grande festa campestre, organizzata dal Dopolavoro «R. Pitteri». Il solerte Comitato, appositamente costituito, ha preparato una festa senza precedenti, ed i numerosi intervenuti non troveranno certamente il tempo d'annoiarsi. La festa, a cui si accederà con il piccolissimo importo di cent. 50, avrà inizio alle 17 e si protrarrà fino a tarda ora. Due concerti allieteranno il pubblico, uno sostenuto dalla banda della Casa Balilla «Pitteri», diretta dal maestro Toffolo, l'altro dal coro sociale, diretto dal maestro Occini. Alle ore 18.30 seguirà la partenza dei concorrenti al III Giro podistico di S. Giacomo, gara dotata di parecchi premi e libera alle categorie A e B. Sul campo faranno pompa i chioschi multicolori: in ognuno di essi avranno sede giochi diversi. Gli intervenuti potranno passare allegramente il tempo al gioco delle città, al lancio dei cerchietti, al lancio al piattello; dimenticare l'ippodromo, far delle puntate alla corsa di cavallini. Nella sala maggiore uno scelto giazzo accompagnerà le danze. Alle 21 si svolgerà un grande concorso di inni di montagna, indetto fra le varie società escursionistiche, seguito dalla esecuzione in massa di tutti i concorrenti del «Canto degli alpini». Come sempre, l'attenzoine generale sarà attratta dalla Pesca miracolosa, dotata di un numero grandissimo di bellissimi e ricchi premi. Funzionerà un accuratissimo servizio di buffet, gelateria e pasticceria. Onoreranno la festa parecchie autorità, fra le quali il comm. Perusino ed il dott. Fenu. I locali sono stati completamente addobbati; alla sera il piazzale sarà illuminato a giorno da un numero fantastico di lampadine multicolori.

Alla Casa Balilla di Villa Opicina. Oggi, dalle 16 alle 24, si svolgerà la attesa festa campestre. Gli intervenuti si troveranno in un ambiente ameno e fresco. Del resto, la festa è stata preparata con tanta cura che tutti si troveranno contenti. Il ballo e i vari giochi allestiti faranno divertire grandi e piccini, villeggianti e villici, che compiranno così in letizia opera buona. Dal momento che mancano poche ore ancora a questa tradizionale festa, facciamo qualche indiscrezione. Nella Pesca miracolosa (miracolosa davvero!) c'è un bellissimo premio e fortunato potrà dirsi il vincitore. Infatti, con atto munifico il Lloyd Triestino ha concesso per la Pesca predetta un viaggio di I classe andata-ritorno Trieste-Venezia. Le Società di navigazione costiere hanno pur esse pensato alla nostra Casa Balilla ed hanno regalato vari biglietti per viaggi di andata e ritorno sulla costa istriana. Inoltre ricorderemo che le Piccole Ferrovie hanno regalato 2 tessere annue di abbonamento per la filovia Trieste-Opicina. Come si vede, c'è un premio che vale più dell'altro: basterà essere aiutati dalla fortuna. Ci sono poi tanti altri regali, che non è possibile enumerarli. I giovani e anche gli anziani, sempreverdi potranno intrecciare le danze senza sudare. Di sera poi l'aspetto del cortile alberato sarà suggestivo, data l'illuminazione fantastica a cui si è posta la maggior cura. Il servizio tranviario rinforzato, assicura un comodo ritorno. Che folla oggi alla festa campestre di Villa Opicina!

All'Oratorio Salesiano. Oggi alle 16.30 avrà inizio la tradizionale festa campestre a favore dell'Oratorio Salesiano. Certamente anche quest'anno gli amici e gli ammiratori accorreranno in massa a portare il loro contributo a questa Opera che tanto bene svolge in mezzo al popolo. Coloro che interverranno, troveranno modo di trascorrere una bellissima serata, avendo il Comitato nulla trascurato per rendere suggestiva la serata. Gli intervenuti potranno prendere parte a svariati divertimenti e tentare la fortuna nella ricca Pesca. Per ogni dieci biglietti bianchi, verrà consegnato ai possessori uno rosso con cui potranno concorrere all'estrazione di un ricco premio. Il prezzo d'accesso alla festa è di lire 1 per gli adulti, prezzo che dà diritto di concorrere all'estrazione di due premi, uno per signora costituito da un servizio completo da toelette, l'altro per signori, costituito da un paio di scarpe fornito dalla ditta Rossi. La festa sarà rallegrata dal corpo bandistico dell'Oratorio.

La tombola in piazza Perugino

Questa sera alle ore 18 avrà inizio in piazza Perugino la grande tombola organizzata dal C. R. F. «A. Olivares». Durante gli intervalli, la tanto rinomata banda della V Legione della Milizia Ferroviaria, gentilmente concessa dal console Viti, terrà un grande concerto con uno svariato e scelto programma. Le cartelle sono poste in vendita al prezzo di lire una. Coloro che non ne fossero ancora in possesso, potranno acquistarle prima dell'inizio, in Piazza Perugino. L'ammontare complessivo dei premi è di lire 2600.

Il ballo del Dux al Cacciatore

Iersera nel parco del Cacciatore, sfarzosamente illuminato alla veneziana, si è svolto il primo trattenimento danzante estivo del Gruppo Dux, in un'atmosfera di simpatico spirito studentesco. La simpatica festa, allietata da un ottimo giazzo e affollata di allegro e distinto pubblico, si protrasse animatissima fino alla mezzanotte. Con sabato prossimo i trattenimenti si ripeteranno.

Le gite dell'Istituto Fascista U. P.

Ancora domani e posdomani la segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita di Ferragosto: Vicenza, Schio, Monte Pasubio e Rovereto, ed alla grande gita dell'Alta Italia che dal 23 agosto al 4 settembre, in comode autocorriere condurrà un numeroso gruppo di soci a visitare città belle, gloriose e monumentali, come Brescia, Bergamo, Milano, Pavia, Ivrea, Aosta, Torino, Asti, Alessandria, Cremona, Mantova e Padova, a percorrere plaghe meravigliose, come quella dei laghi lombardi — con sosta a Pallanza e visita dell'Isola Bella —, come la Val d'Aosta, di cui s'ammireranno i valichi e i possenti vertici montani che la fiancheggiano e dominano: il Monte Bianco, il Gran Paradiso e il Cervino.

Le iscrizioni sono state prolungate di questi due giorni, poichè vi sono ancora alcuni posti disponibili in una delle corriere, ma per improrogabili necessità d'organizzazione verranno chiuse martedì alle 20.30. Si rammenta che il percorso è suddiviso in tappe agevoli e punto faticose e che da per tutto è assicurato un alloggio e un vitto ottimo e signorile.

Attività sindacale

L'Ufficio Stampa dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

Convocazioni: Nella prossima settimana dall'8 al 13 agosto 1932-X, avranno luogo le seguenti convocazioni:

Lunedì 8-8-32 ad ore 18. Operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 18.30 riunione poligrafici; 18.30 riunione Direttorio e fiduciari Sind. pastai e mugnai; 19 Direttorio metal-meccanici; 19.30 riunione Direttorio e fiduciari Sind. lavoranti calzolai.

Martedì 9-8-32 ad ore 18 assemblea straordinaria maestranze Pastificio Triestino; 18.30 discussione salari poligrafici; 19 assemblea generale esperti navali meccanici; 19 muratori ed affini; 19.30 Direttorio portieri.

Mercoledì 10-8-32 ad ore 18.30 fiduciari operai chimici; 19 assemblea generale dipendenti Fabbrica Cordaggi Angeli; 19 lavoranti in legno; 19.30 Direttorio lavoranti strumenti musicali; 19.30 riunione Direttorio e fiduciari Sindacato sartorie.

Giovedì 11-8-32 ad ore 18.30 fiduciari operai cartotecnici; 19 Direttorio orafi, orologiai, ecc.; 19.30 Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; 19.30 riunione dei fiduciari Sind. lavoranti mode.

Venerdì 12-8-32 ad ore 18.30 fiduciari vetro e fotografi; 18.30 esperti siderurgici; 19 Direttorio operai cementieri; 19.30 impianti idrici, igienici, ecc.; 20 riunione straordinaria tagliatori sarti.

Sabato 13-8-32 ad ore 18.30 esperti navali.

Sindacato panettieri ed affini. Tra breve verrà aperta la sezione degli esami ad operaio qualificato di pasticceria presso l'Istituto promovimento delle Piccole Industrie.

Pertanto restano, con il presente avviso, invitati tutti gli interessati a voler per tempo ritirare la domanda, per ricevere comunicazioni urgenti inerenti agli esami stessi, presso la Segreteria del Sindacato in Via Dante 7, I, dalle ore 19 alle 20.

I ritardatari saranno esclusi alla sezione dell'anno venturo.

Per la circolazione dei veicoli nelle vie Cellini e Ghega. Il Municipio comunica che con determinazione podestarile dd. 25 giugno u. s., è stato disposto che in via Benvenuto Cellini sia permessa la circolazione dei veicoli solo in direzione via Carlo Ghega-piazza della Libertà; mentre in via Carlo Ghega, nel tratto dall'imbocco della via Benvenuto Cellini fino allo sbocco della via Ghega in piazza della Libertà, sia consentita soltanto la circolazione dei veicoli provenienti da piazza della Libertà.

Per effetto di tali disposizioni sono state messe in opera e collocate sabato 6 corrente, in posti visibili di dette vie, le tabelle monitorie col «senso proibito» e disposto, pure con tabelle di avviso, il senso unico e giratorio attorno al primo giardino di piazza della Libertà, fronte Stazione centrale.

Tutti i conducenti dei veicoli, a trazione meccanica, animale, a mano e pure i ciclisti, sono tenuti ad osservare le presenti disposizioni.

Contro i contravventori sarà proceduto a norma di legge.

Il treno-ospedale violetto per Lourdes

Come è stato già annunziato, giovedì 11, alle 3 ant., muoverà alla volta di Lourdes il treno-ospedale per il trasporto degli ammalati organizzato dalla presidenza della sezione delle Tre Venezie — residente a Breganze (provincia di Vicenza) — dell'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari italiani (Unitalsi). E' la prima volta che un treno-ospedale attrezzato parte dalla nostra città; cioè un convoglio composto di vagoni forniti in modo da soddisfare le esigenze di ogni specie di infermi e rendere loro meno gravoso il lungo viaggio alla grotta miracolosa di Lourdes. Anzi uno dei vagoni è stato concesso dalla Croce Rossa Italiana; un altro è adibito a magazzino di vivande e contiene la cucina. Quest'anno saranno 220 gli ammalati delle Tre Venezie che si recheranno a Lourdes assistiti da medici e sacerdoti, dame di carità di N. S. di Lourdes, «brancardiers», tra cui figurano molti nomi del nostro mondo politico e della nostra aristocrazia. Mezz'ora prima della partenza del treno verrà celebrata una Messa dall'assistente ecclesiastico accompagnatore degli ammalati rev. padre Egidio Barbuiani.

Date le spese ingenti di organizzazione, molti ammalati poveri sono stati aiutati da generose sottoscrizioni triestine. Si rammenta che il completamento della dispensa viveri sul treno violetto viene affidata alla generosità della cittadinanza, la quale anche questa volta vorrà gentilmente contribuire a quest'opera di carità e di solidarietà sociale. Per i poveri ammalati saranno graditi anche i più modesti contributi, nonchè l'invio di sciroppi, cognac, marsala, biscotti, marmellata, formaggi. Le offerte possono venire inviate in via Bellini 9 — S. V. E. M. — oppure attraverso una comunicazione telefonica al tesoriere della sottosezione, sig. Domenico Facchi, telefono 40-18 oppure 88-90. L'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari italiani, sottosezione di Trieste, rende avvertiti i propri soci e benefattori che oggi alle 7 sarà celebrata una messa con la comunione generale «pro infermi», alla quale interverranno tutti i malati che sono in grado di essere trasportati. Interverranno pure le loro famiglie. Da oggi a giovedì 18 corr., ogni mattina alle ore 7, sarà celebrata una messa «pro infermi» e ogni sera alle 19.30 vi sarà una funzione sacra con l'adorazione e recita delle invocazioni. Queste cerimonie saranno celebrate nella chiesa di Santa Maria Maggiore ai Gesuiti.





I Giovani Fascisti di Romagna a Redipuglia e a Gorizia

GORIZIA, 6

Questa sera sono giunti a Gorizia, preceduti da staffette motociclistiche, 700 Giovani fascisti della provincia di Forlì, guidati dall'on. Davide Fossa Commissario federale di Forlì, dal dott. Lino Bolognasi aiutante in prima dei Fasci Giovanili e dal dott. Gianni Chiadini segretario politico del G. U. F. forlivese. La balda compagine di giovani Camicie nere romagnole partì iersera in bicicletta dalla sede d'origine, quindi da Rimini raggiunse per ferrovia Monfalcone. Colà i giovani camerati furono salutati da numerose Camicie nere con a capo il segretario del Fascio cav. Mortarini e dal dott. Milesi segretario degli agricoltori di Trieste.

Da Monfalcone i Giovani fascisti iniziarono in bicicletta il loro pellegrinaggio ai Campi di battaglia verso Redipuglia, dove sostarono al Cimitero degli Invitti della Terza Armata facendo omaggio al condottiero Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta e visitando successivamente i tumuli che racchiudono le spoglie mortali dei gloriosi Caduti sul Carso. L'on. Fossa con alate parole ricordò ai giovani il sacrificio compiuto dagli Eroi per la Patria. La cerimonia sul colle di Sant'Elia ebbe momenti palpitanti di commozione. Le giovani Camicie nere, cresciute al culto degli Eroi e della fede nella Patria, s'inginocchiarono al cospetto dell'immensa metropoli della guerra.

La balda schiera delle Camicie nere romagnole si incolonnò quindi per procedere, attraverso Sagrado e Gradisca, alla volta di Gorizia dove giunse verso le 19. Ad attendere i giovani camerati sul piazzale della stazione centrale erano i Giovani Fascisti di Gorizia con la fanfara, il Segretario federale console comm. Giuseppe Avenanti, il prof. Pajero comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il capomanipolo Aristide Fedon aiutante in prima, il capomanipolo Marocco comandante dei Fasci Giovanili di Gorizia, il cav. Corubolo segretario dell'Ufficio turistico dell'O. N. B., ecc. Quindi al suono di marce festose, la lunga e imponente colonna percorse le vie principali della città, fatta segno ovunque a manifestazioni di viva simpatia da parte della cittadinanza e sostò al Parco del Balilla ricevuta dal presidente dell'Opera cav. avv. Paolo Barbasetti di Prun, dalla delegata dei Fasci Femminili signora Lina Massi e dal segretario del Dopolavoro capomanipolo Edoardo Bressan.

Il Segretario federale di Gorizia console Avenanti, portò agli ospiti graditi il saluto augurale delle Camicie nere dell'Isonzo. Con nobili accenti egli additò loro la via del sacrificio percorsa dai loro maggiori per la redenzione di queste terre, incitandoli a trarre dall'ammonimento dei morti esempio per le future glorie della Patria. Un uragano d'applausi e di alalà al Duce e al Fascismo coronò la vibrante orazione del capo del Fascismo isontino.

Rispose con nobili parole d'affetto e di riconoscenza l'on. Fossa, dicendosi lieto d'essere giunto a Gorizia città della guerra, esempio nobilissimo di martirio e di fede, con le giovani Camicie Nere di Romagna. Chiuse il suo dire sciogliendo un inno all'indirizzo del Duce, del Fascismo e di Gorizia italiana e redenta dal sangue di tanti purissimi Martiri ed Eroi.

Seguì un'altra vibrante entusiastica manifestazione di tutti i presenti che inneggiarono lungamente alla balda gioventù fascista d'Italia e al suo Duce. Sui volti dei giovani ospiti si leggeva la contentezza di avere raggiunto la meta agognata del pellegrinaggio da essi intrapreso con cuore commosso e palpitante di fede.

L'animazione durò anche in seguito durante il rancio in cui furono rievocate le vicende del pellegrinaggio. Fra i giovani giunti a Gorizia vi sono molti che qui hanno perduto i loro cari nei fieri combattimenti per la conquista della città, con le gloriose brigate Romagna, Casale e Pavia.

Questa sera i giovani ospiti di Santa Gorizia riposeranno negli accantonamenti predisposti dal Comando generale dei Giovani fascisti e domani si recheranno in pellegrinaggio sul Monte Santo, sul Sabotino, sul Calvario e sul San Marco.

Il pellegrinaggio dei dalmati a Zara

Zara, socia ad onore dell'Associazione mutilati di guerra, si prepara con una organizzazione curata in ogni dettaglio a ricevere i fratelli dalmati che nelle giornate di Ferragosto ricalcheranno la terra natia.

La gita che così si sta preparando, organizzata dalla Società Dalmatica di Trieste in comunione alle Associazioni dei Volontari, Mutilati, Combattenti, Bersaglieri, «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro Provinciale, Circolo Marina Mercantile e Dopolavoro Ferroviario, vorrà assurgere ad un pellegrinaggio di fede, dando così a tutti i giuliani di rivivere due giornate di passione e d'amore in questa terra così tristemente abbandonata.

Il Comitato organizzatore di Trieste nulla ha tralasciato per la completa e perfetta riuscita di questo pellegrinaggio, al quale possono partecipare tutti i simpatizzanti della causa dalmatica. Non sarà soltanto una gita di piacere, nel senso usuale della parola, ma altresì e soprattutto una nuova ed imponente estrinsecazione della nostra volontà per la realizzazione del postulato dalmatico.

I partecipanti avranno imbarco su una comoda nave da turismo con partenza da Trieste sabato 13 agosto alle ore 21.30 precise dalla Stazione Marittima senza toccate intermedie; l'arrivo a Trieste seguirà lunedì 15 agosto alle ore 22.

La nave sosterrà a Zara da domenica mattina sino a lunedì a mezzogiorno. In questa città verrà svolto un programma di festeggiamenti. Sarà provveduto pure per il pernottamento per tutti i partecipanti che non desiderassero passare la notte sul piroscafo.

I biglietti di passaggio, letti e pasti si possono ritirare presso la segreteria della Società Dalmatica (Corso Vitt. Em. III, 13, I), giornalmente dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 18 alle 20, comprese le domeniche, e presso le segreterie delle Associazioni Mutilati, Volontari, Ex combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro Provinciale, Circolo Marina Mercantile, e Dopolavoro Ferroviario.

In occasione del pellegrinaggio, la squadra dell'Unione Sportiva Triestina che milita nella massima divisione del calcio nazionale, aderendo con entusiasmo e fede all'invito della Federazione dalmata del calcio, s'incontrerà a Zara con la rappresentativa dalmata. Tale incontro oltre a vedere gli atleti triestini uniti agli amici di Dalmazia, dovrà significare il vincolo indissolubile che teneva e tenne sempre la Dalmazia legata a Trieste, guida amorevole di tutti gli irredenti e che oggi i dalmati riconoscono con ancor maggior amore.

La Società Dalmatica e tutte le Associazioni aderenti rivolgono pertanto ai soci ed ai propri simpatizzanti l'invito di approfittare delle ancora poche possibilità a questa gita di fede e di amore.

Il Comitato d'azione dalmatica della Associazione volontari di guerra comunica: Essendo rimasti ancora una ventina di biglietti invenduti, i camerati che desiderassero partecipare alla gita a Zara sono invitati a passare in sede (via S. Nicolò 7, III), ove, verso pagamento della quota di lire 25, potranno ritirare i biglietti di passaggio.

Per i posteggi di autotassametri
Nuove disposizioni municipali

Il Municipio rende noto a tutti gli interessati che con deliberazione podestarile del 2 agosto m. c. è stata abrogata la percentuale di rispetto nei posteggi per autotassametri in servizio pubblico di piazza ferma restando la disposizione riguardante il numero di autotassametri stazionanti nei singoli posteggi e l'obbligatorietà di partenza della prima macchina.

Con la medesima deliberazione è stato inoltre stabilito che sia assolutamente e rigorosamente vietato ai concessionari di autotassametri di fermarsi nei pressi dei vari posteggi con le macchine a bandieretta abbassata allo scopo di attendere che dai medesimi parta una vettura per occupare il posto rimasto libero; che sia assolutamente e rigorosamente stabilito che il numero delle macchine fissato per ogni singolo posteggio non possa esser superato in nessuna ora del giorno e per nessun motivo; che sia assolutamente e rigorosamente stabilito che gli autotassametri di ritorno dal viaggio effettuato debbano fermarsi nel primo posteggio nel quale vi siano posti liberi.

Ai contravventori saranno comminate le pene previste in legge.

Ritorni di Balilla. Domani alle 9.30 faranno ritorno a Trieste i Balilla della Colonia di S. Bartolomeo.

I genitori sono invitati a trovarsi per tale ora in sala del Littorio (via S. Carlo 2).

— Domani lunedì, alle ore 9.30, ritornano dalla Colonia di S. Bartolomeo, i Balilla figli di soci delle Cooperative Operaie. Verranno consegnati ai genitori in sala del Littorio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Black Amor ballerino di tango e topo balneare

(Tribunale Penale) L'artista di varietà Black Amor o più prosaicamente Bruno Nicolos fu Ferruccio, di 23 anni, di Musile di Piave, secondo i registri dello Stato Civile, terminato un breve corso di rappresentazioni al Teatro Adriano di Roma, venne, ai primi del luglio u. s., a Trieste per iniziare alcune rappresentazioni al Cine Galileo e poi al Teatro Fenice presso la Compagnia Maresca. Black Amor ballerino specialista di tanghi argentini s'era specializzato pare anche in cose d'altro genere: ad esempio era anche — come è risultato in una sua disavventura giudiziaria nella nostra città — un abile topo balneare. Infatti, messosi a frequentare assiduamente lo stabilimento bagni «Savoia», il ballerino cominciò a mettersi subito in esercizio, rovistando gli abiti dei bagnanti per impadronirsi di denari e oggetti vari. Tale attività... ladresca, oltre a suscitare brutte sorprese fra i bagnanti cominciò a inquietare i padroni del bagno i quali naturalmente ci tengono e molto che il loro stabilimento non sia frequentato da persone di dubbia moralità.

I bagnini, ricevuti ordini precisi di tener d'occhio chiunque potesse generar dei sospetti, non tardarono a sospettare di Black Amor tanto più che come ben presto si potè accertare, ogni qualvolta egli si presentava al bagno, si aveva immancabilmente una denuncia di furto. I bagnini decisero allora di tendere un tranello all'intraprendente ballerino. L'esperimento si fece il pomeriggio del 15 luglio e riuscì a meraviglia. Comparso al bagno, Black Amor s'ebbe assegnata la cabina numero 19, occupata in precedenza da altri bagnanti. Nella cabina accanto, il bagnino Sergos si pose in agguato, spiando, da un forellino, le mosse del mariuolo. Ebbe così modo di osservare che Black Amor, rinchiusosi nella cabina, s'era messo subito al suo lavoro prediletto: rovistare nelle tasche degli abiti lasciati dai bagnanti. Quando ritenne di essere giunto il momento giusto il bagnino piombò nella cabina numero 19 riuscendo, a cogliere il ballerino mentre teneva fra le mani un portafoglio non suo!

Colto il mariuolo in flagrante, intervennero subito i carabinieri i quali s'incaricarono di tradurlo al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Comparso davanti ai giudici della sezione feriale, presieduta dal cav. Thermes, il ballerino ricorse subito a una serie di piroette verbali. S'è anzitutto preoccupato di fare una dichiarazione, secondo lui importante.

— Anzitutto devo dichiarare che io sono innocente! — ha detto con voce squillante. — La denuncia è frutto di una vendetta. C'è di mezzo una donna... Denunciandomi per furto s'è voluto fare una cosa semplicissima: sbarazzarsi di un concorrente temibile... Come vedono m'hanno tirato in un brutto ballo.

Indi ha proseguito:

— Io sono un artista. Ho qui in tasca fotografie, lettere, scritture per i migliori teatri del mondo!

Ma una voce maligna ha sussurrato del pubblico:

— Compreso quello del Coroneo!

— Io sono innocente. Sono un galantuomo! Presenterò subito una denuncia contro i miei calunniatori.

A portare molta acqua sul fuoco di queste dichiarazioni sono venuti... purtroppo, numerosi testi compreso il bagnino Sergos. Ma Black Amor ha saputo tener testa a tutti e tanto è stato il calore, la foga delle sue dichiarazioni che il difensore ad un certo momento, s'è chiesto perplesso se non si trattasse realmente di un galantuomo!

A togliere però questa pia illusione è intervenuto il Presidente il quale, levato dagli atti il certificato penale di Blanck Amor, ne ha dato subito lettura.

Un disastro! Tutta una fioritura di condanne per furto è stata sciorinata in pubblico. E Black Amor che evidentemente non aveva fatto i conti col... certificato penale, s'è buttato sul pancone, rassegnato alla sua sorte che non s'è fatta attendere perchè, dopo la richiesta di condanna del P. M. cav. Verzi e l'arringhetta... tacitiana del difensore, il Tribunale ha condannato Black Amor, «alias» Bruno Nicolos, a 6 mesi e 22 giorni di reclusione, a 675 lire di multa e, dichiaratolo delinquente abituale, ha disposto che, scontata la pena, sia assegnato ad una casa di lavoro per un periodo non inferiore ai due anni.

E così s'è chiusa a Trieste la parentesi artistico-giudiziaria di Black Amor, ballerino di tanghi argentini...

L'epilogo di un calvario coniugale

Il muratore Nazario Rikter di Giovanni, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore N. 953, è comparso ieri mattina davanti ai giudici della sezione penale, accusato di aver maltrattato con pugni e calci la propria moglie, Antonia Cociancich. Il processo di ieri è stato l'episodio conclusivo di una serie di scene disgustose che da tre anni a questa parte avevano avvelenato e distrutto l'armonia familiare dei due coniugi. La moglie, stancatasi alfine di subire le violenze del marito, si era rivolta ai carabinieri, i quali, arrestato il Rikter, avevano trasmesso la faccenda all'autorità giudiziaria.

All'udienza, il Rikter, difeso dall'avv. Brunner, ha ammesso i suoi torti, adducendo però di essere trasceso a vie di fatto contro la moglie, provocato però dalle offese di lei.

— Dai ogi, e dai doman, me son stufà e alora no go più ragionà... Go anca mi i nervi.

E tanto per mettergli i nervi a posto, il Tribunale ha ritenuto di inviarlo per un anno al Coroneo...

Presidente: cav. Thermes; P. M.: cav. Varzi.

Un'altra coppia male assortita

(Tribunale Penale) Un altro dissidio coniugale portato in discussione in un'aula giudiziaria. Spettacolo non troppo simpatico questo, che lo stesso pubblico disapprova con commenti svariati. Stavolta è ancora il marito che ne fa le spese, il macellaio Giovanni S., il quale dopo ben dieci anni di vita coniugale, ha dovuto, secondo lui, rompere i rapporti con la propria moglie perchè ella aveva cominciato a darsi a una vita non troppo morigerata. A dare ascolto alla donna, la colpa sarebbe stata invece del marito per il suo contegno irascibile e violento. Ma in questi casi la verità sta sempre nel mezzo; un maggiore spirito di sopportazione dall'una e dall'altra parte avrebbe, senza dubbio, evitato queste disgustose diatribe, se non altro per amore dei figli.

L'episodio del quale si occupano i giudici della sezione feriale, risale all'11 luglio u. s. In quella sera l'S., sentita in modo pungente la lontananza della moglie, si recò a cercarla per indurla a ritornare in casa. Ma la donna non volle saperne, per cui l'S., montato in furore, afferrato un coltello si avventò sulla moglie ferendola alla guancia destra ed al labbro superiore. Una cognata, nel lodevole tentativo di dividerli, si buscò una ferita all'avambraccio destro. All'udienza l'S. ha ammesso la scenata; ha però negata l'esistenza del coltello.

— Iera un toco de fero.

— Perchè siete trasceso?

— Perchè... perchè le done cò le se meti le xe pezo dele jene...

La moglie, accigliatissima, ha confermato la denuncia. La cognata pure.

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha condannato l'S. ad un anno, due mesi e 6 giorni di reclusione per le lesioni ed a 15 giorni di arresto per il porto abusivo del coltello.

Presidente: cav. Thermes; P. M. cav. Varzi; difensore avv. Brunner.

Corriere sportivo

La domenica sportiva a Trieste

Finali della Coppa Federale di nuoto. Nel porticciolo di Barcola, con inizio alle 17, avrà luogo la tanto attesa gara decisiva per la Coppa Federale di nuoto, fra le seconde finaliste R. N. Florentia, Triestina di Nuoto, Ginnastica Triestina e R. N. Napoli. Seguiranno due interessanti partite di pallanuoto: R. N. Florentia-Triestina Nuoto A; Triestina Nuoto B-Ginnastica Triestina B.

Selezione giuliana «Gran Premio Giovani». A questa riunione parteciperanno i migliori elementi della nostra provincia nonchè quelli di Fiume, Pola e Zara. Alle 14.30 inizio del salto e del peso sul piazzale della «Ginnastica»; alle 16.30, a Montebello, continuazione con le altre gare in programma.

Corsa podistica del Dopolavoro Pitteri. A San Giacomo si svolgerà questa interessante gara, indetta in occasione della festa campestre, durante la quale vi sarà pure un concorso di inni alpini per sezioni di escursionisti. Adunata dei podisti alle 17.30; partenza alle ore 18.30.

Record motociclistici battuti nella prima giornata del Klausen

ZURIGO, 6

Oggi si è disputata la corsa per motociclette sulla salita del Klausen. Durante la gara sono stati battuti parecchi records.

Ecco i risultati: Categoria 100 cmc.: 1) Dumond (Svizzera) su Moser in 31'6" e 3/5 (record). Categoria 125 cmc.: 1) Schor (Svizzera) su Zehender in 21'35" e 4/5. Categoria 175 cmc.: 1) Lehmann (Svizzera) su Dkw in 21'36"4/5. Categoria 250 cmc.: 1) Toricelli (Svizzera) su Puch, 18'29" 8/10 (record); 2) Winkler (Germania) su Dkw in 18'34"6/10. Categoria 350 cmc.: 1) Haenni (Svizzera) su Ondor in 17'39"7/10 (record); 2) Imhloz (Svizzera) su Motosacoche in 18'40"8/10. Categoria 350 cmc. sidecar: 1) Frey (Svizzera) su Motosacoche in 22'37" (record). Categoria 600 cmc. sidecar: 1) Staercle (Svizzera) su N. S. U. in 19'3"2/5 (record assoluto nei sidecars). Quarto si è classificato l'italiano Gilera su Gilera in 20'37"2/5. Categoria 1000 cmc. sidecar: 1) Durr (Germania) su Standare in 19'10"2/5 (record). Vetture da turismo categoria fino a 1100 cmc.: 1) Bigler (Svizzera) su Austin in 27'43" e 2/5. Categoria fino a 1500 cmc.: 1) Regazzi (Svizzera) su M. G. in 24'59"6/10. Categoria fino a 2000 cmc.: 1) Cadini (Italia) su Alfa Romeo in 23'20". Categoria fino a 5000 cmc.: 1) Malugani (Svizzera) su Ford in 19'45". Categoria fino a 3000 cmc.: 1) Scheibler (Svizzera) su Bugatti in 19'40"6/10 (record). Categoria oltre i 5000 cmc.: 1) Kuderli (Svizzera in 20'27"4/5. *(Radio Stefani).*

Prigioniero di guerra ritenuto disperso
che si fa vivo

In questi giorni, alla R. Ambasciata italiana di Mosca, si è rivolto l'ex prigioniero a. u. Giuseppe Vogrich, di Martino, nato a Gorizia nel 1886, già impiegato presso la Ferrovia Meridionale, chiedendo gli venissero rilasciati i documenti per rimpatriare.

Il Vogrich, partito per la Russia, coi primi scaglioni del 97.o reggimento fanteria a. u., partecipò alla battaglia intorno a Leopoli che, come noto, si concluse con la sconfitta dell'esercito a. u. In tale occasione anche il Vogrich rimase prigioniero e d'allora non ebbe più a dare notizie di sè. I suoi famigliari lo ritennero dapprima disperso in guerra e, infine, morto.

Il Vogrich si era unito in matrimonio, nel 1909, a Piedicolle, con certa Alessandra Poskelj, nata a Trieste quarant'anni or sono, con la quale ebbe due figli. Rimasta sola, dopo la guerra, emigrò in Jugoslavia con i bimbi e, nel 1922, si stabilì a Selo, in quel di Lubiana, dove tuttora dovrebbe trovarsi.

Il Vogrich, che è originario di Chiappovano, ha tuttora il padre vivente che risiede ad Aiba d'Isonzo, dove possiede alcuni terreni. Il buon vecchio ha appreso con gioia la notizia che suo figlio era vivo e sano e che intendeva ora rimpatriare.

Non si comprende ancora come sia avvenuto che il Vogrich non abbia potuto comunicare finora con i suoi famigliari, nè come e in quali condizioni egli sia giunto a Mosca, dove potè finalmente prendere contatto con le autorità italiane, che hanno così diradato il mistero della sua scomparsa dal consorzio civile (ponendolo nella dura condizione di non poter comunicare con i suoi famigliari) come s'ignorano le vicende della sua famiglia emigrata in Jugoslavia, dove la vedova deve ignorare l'esistenza del marito ritenendolo disperso o morto in guerra.

Sorprese della villeggiatura

Recatasi insieme alla famiglia a passare qualche giorno sul monte S. Servolo, la signora Maria Cescutti, di 48 anni, domiciliata a Trieste al n. 16 di via del Solitario, è stata costretta ieri a fare ritorno nella nostra città a causa di una disgraziata caduta per una strada di campagna. Avendo riportato forti contusioni al bacino la signora Cescutti appena tornata in città dovette esser trasportata all'Ospedale Regina Elena dove rimarrà degente per quattro settimane.

Avvelenato dai funghi?

In seguito a una mangiata di funghi non si sa ancora se velenosi o comunque poco... raccomandabili, il muratore Antonio Lenarduzzi, di 59 anni, abitante al n. 6 di via al Panorama, fu preso, poche ore dopo il pasto, da dolori viscerali che gli andavano sempre più aumentando tanto che in ultimo fu costretto a recarsi all'Ospedale Regina Elena dove è stato accolto in osservazione.

L'infortunio dello spazzacamino. Mentre stava pulendo un camino della Casa degli Emigranti, in via del Monte, lo spazzacamino Antonio Vattovani, di 28 anni, si è ferito accidentalmente al piede sinistro avendo battuto contro lo spigolo di una pietra.

Per prendere un bagno finisce all'ospedale

Terminato il lavoro all'Oleificio Gaslini, al passeggio di S. Andrea, il meccanico Luigi Loconte, di 35 anni, abitante in via Giacinto Gallina N. 5, si avviava ieri verso le docce dello stabilimento per prendere il bagno. Passando però su un tratto di pavimento bagnato è scivolato e caduto così disgraziatamente da riportare una forte contusione alla regione occipitale e la commozione cerebrale. Rialzato premurosamente da altri operai il malcapitato è stato adagiato poco dopo nell'autolettiga della Guardia medica, fatta chiamare d'urgenza, e trasportato all'Ospedale Regina Elena dove è stato accolto e giudicato guaribile in due o tre settimane.

Offerte di indumenti per i poveri

La Congregazione di carità, nella previsione di un prossimo difficile inverno, raccoglie dai benefattori indumenti smessi, che vengono adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai cittadini di voler donare all'Istituzione i capi di vestiario smessi ed ai quali non si riflette più. Saranno graditi gli indumenti che abbisognassero di qualche adattamento o riparazione, cui provvederà l'Istituto.

Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di carità, via Istituto 29, pianoterra, tel. 96-26, il quale li farà prelevare anche a domicilio dei benefattori.

L'attività della Cassa circondariale di malattia. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa circondariale di malattia di Trieste e le sue agenzie, nella settimana 30 (dal 24 al 30 luglio 1932), fu di 53.175. Il numero medio giornaliero degli assicurati, inabili al lavoro, in cura presso gli ambulatori nella stessa settimana, fu di 1412. Nello stesso periodo si ebbero, negli ambulatori, 10.910 presenze di affiliati e 6825 presenze di congiunti. Complessivamente, dal 1.o gennaio, si ebbero negli ambulatori 319.622 presenze di affiliati e 235.398 presenze di familiari.

Nelle cliniche (chirurgica, venerologica e tisiatrica) furono presenti, giornalmente, in media 31 ammalati e furono eseguite, nella settimana 17 operazioni.

Furono erogate lire 40.952.55 per sovvenzioni e precisamente: lire 38.784.30 per malattia, lire 328.25 per puerperio e lire 1840 per cinque casi di morte.

Dal 1.o gennaio 1932, la Cassa circondariale di malattia pagò complessivamente lire 1.580.063.75 per sole sovvenzioni.

Farmacie aperte. All'Arco Romano, piazza Barbacan; Ass. Mutua Imp., piazza Oberdan; Barbo e Carniel, piazza Garibaldi; Bradamante, via Orologio; Castellano, via Cristoforo Belli; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Montorsino 9; Vielmetti, piazza della Borsa 11.

Calce viva in un occhio. Il muratore Leone Petz, di 24 anni, abitante al N. 7 di via della Scalinata, addetto ai lavori di costruzione delle nuove caserme dei Bersaglieri a S. Sabba, mentre stava ieri nel pomeriggio rimestando della calce in una fossa fu investito accidentalmente da uno spruzzo all'occhio destro così da riportare l'erosione della palpebra e del bulbo. Ricorso alle cure dei sanitari dell'Ospedale Regina Elena fu giudicato guaribile in un paio di settimane.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prossima riapertura
del Politeama Rossetti

Dopo oltre due mesi di chiusura estiva, sabato prossimo il Politeama Rossetti, primo fra i teatri cittadini, riaprirà i suoi battenti alle folle desiderose di rivedere gli artisti preferiti, nonchè di emozioni d'arte, di curiosità e di allegria. Poichè l'annunciata nuova prolegria.

Che il cinematografo, oramai assurga in tutta la sua importanza quale manifestazione artistica, lo dimostrano il Convegno nazionale di Firenze e in forma solenne il «Festival cinematografico» di Venezia, ieri inaugurato con il concorso di tutte le Nazioni e coll'intervento delle più spiccate personalità del mondo cinematografico.

Sabato prossimo il nostro pubblico rivedrà sullo schermo del Politeama, due dei suoi beniamini: Janet Gaynor e Charles Farrell nel loro nuovo film «La casetta sulla spiaggia» («Mary Ann»). Ma il pubblico troverà al Rossetti qualche cosa di diverso del solito: l'atrio e il grande «foyer» saranno trasformati in due eleganti salotti mondani dove le gentili frequentatrici potranno sostare ed ammirare quello che vi è oggi di più elegante e moderno in fatto di ammobiliamento e di decorazione. L'allestimento è dovuto al fine senso artistico di Nino Periz col concorso di varie ditte tra le quali particolarmente le case Rubelli, Richard Ginori, Periz e i più noti e valenti pittori.

Sappiamo che la direzione del Rossetti sta definendo i contratti anche per gli spettacoli teatrali. Ne riparleremo. Possiamo però già sin d'ora informare il pubblico che è assicurata la scrittura di alcune delle più importanti compagnie di prosa.

La Compagnia Fiorello al Teatro Estivo del Boschetto. La Compagnia dialettale triestina di Carlo Fiorello ha ottenuto anche ieri sera, al Teatro Estivo del Boschetto un cordiale successo con la divertente rivista triestina «La fin del mondo!» nella quale Carlo Fiorello ebbe campo di far valere tutte le sue doti d'attore brillante. Le allegre trovate dell'attore-autore, le situazioni comiche del lavoro, i tipi e le macchiette rese dagli attori piacquero molto e l'indovinato coro finale fu bissato fra molti applausi all'autore-attore e agli altri interpreti. Nella varietà si ebbero pure applausi la cantante Tamara, Frine Neri, la Mery Lilian, il Mario Mari e Carlo Fiorello dopo le canzoni, i balletti ed i duetti comici.

Oggi alle ore 17 recita dedicata ai fanciulli con programma speciale. Tutti i bambini accompagnati riceveranno un ricordo. Di sera alle ore 20.30 unica replica dell'attraente programma di ieri.

Il Teatro estivo al Circolo Impiegati Pubblici. La Compagnia Filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego inaugurerà mercoledì il teatro all'aperto che viene allestito per l'occasione nel vasto e arioso cortile del Circolo. La valente Compagnia diretta dal dott. Bruno Alberti si presenterà in due brevi e interessanti lavori di Giuseppe Giacosa «Diritti dell'anima» in un atto cui farà seguito la brillante commedia in due atti «Acquazzoni in montagna».

Il magnifico successo di "Mefistofele„
al Teatro estivo di Abbazia

ABBAZIA, 6

(e. c.) L'aver incluso quest'anno nel cartellone della stagione lirica di Abbazia il «Mefistofele», è stata cosa assennata che ha incontrato il più grande favore del pubblico e che ha richiamato la più viva attenzione dei forestieri. Opera di gran mole, specialmente adatta ad essere rappresentata all'aperto, costituiva nell'organizzazione della manifestazione lirica, un elemento notevole di richiamo turistico, ciò che era dimostrato dall'interessamento che regnava in questi giorni nella colonia cosmopolita di Abbazia per il «Faust italiano». Il successo dello spettacolo è stato quindi brillantissimo sia dal lato artistico che da quello materiale.

In ogni settore di poltrone e di posti numerati si addensava stasera una folla compatta, imponente. Se Abbazia era presente al completo, Fiume non ha voluto essere da meno nella sua piena adesione alla manifestazione e ha dato un contributo di qualche migliaio di persone giunte nella giornata coi servizi speciali, messi largamente a disposizione del pubblico. Nel pomeriggio sono giunte in gran numero dalle regioni vicine autocorriere e automobili che hanno riversato, alla loro volta, un forte numero di viaggiatori.

Allo spettacolo erano presenti le maggiori autorità della Provincia, con S. E. il Prefetto gr. uff. de Biase. Rappresentava la stampa una forte schiera di giornalisti rappresentanti i principali giornali italiani e stranieri. Una nota di leggiadria e di eleganza infondevano le signore nelle loro lussuose «toilettes» da sera.

Lo spettacolo

Il successo dello spartito è stato come s'è detto entusiastico. L'interpretazione di eccezionale valore artistico, la grandiosità della messa in scena, la perfezione di ogni dettaglio hanno dato alla rappresentazione un altissimo valore.

Trionfali veramente le accoglienze tributate al basso Tancredi Pasero. Egli è apparso quell'artista principe che la fama ci ha fatto conoscere da lontano: voce possente, ampia, modulata nei registri più bassi con vibrazioni metalliche profonde che si espandono come il fremito di un organo, sempre nitida e sicura, capace di raggiungere, nelle espressioni più vigorose, una forza irrompente e drammatica che soggioga. Tutta la complessa intima espressione del personaggio simbolico ha avuto il maggior risalto per la forza geniale e la potenza d'espressione scenica dell'interprete. Nel prologo, come nella notte del Sabba, e così nelle altre pagine più salienti dell'opera boitiana, Tancredi Pasero è stato superbo. L'insigne artista ha avuto dal pubblico di Abbazia le soddisfazioni più ambite e tali attestazioni di entusiastica ammirazione che per quanto abituato all'applauso lo hanno vivamente commosso.

Mafalda Favero è stata una «Margherita» perfetta. La pregiata artista, contesa e amata dal pubblico dei migliori teatri europei, ha affermato ad Abbazia la sua fama di cantante dalla voce soave, vellutata e di attrice dotata di fine temperamento. Affascinato da queste sue qualità di alto rilievo, il pubblico le ha tributato applausi a scena aperta e alla chiusa di ogni atto.

L'insigne artista Lotte Burk, soprano drammatico di grande valore ha interpretato la figura di Elena trionfando per virtù di quel canto espressivo che conquide l'uditorio e lo induce all'applauso più spontaneo e sincero.

Il tenore Alessandro Wesselowsky è stato un «Faust» eccellente. La sua voce di gradevole metallo, dolce, armoniosa retta dagli accorgimenti di un'arte nobilmente intesa che gli consente larghezza di eleganze canore, di sentimenti e di potenza espressiva, è sommamente piaciuto ed entusiasticamente applaudito.

La mirabile esecuzione dell'opera ha segnato per il m. Giuseppe Podestà un nuovo successo che va a tutto onor suo e dell'orchestra che egli ha saputo così egregiamente organizzare e guidare. Ha diretto lo spartito boitiano con cuore e con genialità.

Ottimo il corpo di ballo in cui è stata ammiratissima la prima ballerina Teresa Legnani, buoni i cori, egregiamente istruiti. Accuratissima la messa in scena e bene organizzate le masse di contorno che hanno disimpegnato degnamente i loro compiti.

Domani sera, seconda di «Gioconda» e martedì seconda di «Mefistofele».

La fortunata stagione lirica
all'Arena di Pola

POLA, 6

La seconda rappresentazione dell'opera verdiana «La forza del destino», datasi questa sera nell'Arena, ha ottenuto un successo anche maggiore della prima sera che fu pur sempre un successo grandioso. Anche la folla ha superato quella della prima sera. Nell'Arena v'era questa sera un nereggiare di persone che si possono calcolare sulle 10.000. Nella Gajo nella parte di donna Leonora ha dato anche questa sera prova delle sue meravigliose qualità di artista lirica. La mezzo soprano Farù Falliani è stata una magnifica interprete della zingara Preziosilla, il tenore concittadino Vittorio Pullin, il baritono Giovanni Inghilleri, il basso Luciano Donaggio e il baritono Pilotto hanno rinnovato il successo ottenuto la prima sera. Tutti sono stati festeggiatissimi e il pubblico non ha lesinato gli applausi fervidi. Al successo della serata hanno contribuito anche gli altri artisti: Carlo Ulivi, Lina Visintin e Arminio Benatto. L'orchestra e i cori si sono comportati in modo superbo. Il comm. Angelo Ferrari, nella direzione dell'orchestra, ha avuto anch'egli applausi vivissimi. Un elogio va pure rivolto al maestro dei cori Benaglia, ai maestri sostituti Marocco e Martinz e al direttore di scena Magistri.

Domani sera si darà la terza rappresentazione de «La forza del destino».

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultimo giorno dello straordinario film «La biondina di mio marito» con Lia Eibenschütz. Domani: «Charlot in «Mondo cane».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 15: «Il tempio della tentazione» con Dita Parlo e Compagnia «Tutto gaio».
Eden. 15: L. 1: «L'agguato del destino» con Marion Nixon, capolav. rivoluzione russa; prima visione. «Topolino».
Italia. 15: «La biondina di mio marito» con Lia Eibenschütz; prima visione.
Regina. 16: «L'ingannatrice» con Lily Damita. Il poeti lire 1.
Impero. 15: «Corsa alla vanità» con Bennet e Lyon e «Pappagalli ammaestrati».
Massimo. 14.30: «Sottomarino» con Farrell, Mc. Donald e F. Alberthon. - «Tipo Tapo».
Garibaldi. 14.30: «Rondine marina» con B. Dove e R. La Rocque. Topolino. - L. 1.
Odeon. 16: «Giglio imperiale», il capolavoro di Billie Dove e Clive Brook.
Reale. 15: «La sete» con Jack Holt e Nancy Carroll. Paramount.
Novo Cine. 15: «Il capitano di corvetta» con Harry Liedtke.
Galileo. 15: «Il gigante delle Dolomiti», film d'alta montagna con Maciste.
Savoia. 15: «La dama e l'avventuriero», cant. con B. Dove e C. Tearle. Topolino.
Aurora. 15: «Nanon», edizione sonora (grande successo) e comica.
Popolo. 15 (20 all'aperto): «Un delitto al Luna Park». Varietà.
Centrale. 15: «Rosa tigrata» con L. Velez, H. B. Warner e M. Blue - Topolino.
Roma. 15.30: «Gambette indiavolate». 20 all'aperto: «Una pagina d'amore».
Armonia. 15.30: «I dominatori del mare», son. cant. con G. O' Brien e M. Lessing.
Vulcania (all'aperto Montebello). 20: Il cercaro» con A. Novelli e «Tipo Tapo innamorato».
Cine Estivo Accademia. Film comico con Harold. Varietà: Mistinguet De Micheli.
Venezia. 15: «Il campione dell'Arizona» con Gibson e «Confine violato» con T. M. Coy.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Dalle 20.30 in poi: Concerto giazzo Trieste. Servizio gelateria - Birra Dreher - Caffè espresso. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Comp. «Stratrieste» De Rosè: «Gelosia fatale», commedia di M. Borioli. Grande successo.
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Varietà e rivista «La fin del mondo». Grande successo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 agosto 1932-X

9.40: Giornale radio. 9.55 (Trieste): Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Giulivo). 12.30-14.30: Concerto variato. 1) Keler Bela: «Lustspiel», ouverture; 2) Aubry: «Valzer degli ombrelli»; 3) Frontini: «Moresca»; 4) Carosio: «Mio diavoletto»; 5) Zeller: «Il venditore d'uccelli» fantasia; 6) Brogi: «Arietta all'antica». 7) Mozart: «Il piccolo nulla», balletto; 8) Popy: «Suite orientale»; 9) Bizet: «Arlesiana»; 10) De Micheli: «Stornellando»; 11) Frondel: «Se tu mi baci». - 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 16.30: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano - Negli intervalli: Notizie sportive. 18.15-18.25: Notizie sportive. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.30: **Serata d'opera giocosa italiana.** - Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: «Il Morgante maggiore» di L. Pulci, conversazione - Notiziario teatrale. Dopo l'opera: Giornale radio.

Ballo a Roiano. Nel Parco in via Giacinti, a sinistra dei volti di Roiano, sarà tenuto oggi il ballo all'aperto organizzato dal C. R. «Aldo Ivancich». Suonerà la banda diretta dal maestro Di Iorio, che eseguirà uno scelto programma di ballabili moderni. L'ingresso è libero.

Concerto in Piazza Unità. Questa sera dalle 21 alle 23, il corpo bandistico del Dopolavoro aziendale delle tranvie municipali, diretto dal maestro Capri, sosterrà in Piazza Unità un concerto svolgendo il seguente programma: 1) Manente: «Principe di Piemonte», marcia; 2) Rossini: «Semiramide», sinfonia; 3) Gounod: «Faust», selezione; 4) Puccini: «Madama Butterfly», fantasia; 5) Cuscinà: «Le belle di notte».

ASTERISCHI

Laurea

Il giorno 27 s. m. il nostro concittadino Aldo Piet, ha conseguito presso il Politecnico di Torino, la laurea in ingegneria industriale-elettrotecnica a pieni voti assoluti. Formuliamo al neo-ingegnere i migliori rallegramenti e auguri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: 7 agosto: Gaetano di Napoli, Donato d'Arezzo, Fausto di Milano, Pietro e Giuliano di Roma, Licinio, Severino. 8 agosto: Emiliano, Severo.

NASCITE (6 agosto 32): Falzone Francesco di Giuseppe; Cassetti Giuseppe di Giuseppe; Badini Fulvio di Romano; Perrelli Tommaso di Nicola; Repini Elda di Pietro; Monaco Lucrezia di Vito; Spazapani Roberto di Raffaele; Zoch Ernesta di Giovanni; Suber Maria di Giuseppe. Illegittimi: femmine 5.

DECESSI: Kermol Francesca ved. Gerk a. 73; Pollak ing. Riccardo a. 47; Frandolic Carolina ved. Novak a. 64; Nadrach Renata a. 14; Schiavon Andrea a. 64; Dellore Giovanna in Zaro a. 33; Stark Vittoria a. 72; Comar Francesco a. 63; Schiavon Giulia in Adda a. 70; Scapin Pietro a. 73; Bubbieri Carlo o. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ravalico Umberto, meccanico e Suban Angela venditrice; Braidot Eugenio, impiegato e Feresin Argia; Linarolo Giuseppe, aviatore e Villatora Giovanna; Stori Bruno, macchinista navale e Perlitz Lucia impiegata; Skerl Carlo, commesso e Horvat Teresina; Mosca Vittorio, sarto e Zucco Iolanda venditrice; Scimone Giovanni, ferroviere e Longo Concetta; Oblak Giacomo, falegname e Richter Antonia prestaservizi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Canciani Alberto, falegname e Kontich Stefania pellicciaia; Martinis-Simonitto Narciso, meccanico e Trani Francesca Margherita casalinga; Scocchi Bruno, cuoco marittimo e Iurich Anna Maria casalinga; Sergi Francesco, vigile urbano e Radoicovich Rosa casalinga; Stocco Carlo, cameriere marittimo e Giannini Giuseppina casalinga; Ferluga Bruno, falegname e Ferfolia Maria casalinga; Plahuta Giovanni, cameriere marittimo e Stopar Natalia sarta; Pez Giovanni, meccanico e Zupancic Maria giornaliera; Clai dott. Ermanno, impiegato e Cavazzani Elvia casalinga; Silot Alfredo, insegnante elementare e Melli Stefania insegnante elementare; Lovaglio Michele, sorvegliante e Feresin Giovanna casalinga; Masè Antonio, salumiere e Masè Assunta casalinga; Grabar Mario, carbonaio marittimo e Dezzoni Giuseppina cuoca; Antonaz Arturo, commerciante e Valentini Elsa casalinga; Raunich Antonio, tecnico dell'arredamento e Crnic Natalia casalinga; Grabar Giuseppe, carpentiere in ferro e Gridelli Valeria casalinga; Stegù Guglielmo, impiegato e Leghissa Carmen casalinga; Previtera Salvatore, fotografo e Arcian Giustina casalinga; Ticci Delio, impiegato ferroviario e Persa Vittoria casalinga; Desimon Arrigo, meccanico e Tiboni Marino casalinga; Didak Giacomo, falegname e Ludvik Francesca casalinga; Trapani Querino, cartolaio e Urizzi-Barbaro Giuseppina casalinga; Bacchilega Ugo, sarto e Fabbri Eva casalinga; Pozar Carlo, muratore e Svab Giovanna casalinga; Degano Costantino, meccanico e Colombin Maria casalinga; Starec Stanislao, falegname e Danieli Rosa casalinga; Umari Carlo, tranviere e Perhavc Vittoria casalinga; Feruglio Bruno, capitano marittimo e Rizzi Romana casalinga; Zago Alberto, capotecnico e Cerne Anna casalinga; Rustia Giuseppe, commesso di negozio e Franco Emma casalinga; Grassi Mario, giornalista e Forti Marcella casalinga; Lavorino Armando, capo calzolaio 10.o regg. Art. Legg. e Cecco Gemma casalinga.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da N. N. lire 5000 pro Guardia Medica.

Dal Comitato assistenza (patronato sezionale) della Scuola C. Stuparich lire 1000 pro C. R. Balilla E. Toti.

Per onorare la memoria di Giulia Adda nata Schiavon, dal dott. Aldo Mayer, direttore amm. de *Il Piccolo*, lire 100 pro Sindacato Poligrafici (fondo assistenza); dai coniugi Sambuchi lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria della moglie del camerata Ettore Adda, dai colleghi de *Il Piccolo*: Michela A. lire 10, Alberti N. 5, Ballaben V. 5, Biecheri A. 5, Egidii G. 5, Martingano O. 5, Mecchia E. 5, Missini A. 5, Purini A. 5, Devescovi M. 3, Frizziero V. 3, Giraldi A. 3, Guardiani G. 3, Petronio V. 3, Bacci G. 2, Balbi A. 2, Bidoli A. 2, Biecheri L. 2, Blocchi O. 2, Cevioli E. 2, Cubi A. 2, Enzini R. 2, Gori M. 2, Irmi E. 2, Lobba G. 2, Monegaglia A. 2, Nordio C. 2, Oliva E. 2, Paluello V. 2, Pitz E. 2, Quaiatti G. 2, Rossetti A. 2, Rovere R. 2, Sauli G. 2, Segnani C. 2, Serafini L. 2, Sillani C. 2, Sillani St. 2, Strissi M. 2, Tutta G. 2, Valtriani V. 2, Zanuttin A. 2, Zatterin M. 2, Babuder A. 1, Bison G. 1, Borri M. 1, Driussi A. 1, Lucchetta A. 1, Macorin M. 1, Micheluzzi V. 1, Tamanini M. 1, Veni G. 1. Totale lire 132 pro Sindacato Poligrafici (fondo assistenza).

Per onorare la memoria di Carolina ved. Novak, dai colleghi del figlio dott. Marino: dott. D'Agnolo A. lire 30, prof. Nicolich G. lire 25, dott. Ravalico M. lire 25, prof. Ravasini C. lire 30, dott. Ravasini G. lire 20, dott. Robba G. lire 20, dott. Simonis G. lire 30, dott. Stock G. lire 30, dott. Tagliaferro Carlo lire 20, dott. Tagliaferro Pino lire 30, dott. C. A. Lang lire 15. Totale lire 275 pro Associazione Medica Triestina (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Carolina ved. Novak, da Narciso e Maria Michelich lire 100 pro Guardia Medica; dal dott. Dario Vitturelli lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia de Gironcoli Ruggero lire 20, da Enea Godina lire 20 pro Ass. di previdenza fra addetti statali; da Giovanni Frandoli e famiglia lire 50 pro Colonie feriali fasciste, lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Marchesini lire 20 pro Guardia Medica; da Gisella e Giorgio Dendrinò lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Leopoldo Winternitz lire 20 pro Ass. Medica (Circolo coltura).

Per onorare la memoria dell'ing. cav. Riccardo Pollak, dal cav. Gino Merlini lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. ing. Rodolfo Coppa lire 50 pro Congr. di Carità; da Francesco e Gino Zanino lire 50 pro Guardia Medica; dalla ditta Giovanni Frandoli lire 25 pro Soc. Amici dell'Industria; da Maria Vianelli ved. Gregoris lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dall'ing. Pedro Benussi e famiglia lire 30, dall'ing. Eugenio Fonda lire 25 pro Congr. di Carità; dall'arch. Enrico Lapenna lire 25, dall'arch. Antonio Benussi lire 25 pro Guardia Medica; da Teresita e Umberto Bullo lire 30, Annibale Brischi lire 30, Renato Capra lire 30, Giuseppe Bradaschia lire 10 e Giovanni Bradaschia lire 10 pro Nido Regina Elena; dall'impresa costruzioni ing. Dante Fornasir lire 100, dalla famiglia Vidorno lire 30 pro Congr. di Carità; da Giulia ed Emilio Colussi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Congr. di Carità; da Giustina e Silvio Colussi lire 50 pro Istituto Magistrale G. Carducci (fondo allieve povere); da Eleonora Colussi lire 50 pro Scuola avviamento al lavoro di Via F. Rismondo (fondo scolastico); dalla famiglia Accerboni lire 25 pro Istituto Rittmeyer e lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Eugenio Accerboni lire 25 pro Circolo Marina Mercantile (fondo assistenza) e lire 25 pro Associazione Marinara Fascista (fondo assistenza orfani marittimi); da Ofelia ed Enrico De Comuni lire 15 pro Congr. di Carità e lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del dott. Mario Pascoletto, dalla famiglia Giorgio Musitelli lire 30 pro Congr. di Carità; da Adelia de Rescetar lire 30 pro Conf. femm. S. Vincenzo (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Giovanni Godenigo, da Arturo Boschian lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del rag. Vittorio Iurizza, nel trigesimo della morte, da T. Fumagalli lire 10 pro Congr. di Carità.

In memoria e ricorrenza del III anniversario della morte dell'indimenticabile Giovannina Gerin, dal nipote avv. Piero lire 100 pro Guardia Medica.

Nel VII (8 agosto) triste anniversario della morte dell'adorata Iris, da Olga e Giuseppe Molina lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Ada Greenham, da Massimo Rota lire 10 pro Comitato difesa minorenni.

Da D. B. G. lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In occasione del giubileo sacerdotale di S. E. mons. Luigi Fogar, da Giacomo Bolognani lire 10 pro Chiesa di Barcola.

Per onorare la memoria del padre della signora Alida de Perco-Bissi, dalla direzione e dagli impiegati della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali lire 98.80 pro Soc. Alessandro Manzoni.

I trattenimenti estivi del Circolo «L. Domeneghini». Il trattenimento sociale di questa sera al «Parco Obelisco» è sospeso, per dar modo a tutti i soci e dopolavoristi di prender parte alla festa campestre che avrà luogo alla Casa Balilla «A. A. Udovicich» di Opicina.

Il pellegrinaggio al Pasubio

dell'Istituto Fascista di Coltura - U. P.

Il pellegrinaggio al Monte Pasubio che l'Istituto Fascista di Coltura-U. P. organizza per il Ferragosto, ha destato vivo interesse e numerose sono le adesioni per questa escursione che più di offrire un godimento pittoresco, riuscirà certo una vera manifestazione di amore e di riconoscenza per tante vite che su questo altare della Patria s'immolarono impedendo al nemico irrompente di sboccare nella pianura veneta onde determinare lo sfacelo della II e III Armata operanti sull'Isonzo.

La partenza seguirà il 13 agosto alle 14, dal Giardino pubblico (monumento a Rossetti). Giunta la comitiva a Portogruaro si farà una breve sosta e si ripartirà poi per Treviso, arrivando alle 18; a Vicenza verso le 20: pranzo e pernottamento. Nella mattinata del giorno successivo, consumata la prima colazione, si ammireranno i più importanti monumenti della città, indi si farà la salita del Monte Berico, ove si vedrà il Museo di guerra. Dopo la colazione si partirà da Vicenza per Schio; indi s'inizierà, sempre in autocorriera, la salita del Pasubio, passando per Valli dei Signori e il Piano delle Fugazze. Qui, reso omaggio alla memoria dei predi, i cui resti sono raccolti nel monumentale Ossario, si ripartirà per Rovereto. La signorile città, coi suoi otto castelli medioevali, patria dei martiri Damiano Chiesa e Fabio Filzi, accoglierà i triestini con squisito senso di fraterna ospitalità. Appena giunta, la comitiva assisterà al commovente e serale rito della Campana dei Caduti che, coi suoi mistici rintocchi, sperdendosi tra i monti e le valli, sembra chiami a raccolta i morti del più immane conflitto che la storia ricordi. Il Museo storico della guerra, il più ricco per i numerosi cimeli che conserva, sarà visitato nel mattino successivo sotto la guida di camerati roveretani. Da Rovereto si punterà su Torbole e, costeggiando la riva orientale del Garda, si sarà a Verona verso le 13. Qui verrà consumata la colazione. Alle 15 si lascierà Verona e, percorrendo la magnifica autostrada, si rivedrà Vicenza e Treviso dove si farà una breve sosta. Il pranzo verrà servito a Portogruaro verso le 20; ritorno a Trieste circa alle 24. La quota d'iscrizione è stata fissata in lire 170, tutto compreso.

Le gite dopolavoristiche per Ferragosto. Il Dopolavoro provinciale comunica che tutti i sodalizi dopolavoristici che intendono effettuare gite in occasione del Ferragosto debbono con la massima urgenza notificare al Dopolavoro provinciale stesso, le località ove saranno effettuate le gite.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 19 in poi, solito festino danzante.

«A. Crena». La festa preannunciata dal Comitato balli, avrà luogo oggi alle 18.30 al Dancing del Cacciatore.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20, seduta della Commissione Rifugi e di Direzione. I soci che hanno acquistato nella sede sociale la «Guida del Montasio», sono invitati a ritirare in segreteria la rispettiva carta topografica verso presentazione del buono allegato alla Guida.

Circolo Impiegati Commerciali. Per il Ferragosto, 13, 14 e 15 agosto, il Circolo organizza una gita auto-turistica con camion comodamente attrezzato alla volta di Plezzo, Predil con salita del Mangart e discesa ai Laghi di Fusine. Coloro che non effettueranno la salita, proseguiranno oltre Tarvisio fino a Fusine (giorno 14). Da qui si procederà a piedi fino ai Laghi (circa ore 0.45 attraverso il bosco) ove nel pomeriggio i due gruppi si riuniranno. Il 15 si visiterà la Valbruna con eventuale escursione al Rifugio «Grego», oppure la Val Seisera con salita del Monte Santo dei Lussari. Il ritorno verrà effettuato lungo la valle del Fella e del Tagliamento, via Udine-Trieste. Prezzo di passaggio lire 23 soci e lire 25 non soci. Iscrizioni seralmente in segreteria (via S. Caterina 1) dalle 19-21, e si chiuderanno improrogabilmente mercoledì 10 corr. Se entro tale giorno non si raggiungerebbe il numero necessario di partecipanti, la gita verrà sospesa.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, trattenimenti sociali. Martedì prove del complesso.

G.E.M.M.A. Le iscrizioni per la gita sul Monte Mangart, Laghi Fusine, Valbruna, che si farà il 14 e 15 agosto, vengono chiuse improrogabilmente martedì 9 corr. Informazioni dettagliate in sede (via S. Marco 17, I) dalle 20.30 alle 22.

A. S. «Sempre Avanti». I giocatori di volata sono invitati sul campo sportivo di S. Andrea per oggi alle 8.

Gruppo E. I. A. Oggi, a S. Giacomo (via dell'Industria) ballo all'aperto dalle 17 alle 24. Suonerà il ben noto Giazzo Joni-Boys.

Sala Ridotto. Oggi grandi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, con l'orchestrina Bersatto.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, con il Giazzo Meniconi.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Pilù.* E' vero che chilogramma e telegramma sono entrambi composti con la parola «gramma», la quale nel primo è accompagnata da «chilo» (greco «killa», mille) e nel secondo da «tele», che significa lontano. «Gramma», come bene scrive lei, deriva dal verbo «grafo», scrivo, e significa perciò scrittura. Quindi: telegramma, scrittura da lontano. Non capisce però, dato che chilogramma vale «mille grammi», che cosa c'entra la scrittura col grammo: e afferma perciò che quei due gramma devono avere significato ed origine diversa. No, non è vero: Tanto in chilogramma che in telegramma, «gramma» ha la stessa origine; ma il verbo greco grafo, oltre che scrivo significa anche «incido, faccio un segno», e la parola italiana «gramma» (o «grammo») designava anticamente la ventiquattresima parte dell'oncia, la quale era indicata con un segno inciso nella stadera.

Anna I. Consulti la Guida e troverà l'indirizzo dell'ufficio desiderato. In questa rubrica non possiamo dare indirizzi commerciali.

Romeo. No, non può far eseguire tale lavoro senza autorizzazione del proprietario.

Un interessato. Nessuno potrebbe assicurarlo: si figuri quindi se è possibile scendere in particolari su di una cosa che non si sa neanche se si avvererà.

— *Tina.* Abbiamo letto attentamente la sua «difesa del genio femminile». Perciò che riguarda il lato fisico le obietteremo soltanto che il genio implica di solito anche un'attitudine fisica allo sforzo continuato, maggiore di quella che posseggono molte donne. Lo sforzo fisico fatto per comporre la settima o la nona sinfonia di Beethoven, per scrivere una tragedia di Shakespeare, per dipingere gli affreschi di Michelangelo che si trovano nel Vaticano, deve essere stato tremendo. Ci ha mai pensato?

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 A1 (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.25 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, escluso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea di Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trieste; pir. «Campidoglio» in linea Eventuale Genova; «Carnaro» in linea di Palestina; «Cracovia», «Dalmazia L.» e «Diana» a Trieste; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partito il 5 corr. da Saigon per Hongkong; pir. «Gange» partito il 6 corr. da Brindisi per Port Said; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea Cospoli Tur. B; m.n. «Himalaya» a Suez; pir. «Merano in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea Espresso Cospoli Tur. B; «Semiramis» in linea Celere Adriatico-Egitto; «Stella d'Italia» in crociera; «Tevere» partito il 5 corr. da Bombay per Suez; «Vesta» in linea Adriatico Mar Nero A; «Vienna» in linea Espresso Cospoli Tur B; m.n. «Città di Bari» a Trieste; «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Milano» a Trieste; «Conte Rosso» partito il 5 corr. da Sciangai per Hongkong; «Carignano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 31 u. s. da Bombay per Karachi; m.n. «Col di Lana» partita il 4 corr. da Port Said per Brindisi; «Tergestea» partita il 4 corr. da Hongkong per Singapore.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Catania; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» sotto carico a Fiume; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» sotto carico a Bari; «Verdi» sotto carico a Genova; pir. «Albachiara» atteso domani a Brindisi; «Cimarosa» sotto carico a Marsala; «Tiepolo» sotto carico a Venezia; «Tiziano» sotto carico a Napoli; «Aleardi» carica a Rotterdam; «Foscolo» scarica a Ravenna; «Petrarca» scarica a Taranto; «Tunisier» partito il 3 corr. da Rotterdam per Sussak; «Ugo Bassi» in partenza da Londra per Amburgo; «Ariosto» partito il 4 corr. da Ancona per Messina; «Manzoni» partito il 23 corr. da Newcastle on Tyne per Venezia; «Tasso» scarica a Venezia; «Afrodite» scarica a Londra; «Alfieri» carica ad Anversa; «Carducci» scarica a Salerno; «Pascoli» carica in Sicilia.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» ad Alessandria; «Arcadia», «Dardania», «Gerania», «Laconia», «Numidia» e «Saraceno» a Trieste; «Silvia Tripcovich» arrivato il 6 corr. a Corfù; «Giovinezza» arrivato il 5 corr. a Savona; «Etruria» arrivato il 4 corr. a Casablanca; «Fanny Brunner» partirà oggi da Oneglia per Nizza; «Raffaello» parte oggi da Ancona per Corfù; «Algerino» partito il 5 corr. da Tripoli per Bengasi; «Tunisino» partito il 4 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» arrivato il 3 corr. a Tunisi; «Alicantino» a Trieste; «Le tre Marie» partito il 5 corr. da Valencia per Tarragona; «Guido Brunner» partito il 5 corr. da Valencia per Alicante.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico», «Monte Oscero» e «Caterina Gerolimich» a Trieste; «Generale Petitti» partito il 30 u. s. da Newcastle on Tyne per Civitavecchia; «Monte Bianco» in partenza da Venezia per il Mar Nero; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 4 corr. da Port Said per Brindisi; «Monte Piana» a Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 30 u. s. da Barrydock per Venezia; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Hongkong per Singapore.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'8 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 65, 65, 74, 75, 56; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 189; carbonai 101, 102, 104, 105, 106; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 252, 253, 254, 256; giov. coperta in I 115, 116, 117, 118, 119; giov. coperta in II 57, 62, 68, 59, 60; mozzi coperta 59, 55, 60, 62, 65; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 229, 231, 232, 233, 234; carbonai 35, 43, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 55, 56, 57, 58, 60; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 56; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; cab. I cl. 52, 53, 56, 57, 59; cabinisti II cl. 42, 44, 45, 46, 47; camerieri III cl. 35, 36, 37, 38, 39; giov. camera 87, 88, 89, 90, 91; mozzi camera con navig. 30, 32, 33, 36, 37; mozzi camera senza navig. 28, 29, 31, 32, 33; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, —, —.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 40, 41, 42, 43, 44; giovani coperta 9, 10, 13, 14, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 63, 64, 66, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per domani (ore 10.30)

Turno Lloyd: 1 giovane coperta I.
Turno Cosulich: 1 marinaio carico.

Gite per mare. Oggi, soltanto con bel tempo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Pola alle ore 7; da Pola alle 19.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.
Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.20.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16; da Portorose alle 9.50, 12.55, 19.15, 20.55.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 9.30, 12.55, 19.35, 21.20, 23.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14.30, 15, 16, 20.30 e 21; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8, 9, 14; da Grado alle 12, 19 e 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8 (tocc. bagno Postogna), 10 (tocc. bagno Postogna), 12.10, 13.5* per il bagno Postogna; 14.45 (tocc. bagno Postogna), 16.15* (tocc. Bagno Postogna), 19.30, 21 e 22.15*; da Muggia alle: 7.5, 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13* (dal Bagno Postogna, tocc. Punta Olmi), 13.45, 15.30*, 19, 20.30 e 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile alle ore 8 tocc. P. O., 9, 9.40 tocc. P. O., 10.30, 12.30, 13.45, 14.20 tocc. P. O., 15.5, 15.40 tocc. P. O. 18.40. Da Punta Sottile alle ore 8.50, 9.30 tocc. P. O., 11.50, 13.05 tocc. P. O., 14.20 tocc. P. O., 15, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8, 9 tocc. P. S., 9.40, 10.30, 12.30 tocc. P. S., 13.5 tocc. bagno Postogna, 14.20 tocc. P. S., 15.40 tocc. P. S., 19. Da Punta Olmi alle ore 8.40 tocc. P. S. e Lazzaretto, 9.40, 11.45 tocc. bagno Postogna, 13.5, 13.50, 14.25, 14.50 tocc. P. S., 18.30 e 19.45.

Per Lazzaretto alle ore 8 tocc. P. O. e P. S., 9.40 tocc. P. O. e P. S., 15.40 tocc. P. O. e P. S. Dal Lazzaretto alle 9, 11.20 tocc. P. O. e B. P., 18.15 tocc. P. O.

Le corse per i bagni di Punta Sottile, Punta Olmi e Lazzaretto si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 15 (Bagno), 18 (Bagno), 20.30 (Bagno); da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10 (facoltativa), 12 (Bagno, facoltativa), 13.15 (Bagno), 17 (Bagno, Ospizio e trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta; 21.30 (soltanto con bel tempo).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Navigazione Giulia na (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 8, 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 18, 18.45, 19.30, 20.30.

Con i piroscafi «Italia» e «Diadora» (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola alle ore 8, 10.5, 12.5, 12.30 (eventuale), 14.45, 14.55, 19.15, 20.15, 21.30, 22.30. Da Isola alle ore 6.40, 8.30, 9, 13.10, 13.30 (eventuale), 18.15, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45.

Per Strugnano alle ore 8, 10.5, 14.45. Da Strugnano alle ore 9.30, 11.30, 18.

Estrazioni del Lotto
del 6 agosto 1932

BARI	45	56	77	44	87
FIRENZE	33	76	38	60	14
MILANO	76	27	37	73	83
NAPOLI	42	87	11	69	15
PALERMO	69	66	65	73	62
ROMA	81	89	14	32	26
TORINO	36	75	52	79	65
VENEZIA	62	79	76	12	33

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per Il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A. AVETE bisogno di personale servizio, qualunque adattamento ogni capacità. Scrivete rivolgetevi Ventisettembre 17 Agenzia «Urgenzia» (telefonare 50-49). 19721 A

BALIA sanissima di Belluno, offresi. Per informazioni De Fanti, XX Settembre 5, caffè; ore 10-12. 76931 A

DISTINTA signora, pratica cucina, lavori casalinghi, occuperebbesi dirigere casa, servizio persona sola. Indirizzo Piccolo. 76926A

DOMESTICA, seria, onesta, brava cucinare, con buoni attestati, offresi piccola famiglia. Cassetta 19952 A Unione Pubblicità. 19952 A

DONNA giovane, onestissima, svelta, pulita, offresi giornata, anche lavare. Anche un giorno per settimana. Venezian 9, portineria. 76957 A

DONNA trentenne, offresi piccola famiglia, vitto, alloggio, 40 mensili. Tiziano 13, parrucchiera. 8500 A

DONNA prestaservizi con buone referenze, pratica cucinare e tutti lavori di casa, offresi dalle 8 alle 17. Via San Maurizio 11, quarto. 45224 A

GIOVANE, offresi alcune ore pomeriggio, domenica libera. Via Pozzo 9. 77000 A

PRESTASERVIZI capace cucina, offresi tutto il giorno. Crispi 81, II. 76944 A

PRESTASERVIZI 23enne, offresi per sola mattina. Settefontane 52, D'Angelo. 77014 A

RAGAZZA pulitissima, offresi tutto giorno. Trenta Ottobre 8, V. 76985 A

RAGAZZA capace tutti lavori, offresi. Via Media 2, I, porta 12. 8504 A

RAGAZZA onestissima, di buona famiglia, stabile, offresi. Rivolgersi oggi mattina, Corso V. E. III n. 12. Laurinsig. 8507 A

RAGAZZA offresi prestaservizi oppure stabile, tutto fare, anche cucinare. Via Milano 11, presso portiere. 45295 A

RAGAZZETTA friulana, tutti lavori domestici, offresi. Giulia 61, I. 76955 A

RAGAZZETTA principiante anni 15, offresi per piccola famiglia. Zaccaria 4, portineria. 76990 A

SIGNORINA seria, fidata, brava massaia, offresi a persona sola, o con bambini per governo casa, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 19983 A

TREDICENNE offresi per bambini; miti pretese. Cereria 2, mezzanino, sin. 45193 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A. SIGNORINE, ragazze, signore, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cercansi. Zonta 5, primo. 7704 B

A. A. AVETE bisogno occuparvi? Qualunque servizio domestico, famiglie, persone sole, Italia, estero. Rivolgetevi Agenzia «Urgenzia», Ventisettembre 17, telef. 5049. 19721 B

DOMESTICA brava, ottimi attestati, cerca piccola famiglia. Via Cologna 35, porta 7. 76993 B

DOMESTICA cercasi. Via S. Nicolò 27, I. 19998 B

DOMESTICA brava, con attestati, cercasi prontamente. Presentarsi oggi, dalle 8-12, piazza Libertà 5, I, porta 6. 45238 B

DONNA anziana, lavori leggeri, cercasi cambio piccolo stipendio, vitto, alloggio. Ugo Foscolo 16, Rocca. 20008 B

RAGAZZA stabile, cercasi. Via Crispi 33, II, Sicheri. 75986 B

RAGAZZA pratica servizio per mensa, cerco. Palazzo RR. Poste, III piano. 76966 B

RAGAZZA 17enne, brava lavori di casa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45200 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A 100 lire mensili, ragioniere diplomato e collegiato, provetto contabile, perfetto bilancista, offresi per riordinamenti contabili, revisioni, amministrazioni stabili e qualsiasi lavoro amministrativo. Sistema speciale per impianti contabili a piccole aziende. Indirizzo Piccolo. 76824 C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci, lunghissima garanzia, offresi. Scrivere «Scuola violino» (Sezione istrumenti prestito), Foscolo 6, porta 13; aperta domeniche 12-17. 8503 C

ANZIANO laureato, quattro lingue, stenodattilografo, pratica commerciale, organizzatore, cerca impiego anche modesto purchè decoroso, traduzioni. Offerte: Cassetta 19942 C. Unione Pubblicità. 19942 C

AUTISTA meccanico, offresi, miti pretese. Caprin 4, Licen. 76918 C

BARBIERE capacissimo, pratico ondulazioni acqua, permanenti, offresi ovunque; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45222 C

CONIUGI onestissimi, soli, offronsi custodi per appartamento o studio. Indirizzo Piccolo. 45202 C

CONTABILITA' paghe, mano d'opera, magazzino, offresi giovane esperto, attivo, miti pretese, anche per mezza giornata. Cassetta 19944 C. Unione Pubblicità. 19944 C

GIOVANE 24enne serio, conoscenza italiano sloveno, offresi quale riscuotitore, aiuto magazziniere, ecc. Indirizzo Piccolo. 45026 C

I collettivi continuano in VIII pagina

24 | HERBERT ADAMS

La fanciulla con le mani giunte

— E' vero! — mormorò — E' strano che io sia qui... Ma ho voluto distrarmi... Un agente della polizia è venuto da me oggi e mi ha aggredita con le domande più vessanti: quali sono i miei amici, se avevano litigato con Greenvell, quando l'ho visto l'ultima volta, e così di seguito... Come se io sapessi qualche cosa di questa orribile faccenda!...

— E voi che cosa avete risposto?

— Che Ted Greenvell non era mio amico, nel senso preciso della parola... Lo conoscevo perchè frequento questo locale... Se hanno litigato per me, io non c'entro affatto... Che colpa ho io se gli uomini sono così stupidi?... In ogni modo, Greenvell non ha litigato con nessuno...

— Avete veduto Marlow, dopo quella sera?

— No... Marlow ed io non siamo mai stati in buoni rapporti... Greenvell era simpatico, ma Marlow... è un'altra cosa...

Dall'atteggiamento della donna non era lecito dedurre che essa già conoscesse la triste sorte di Roberto Marlow. Jimmie si astenne quindi dal metterla al corrente della macabra scoperta da lui fatta nel pomeriggio.

— Dovete sapere — egli disse, avvicinandosi a Gillian — che io sono avvocato e che uno dei miei amici sta avendo delle noie, in conseguenza dell'assassinio di Greenvell... Egli dice che andò a fargli una visita e lo trovò morto... La Polizia risponde: chi ci dice che non lo abbiate ucciso voi?... Ecco perchè — per salvare il mio amico — io vorrei sapere chi sia stato l'assassino...

Gillian si riversò sulla sedia e guardò il suo interlocutore.

Dapprima lo aveva considerato dal punto di vista che le era abituale. Ora lo vedeva sotto un altro aspetto.

— Voi non mi avete mai incontrata al Touquet... — ella disse lentamente.

— Infatti!... — confessò Jimmie, sorridendo — Volevo parlarvi, ed avevo bisogno di un pretesto...

— E perchè volevate parlarmi?...

— In principio, nell'interesse del mio amico... Ora... nel mio interesse...

E così dicendo, Jimmie avvolgeva la donna con uno sguardo pieno di ammirazione.

Tacquero per alcuni istanti.

Poi Gillian domandò:

— Siete già venuto qui altre volte?

— Mai!...

Si guardarono attorno.

Il silenzio era succeduto subitamente al frastuono. Sei «girls» erano apparse sul piccolo palcoscenico ed eseguivano delle danze acrobatiche. Poi si ritirarono fra gli applausi, e gli avventori ricominciarono a danzare.

— Non si può parlare qui — disse Gillian, guardando languidamente Jimmie. — Vorrei andarmene... Potremmo andare a fare un giro nella sala da giuoco... Che ne dite?

— Stasera non posso trattenermi... Ma volentieri verrei a prendere il tè con voi domani, se lo permetteste...

— Sì... venite!... — consentì Gillian — Attualmente sono senza cameriera... E' così difficile, ora, trovare una ragazza per bene e che abbia voglia di lavorare!... Vi aspetterò alle cinque...

Jimmie stava per rispondere: ma una voce rabbiosa si fece udire:

— Ebbene, Gillian, ancora qui?... Chi è costui?...

Jimmie si volse e si trovò di fronte ad un uomo di media statura, dal cranio quasi completamente calvo, dal volto congestionato.

— Siete voi, Terry? — disse Gillian — Avete fatta una buona giornata?...

— Pessima! — esclamò il nuovo venuto — I favoriti sono tutti arrivati!... Chi è dunque, costui?... Perchè non mi presentate?...

Ed il suo sguardo diceva chiaramente a Jimmie che sarebbe stato prudente per lui allontanarsi al più presto possibile.

Era Terry Trimner, il famoso bookmaker. E Jimmie lo comprese subito. Egli non domandava di meglio che di andarsene, avendo ormai raggiunto il suo intento; ma voleva allontanarsi decentemente. Ed anche il desiderio di fare la conoscenza di Terry lo tentava.

— Vi presento il signor Haswell — disse Gillian.

— Ho piacere di conoscerlo — rispose il bookmaker con la sua voce stridula — Ma sono convinto che egli avrà piacere di andarsene, ora che io sono qui...

— Voi siete troppo modesto — disse Jimmie, sorridendo — Non potete immaginare come io sia lieto di stare in vostra compagnia...

— Ah!... Vi assicuro che la vostra mi è assolutamente indifferente! — urlò l'irascibile bookmaker stringendo i pugni.

— Tacete, Terry! — disse tranquillamente Gillian — Mi auguro che non vorrete fare uno scandalo...

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

GIOVANE signora, cinque lingue, referenze, occuperebbesi albergo, persona sola, commessa o bambini. Piazza Vinci 4, porta 19. 45253 C

INFERMIERA, offresi assistenza malati anche fuori, lire 10. Indirizzo Piccolo. 76948 C

INFERMIERA diplomata, paziente, offresi ammalati, aiuto casa. Indirizzo Piccolo. 77021 C

SIGNORINA quarantenne, offresi per attendere bambini, ore da combinarsi. Offerte cassetta 19971 C Unione Pubblicità. 19971 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, italiano, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 19977 C Unione Pubblicità. 19977 C

STENOGRAFA praticante ufficio, miti pretese, offresi. Via F. Venezian 14, II, sinistra. 45281 C

VENTENNE distinta, buona cultura, pianoforte, occuperebbesi presso famiglia istitutrice bambini, dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 76925 C

45.ENNE friulano, giardiniere-ortolano, con attestati, occuperebbe posto anche custode villa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45272C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CALZE smagliate, tappeti quasiasi specie, riparansi esatto. Artisti 7. 45315 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, si assumono confezioni, ricami macchina, plissè. Rieger, Coroneo 3, I. 20001 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34426 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 76997 CC

COPERTAIA confeziona coperte, piumini per dieci lire e più. Zen, Donato Bramante 5. 45199 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 44975 CC

MOTORI, pompe, manometri caffè espressi, macchine scrivere, Delton calcolatrici, apparecchi per oculisti e dentisti ecc. riparansi. Clama, via Arcata 10. 45270 CC

ONDULAZIONI permanenti garantite lire 40 con ondulazione accurata. Settefontane n. 43. 76802 CC

ONDULAZIONI perfettissime taglio capelli lire due. Nella, Tiziano 13, mezzanino. 8500 CC

PERMANENTI lire 30. Parrucchiere barbiere, Barcola ai Volti telefono 55-49, domeniche mattina aperto. 76657 CC

PERMANENTI insuperabili apparecchi Fuva-Europ Kadus lire 30. Ginnastica 41 19982 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze, insegne, prezzi mitissimi. Ventisettembre 3, portineria. 19927 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 35. Corso V. E. III 24, portinaio. 45283 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine lire 30 poi. Corso 45, portineria. 19993 CC

PITTORE eseguisce stanze perfette (gesso) 40, tappezzeria 70. Slataper 25. 77033 CC

PITTORE massima esattezza, stanze lire 40, damaschi 80, ricco campionario. Slataper 12, portiere. 20003 CC

PULITURA secco, massima esattezza, vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 45189 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 44827 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi, assume lavori a prezzi mitissimi. Grego, via Battisti 8, II. 45250 CC

SARTA bravissima. Vestiti 25, mantelli 45. Caccia 13, III, porta mezzo. 45304 CC

SARTA lavora vestiti in giornata, L. 6. Via Rigutti 21, II. 45234 CC

SARTO taglia su carta qualunque vestito signora, uomo. Crispi 3, I. 76817 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria. 76846 CC

TAPPEZZIERE domicilio, materassi lire 11. Recapito spaccio vini, Vidali 7. 45244 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ALIMENTARI importante assume allievi gerenti 14-16 anni. Offerte Cassetta 19972 D, Unione Pubblicità. 19972 D

APPRENDISTA giovane cercasi. Salone Folie, XX Settembre 19. 45241 D

CASSIERA praticissima Caffè, Bar fuori Trieste cercasi. Rivolgersi Ristorante Moncenisio. 76989 D

DATTILOGRAFA veloce italiana cercasi da importante azienda. Cassetta 1221 D, Unione Pubblicità. 1221 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Via Stuparich 4. 45295 D

MEZZA lavorante parrucchiera, capacissima cercasi. Riva Grumula 22. Dalle ore 11 alle 12. 76934 D

PORTIERE cedesi locale per uso lavoratorio sarte, orefici e simile. Rivolgersi Foscolo 4. Fonda. 45371 D

RAGAZZETTO quattordicenne, onesto, 30 settimanali cercasi. Rossetti 8, V, destra. 77024 D

RAGAZZO barbiere cercasi prontamente. Ginnastica 41. 45259 D

RAGAZZO quindicenne svelto, intelligente, per fattorino. Presentarsi lunedì 8 corr., ore 8 alla Fiat, via Molingrande 6. 45239 D

RAGAZZO cercasi per panificio. Via S. Marco N. 15. 45212 D

SARTA lavorante cercasi per un mese a Postumia. Rivolgersi lunedì dalle 8-9, Ginnastica 19, Bruna. 77016 D

STENODATTILOGRAFA assolta commerciali-Tecniche, per pronta entrata cercasi. Offerte dettagliate (età, studi, referenze ed esigenze). Cassetta 19968 D, Unione Pubblicità. 19968 D

SARTA cercasi prontamente. Nazario Sauro 2, secondo. 77036 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota grande, cercasi urgentemente, pressi Scuola Roiano. Offerte con prezzo, Piccolo. 45245 E

A. CAMERE vuote, mobiliate, diversi usi, qualunque prezzo, tutti paraggi, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, ecc., cercansi. Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 E

STANZA con vitto cerca signora presso distinta famiglia paraggi piazza Garibaldi-Goldoni. Cassetta 19960 E, Unione Pubblicità. 19960 E

STANZA vuota, centro, cercasi per temporaneo deposito custodia mobili. Cassetta 19956 E, Unione Pubblicità. 19956 E

STANZE, due, vuote oppure una molto grande, in ambiente distinto, ingresso indipendente, cerco per settembre uso abitazione. Offerte con prezzo, Cassetta 19941 E. Unione Pubblicità. 19941 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, con cura vestiario, affittasi prontamente a distinto signore. Via A. Diaz n. 8, III p., destra. 10817 F

A A A. CAMERA mobiliata affittasi. XX Settembre 22, pt. 76949 F

A A A MATRIMONIALE uso cucina affittasi. Gallina 4, terzo. 77034 F

A A A. STANZA mobiliata bellissima affittasi. Gelsi 3, I. 45252 F

A A. CAMERE vuote, mobiliate, qualunque uso, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, uso cucina ecc., affittansi. Rivolgersi Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 F

A A. MATRIMONIALE elegante, ingresso scale affittasi breve tempo. Mazzini 32, porta 9. 77006F

A A. MOBILIATA affittasi a distinta persona. Via S. Francesco 52, piano secondo, porta 11. 45310 F

A A. MOBILIATA pulitissima, luce affittasi. Vidali 2, I, angolo Corso Garibaldi. 76960 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Via Udine 4, porta 12. 45299 F

A A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. Viale XX Settembre 39, porta 8. 45318 F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi. Madonnina 11, terzo, porta 8. 45251 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Paduina N. 11. Rivolgersi portiere. 77001 F

A. CAMERINO mobiliato, arioso affittasi signore serio. Via Udine 10, porta 15. 45195 F

A. MATRIMONIALE, grande, comodo cucina affittasi. Via Fabbri 1, secondo. 76936 F

A. MATRIMONIALE, volendo cucina e salotto, affittasi a distinti. Pietà 29, p. 8. 45223 F

A. MATRIMONIALE bellissima, eventualmente cucina affittasi. Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 45213 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi. Pasian, S. Nicolò 2, secondo. 45269 F

A. MOBILIATA, vista strada, due persone, affittasi. Madonna mare 3. I. 8509 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 77015 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi prontamente. Ginnastica 34, primo. 45267 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, lire 90 affittasi. Solitario 6, quarto. 45192 F

A. STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Bosco 22, porta 12. 76952 F

CAMERA mobiliata, bellissima affittasi. Via Diaz 16, I, sinistra. 103259 F

CAMERA con vitto, 60 settimanali affittasi prontamente. Ferriera 31, Basei. 45186 F

CAMERA bella, soleggiata, vitto familiare, cura vestiario, darebbesi a giovane serio, buon prezzo. Imbriani 8, porta 12. 45197 F

CAMERA vuota, soleggiata, volendo cucina, affittasi. Ginnastica 43, IV, interno, destra. 45205 F

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi. Battisti 33. 45254 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi anche uso ufficio. S. Nicolò 12, porta 3. 45290 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Molino a vento N. 35. 76998 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi. Maiolica 4, terzo piano. 77029 F

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Carducci 36, secondo. Giorgio. 76999 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. San Maurizio 11, porta 9. 45280 F

CAMERA mobiliata, luce, ariosa, 80 mensili, affitto. Fornace 1, porta 14 (per piazza Sansovino). 00672 F

CAMERA vuota soleggiata, cucina affittasi. Maiolica 11, terzo piano. 45248 F

CAMERA o camerino affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45226 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14, primo. 45208 F

CAMERA salottino ingresso scale affittansi. Settefontane 1, secondo. 45274 F

CAMERA bella, centrale, mobiliata o vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45247 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Capuano 8, porta 6. 76932 F

CAMERA e cameretta soleggiate affittansi. Canova 9, porta 21. 76962 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Fabbri 4, I. 76940 F

CAMERE vuote, ingresso libero, affittasi. Via Cavazzeni 3, II (Piazza Cavana). 8512 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 19989 F

CAMERE 2, cucina, comfort affittansi. Gretta di sotto 142. 45311 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi (escluso donne) prezzo mite. Piazza tra i Rivi 4, I piano (Roiano). 00724 F

CAMERETTA vuota, chiara affittasi 60 mensili. Tesa 19, secondo. 45301 F

CAMERETTA soleggiata affittasi persona sola. Guardia 44, V, Ballarin. 77005 F

CAMERINO vuoto oppure mobiliato, chiaro, affittasi. Bosco 6, III, destra. 45229 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica 12, I, porta 34. 45282 F

CAMERINO pulitissimo con costo, prezzo mite non mestieranti affittano. Donadoni N. 4. 76916 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Ugo Foscolo 42, secondo. 77009 F

INDIPENDENTE uno due letti, vitto, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo. 76923 F

LETTI per operai affittansi. Via dell'Industria 5, porta 21. 45187 F

MATRIMONIALE soleggiata, bene ammobiliata, comodo cucina, eventualmente cameretta, affittasi presso distinta persona sola assente tutto il giorno. Canova 21, III, porta 17. 45219 F

MATRIMONIALE bellissima, con vitto, affittansi a distinti. Gatteri 42, I, sinistra. 45302 F

MOBILIATA ingresso scale, chiara, affittasi prontamente. Artisti 11, II. 01178 F

MOBILIATA, soleggiata, tranquilla, cura biancheria, vestiario presso persona sola affittasi. Rivolgersi Pavoni, Banca Italia. 45216 F

MOBILIATA lussuosa, ingresso scale affittasi a distinto. Rapicio 6, secondo, destra. 45209 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina o vitto presso persona sola affittasi. Roma 30, Cettina. 77018 F

MOBILIATA nuova, elegantissima, ingresso libero affittasi prezzi mitissimi. Risorta 10, I, sinistra. 45300 F

MOBILIATA o vuota, comodo cucina affittasi. Ferriera 37, secondo. 19962 F

MOBILIATA indipendente, cura vestiario affittasi a distinto. Vasari 20, porta 5. 77007 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso libero affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 45303 F

MOBILIATA uno o due letti, comodo cucina affittasi. Alfieri 9, secondo, destra. 45191 F

MOBILIATA affittasi una persona, Imbriani 7, scala terza, porta 34. 76917 F

MOBILIATA bella, pulitissima, centrale, libera, affittasi signore. Raffineria 4, porta 25. 76915 F

MOBILIATA 1-2 letti affittasi eventualmente vitto. Parini 11, porta 10. 45258 F

MOBILIATA bellissima affittasi, con vitto, per pensionato, pensionata, prezzo mite. Zonta 3, primo, porta 1. 76961 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima affittasi prezzo mite. Ferriera 49, porta 13. 45264 F

MOBILIATA chiara, pulitissima, vitto, presso persona sola, affittasi. Via Mirti 11, portineria. 01179 F

MOBILIATA grande, bellissima, subaffittasi con vitto buono a due distinti signori o signorine. Indirizzo Piccolo. 45201 F

STANZA vuota, ingresso libero, oppure uso ufficio affittasi. Fonderia 10, secondo. 76924 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Istria 1, terzo, porta 17. 45196 F

STANZA ingresso scale, mobiliata, anche uso ufficio affittasi. Via Valdirivo 32, porta 5. 45221 F

STANZA vuota affittasi. Gatteri 34, secondo piano. 76953 F

STANZA matrimoniale per due amici affittasi. Commerciale 14, secondo, sinistra. 76950 F

STANZA vuota affittasi. Via Sara Davis N. 35. 76942 F

STANZA a signora, signorina impiegata, eventualmente vitto affittasi. Rossetti 20, primo. 77003 F

STANZA ingresso libero a distinto affittasi. Corso Garibaldi 23, secondo. 45316 F

STANZA ingresso libero affittasi 15 settimanali. Maurizio 10, I, Bonucchi. 77013 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi, comodità, altra annesso salottino. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 45278 F

STANZA vuota, ingresso libero, con poggiuolo, telefono, uso ufficio affittasi. Corso Vittorio 39, secondo. 77008 F

STANZE una vuota, una mobiliata affittansi a persone distinte, centro, I piano. Via Artisti 1, trattoria. 77017 F

STANZE due, ufficio, ingresso libero affittansi. Corso Garibaldi 23, secondo. 45317 F

STANZE vuote, comodo cucina affittansi. SS. Martiri 4, secondo. 76914 F

STANZE due, rinnovate, dirimpetto Posta centrale, affittansi. Galatti 16, I. 20010 F

STANZETTA con vitto, 60 settimanali affittasi. Campo S. Giacomo 19, I, destra. 45265 F

STANZETTA affittasi. Via dello Scoglio N. 1, porta 2. 19991 F

STANZETTA mobiliata, bella vista, indipendente affittasi. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 8502 F

VITTO, alloggio lire 100 darebbe signora distinta a ragazzina. Indirizzo Piccolo. 76976 F

VUOTA grande, eventualmente cucina, centro, affittasi. S. Francesco 4. 46309 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAAA. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali tutte materie. Professori scuole regie! 19987 G

AA. ESAMI riparazione qualsiasi materia specialmente latino, tedesco, francese, matematica, ragioneria. Corso Garibaldi 6. 45321 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione esame medie elementari. Ginnastica 45. 19984 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 76834 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45194 G

ESAMI settembre istruiscono professori laureati; informazioni prof. Polacco Fernando (Madonna mare 7, secondo). 19929 G

FRANCESE tedesco, insegnamento perfetto. Corsi, singolarmente. Prezzi miti. Zudecche 2. 45256 G

FRANCESE tedesco esami qualunque scuola media. Professoressa Mussafia. S. Lazzaro 3-II. 45287 G

GIOVANE maestra, offresi istruire, accompagnare bambino. Indirizzo Piccolo. 76945 G

MAESTRA di pianoforte noleggia, insegnamento accelerato, miti pretese. Besenghi 16. 45292 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi accelerati esami abilitazione, ammissione, idoneità. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 45320 G

PENSIONATO privato Auer per signorine Merano, Villa Imperiale. Posizione magnifica. Corsi linguistici e di coltura, musica, sport, ecc. Prezzi modici. Prospetti, informazioni: Direttrice, Sistiana, Hotel Parco. 45132 G

PROFESSORE governativo impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16527 G

SCUOLA tecnica taglio sarti uomo quindici agosto inizia corso gratuito. S. Nicolò 12. 45291 G

STUDENTE liceale darebbe ripetizioni tecniche, ginnasio, magistrali inferiori. Indirizzo Piccolo. 76946 G

UNIVERSITARIO ragioniere impartisce lezioni qualsiasi materia alunni medie, inferiori, avviamento. Timeus 4, I, destra. 45118 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE smarrito fondo Roiano. Rinvenitore pregato trattenersi denaro portare chiavi Caffè Miniatelli, Imbriani 18. 45242 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, piccoli, medi, grandi, ville, tutti paraggi, affitti minimi, quartieri piccolissimi, camere focolai, stanze, campagne, giardini, villette affittansi scambiansi. Ventisettembre 17 (telefonare 50-49). 19721 I

A. APPARTAMENTO centro, 2 sale 4 stanze, altro 3 o 4 stanze bagno ogni comfort, rimessi a nuovo, affittansi. Rivolgersi Amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 45231 I

ALLOGGIO quattro stanze, camerino e bagno affittasi Piazza Perugino. Rivolgersi via XXX Ottobre 4-I. 45236 I

APPARTAMENTI d'affittare, via Fonderia 5: II piano interno, 3 stanze, stanzino bagno; III piano sul davanti, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, anticamera, cucina; III piano destra, 3 stanze, stanzino bagno, cucina; IV piano sul davanti, 3 stanze, anticamera, stanzino bagno, camerino, cucina; I piano destra, 3 camere, camerino bagno, cucina. 76836 I

APPARTAMENTI sei stanze lussuosi, buon prezzo, affittansi. XX Settembre 38. 45225 I

APPARTAMENTI due tre stanze comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 45228 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente. Pratello 1 A. 76995 I

APPARTAMENTI nuovi 3 stanze, stanzetta, bagno, affittansi. Amministrazione Canova 9 porta 7. 77011 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, via Gatteri 10, affittasi; pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, telef. 3169. 76226 I

APPARTAMENTO quattro stanze, Corso V. E. 45, affittasi, pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 76227 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi prontamente, via Galilei 17, II. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 76228 I

APPARTAMENTO signorile con giadino, sala, quattro stanze, accessori, vista incantevole affittasi S. Andrea. Rivolgersi Mazzini 15, mezzanino. 76753 I

APPARTAMENTO via Seminario 2, I p., due stanze cucina affittasi. 76237 I

APPARTAMENTO via del Friuli 281, Gretta di Sopra, pianoterra, camera, cucina e giardino; I piano due camere, cameretta, cucina, giardino, affittansi. 76840 I

APPARTAMENTO tre camere, stanzino bagno, cucina, via Manzoni n. 4, II piano, affittasi. 76839 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, III piano affittasi. Via delle Monache 2. 76838 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze cucina, vuoto, 280 mensili, mobiliato convenirsi, affittasi diviso. Riva Grumula 18 p. 12. 76855 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, disponibile Roiano Scalasanta. Indirizzo Piccolo. 45237 I

APPARTAMENTO nuovo 5 stanze due finestre piano primo, porta 9, vista incantevole, affittasi 10.000. Via Romagna 2, portiere. 45243 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno e accessori affittasi prontamente. Via Donadoni 1 B. 45188 I

APPARTAMENTO soleggiato posizione salubre, quattro stanze accessori, primo piano affittasi prontamente. Via Giulia 32. 76987 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze stanzino, bagno, terrazza, termosifone autonomo, affittasi 450 mensili. Revere 11-II telefono 5670. 45277 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, stanza servitù, bagno, dispensa, termosifone 2 terrazze, splendida vista mare, affittasi 7300 annue. Via Luzzatto 15-I telefono 5670. 45276 I

APPARTAMENTO 3 camere veranda 2 camerini lire 250 mensili affittasi. Gatteri 16. 76923 I

APPARTAMENTO affittasi agosto 3 camere cucina dispensa closet bagno veranda giardino cantina, lire 280. Linfe 8, vicino Boschetto. 76964 I

APPARTAMENTO signorile tutto sulla via Carducci, 5 stanze, camerino bagno, terrazza. Rivolgersi S. Lazzaro 23-II destra, dalle 8-10, 3-4 pom. 45217 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze cucina bagno giardino affittasi prontamente. Romagna 70. 19994 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Rossetti 4. 76994 I

APPARTAMENTO moderno, soleggiato, termosifone, 3 camere, cucina, bagno e camerino. Via delle Milizie 9. 19992 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze stanzino, comfort, 260 mensili, affittasi. Azeglio 20, portinaia. 77028 I

CAMERA e cucina, affitto. Rozzol Settefontane 253. 76930 I

CAMERA camerino, cucina, orto, cambiasi con uguale in centro. Indirizzo al Piccolo. 76939 I

CAMERA camerino, vuoto affittasi, Via Maiolica 6, piano I. 77020 I

LOCALE adatto spaccio vini, latteria, affittasi. Via Istituto 34, tel. 3169. 76224 I

LOCALE grande, affittasi. Vidali 9, I. 45207 I

LOCALE pianoterra, affittasi subito. Garibaldi 22. 76982 I

LOCALE con magazzino, posizione grande passaggio, affittasi subito. Settefontane 22. 77019 I

MAGAZZINO via Gatteri 10, affittasi. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 76225 I

MAGAZZINO d'angolo, due porte, bellissimo affittasi. V. Guardia 1, portinaia. 19986 I

MAGAZZINO interno, affittasi. Ginnastica 26 76969 I

MAGAZZINO 1 foro, affittasi. Ginnastica 41. 76947 I

MAGAZZINO grande, con annesse tettoie, pressi Settefontane, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45268 I

NEGOZIO 6 fori adatto qualsiasi esercizio, grande avvenire, affittasi. Via Rismondo 1, Alberti. 76833 I

NEGOZIO in Piazza Cavana, vasto, tutto in perfetto ordine, adatto per qualunque commercio, attualmente modisteria, affittasi prontamente. Per informazioni rivolgersi Ranzini, Piazza della Borsa 6. 45314 I

QUARTIERE via Geppa 12, IV, quattro stanze, camerino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45211 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi prontamente. Sara Davis 24. 45215 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, affittasi Roiano. Via Apiari 13-a. 45190 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, affittasi. Officina Molino a Vento 53. 76988 I

QUARTIERE bello, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Fabbri 3, terzo sinistra, 280 mensili. 76977 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi subito. Garibaldi 25, secondo, terzo. 76979 I

QUARTIERE splendido, soleggiato, 3 stanze, ripostiglio, camerino bagno, cantina, ascensore, affittasi. Boccaccio 29, III. 76950 I

QUARTIERE 3 camere, affittasi. Romagna 62. 76967 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, pressi Piazza Goldoni, affittasi. Tesser-Zanier. Battisti 23. 76968 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Commerciale 65. 76970 I

QUARTIERE tre stanze e cucina, ripostiglio, affittasi paraggi S. Giacomo. Rivolgersi Riva Grumula n. 20, trattoria. 20014 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Madonna Mare 19. 76971 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, affittasi pressi Palazzo Giustizia. Tesser-Zanier. Battisti 23. 76972 I

QUARTIERE 5 camere, affittasi. S.S. Martiri 6. 76973 I

QUARTIERE 3 stanze bellissime, tutte in facciata, stanzino e bagno, affittasi prontamente. D'Azeglio 24, I. 76965 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, 160 mensili, affittasi, Maiolica 4. 77030 I

QUARTIERI 3 camere, camerino, in campagna, offronsi. Via Sinico 1338, Rozzol Monte. q6983 I

QUARTIERI 2 stanze, camerino, cucina, secondo piano e 2 stanze cucina, mansarde, affittansi via Petronio 10. 45220 I

QUARTIERI moderni, soleggiati, 4 e 5 stanze, 2 camerini, affittansi. Cologna 2. 76980 I

QUARTIERI bellissimi, soleggiati, tre stanze, accessori, affittansi. Vecellio 18, primo. 76981 I

QUARTIERI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Commerciale 48. 76975 I

QUARTIERINI, orto, affitto 50, grandi, ville, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 45294 I

STANZE 2, cucina, vuote, affittansi prontamente. Gretta di sopra 404. Steiner. 76921 I

UFFICI con magazzino, telefono, luce, posizione centrica, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44917 I

UFFICIO indipendente, ingresso scale, affittasi prontamente. San Nicolò 8, primo. 20005 I

UFFICIO telefono, affittasi. XX Settembre 12, p. I. 45233 I

VILLA signorile a S. Giovanni, due minuti dal tram, sei stanze, accessori, bagno, giardino, terrazza, affittasi. Telef. 92-67. 76831 I

VILLETTA 3-5 stanze, cucina, giardino, affittasi prontamente. Via S. Cilino 33, tram Boschetto. 19981 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. AVETE d'affittare quartieri? Scrivete rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17 oppure telefonate 50-49 (nessuna spesa). 19721 L

A. QUARTIERE con orto, anche in subaffitto cercasi. Indirizzo Piccolo. 45262 L

APPARTAMENTO casa signorile, soleggiato, 4 stanze, accessori, calefazione, terrazza, ultimo piano, cercasi. Offerte Cassetta 19908 L, Unione Pubblicità. 19908 L

CAMERE due, camerino, eventualmente bagno, cercano agosto, settembre sposi. Cassetta 19974 L Unione Pubblicità. 19974 L

DUE quartieri, preferibilmente vicini, 1-2 stanze più accessori, casa civile, pronta entrata, cercano distinte piccole famiglie affitto equo, trimestre anticipato. Eventualmente riflettesi quartiere 3-4 stanze, purchè divisibile. Offerte Cassetta 19980 L, Unione Pubblicità. 19980 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, soleggiato, cercano sposi distinti. Cassetta 19979 L Unione Pubblicità. 19979 L

QUARTIERE due camere e cucina, comfort, cercano distinti coniugi. Cassetta 19975 L Unione Pubblicità. 19975 L

QUARTIERINO camera e cucina eventualmente camerino cercano coniugi, paraggi stazione centrale. Cassetta 19970 L Unione Pubblicità. 19970 L

QUARTIERINO camera cucina, soleggiato, posizione indifferente, cercano marito e moglie, entrambi occupati; ottime referenze. Cassetta 19978 L Unione Pubblicità. 19978 L

STANZE due, camerino, cucina, due distinte persone cercano. Indirizzo al Piccolo. 77010 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALTOPARLANTE marca Cheraf vendesi. Piazza Oberdan n. 1, trattoria. 76891 M

ANGOLARE ferro, assi, pulegge, tubi ferro, cinghie cuoio, occasione, vendonsi. Via Carpison n. 4, telefono 9254. 45286 M

BAGNO completo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45246 M

BAULE da viaggio per automobile, quasi nuovo, bellissimo, contenente due valigie vendesi. Petronio 17, I. 45257 M

BILIARDI Zanetti due buonissimo stato 296 per 148 vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 45174 M

BOCCE, attrezzi giardino, porte, serramenti ecc., vendonsi. Margherita n. 1. 45306 M

CANE lupo anni cinque, bravissimo guardia, cedesi. Margherita 1. 45307 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Via Rismondo n. 1, IV, scala sinistra. 76954 M

CARROZZELLA pieghevole, quasi nuova da vendere. Istituto 7, pt. 45255 M

CARROZZELLA in buono stato vendesi. Via Capuano 2, terzo. 8511 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Guerrazzi 9, quarto. 45298 M

ENCICLOPEDIA Brockhaus vendesi prezzo mite. Via Romagna 37, villa Specchi. 45029 M

FORNIMENTO coltellini, forchette, occasione regali, vendesi. Ginnastica 46 pt. sin. 76963 M

FUCILE caccia, marca belga vendesi. Via Trento n. 9 III. 76927 M

GATTINO tre mesi, bianco nero, regalerebbesi persona di cuore. Mazzini 39, terzo. 00686 M

GRAMMOFONO valigia con dischi bellissimi, vendesi grande occasione. Foscolo 44, terzo. 20011 M

MACCHINA scrivere Royal, seminuova vendesi 450. Via Carducci 30, trattoria. 76956 M

MACCHINA rientrante, nuovissima vendesi. Rione del Re 1260. 76938 M

MACCHINA Singer rientrante, altra spola rotonda, altra sarto, calzolaio, altre nuove 480, sconti vedove, orfani, mutilati guerra; visitare senza obbligo d'acquisto, passare lunedì. Natale, Arcata 9. 20009 M

MACCHINA Singer testa rientrante, come nuova, altra navicella lire 90 vendonsi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 20012 M

MACCHINA scrivere Olivetti, Singer spola rotonda, vendonsi. Rampa, Guardia n. 11. 19990 M

MACCHINA cucire Singer perfetta, vendesi occasione. Madonnina 4, I, sinistra. 45297 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Toti 1, pianoterra. 77012 M

MACCHINA Singer vibrante, altra mano, vendonsi. Via Bosco 48, II, destra. 77032 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi lire 60. Istituto 12, ultimo. 20013 M

MACCHINE (3) Singer per sarti, ottimo stato vendonsi. Viale XX Settembre 16. 76842 M

MODELLO nuovo per signora, in seta fantasia, con giacca, figura media, vendesi. Belpoggio 7, terzo. 76991 M

OMBRELLONE giardino, originale viennese, paio vasi marmo, grandi vendonsi, trasferimento. Cassetta 19963 M Unione Pubblicità. 19963 M

PATHE' Baby vendesi occasione. Piazza Foraggi 4, porta 13. 76951 M

PELLICCIA uomo caracul, nuova, imbottite lana, diversi, vendonsi. Diaz 6, III. 8510 M

PIALLA spessore Kirchner 700 mm., sega nastro, fresatrice, tornio legno, occasione vendonsi. Via Carpison 4. 45285 M

POMPE diverse doppio pistone rotante, piccole grandi portate speciali per liquidi densi e acqua. Massima garanzia. Ing. Coen, Battisti 22, tel. 65-07. 76959 M

PORTONE legno, usato, metri 2x1.60, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45319 M

RADIO supereterodina otto valvole con pick-up, mobile lussuoso vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76929 M

RADIO cinque valvole vendesi 500 causa partenza. Piazza Cavana 4, II. 8503 M

RADIO 4 valvole, metri 200 a 2000, visitare a qualunque ora. Indir. al Piccolo. 76857 M

RADIO 6 valvole, nuovo, potente, selettivo, condizioni occasione vendesi. S. Vito 5, p. 6. 19985 M

REMINGTON buonissimo stato vendesi 600 condizioni. S. Vito 5, p. 6. 19985 M

SERRAMENTI, pavimenti, travatura, gradini usati vendonsi. Capitolina 14, dalle 10 alle 12. 76875 M

SMOKING completo, vestiti uomo usati, finissimi, grammofono, dischi occasione, vendonsi. Sorgente 7, I, destra. 77031 M

SUSTE 2 e materassi quasi nuove vendonsi occasione. Udine 18, porta 9. 76919 M

VASCA bagno, lavandino, porta imbottita, armadio, diversi, causa trasloco vendonsi, esclusi rivenditori. Via Petrarca 7, porta 11, dalle 14 alle 16.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI nuovi, usati, intere biblioteche, compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 100261 N

BAULE per auto cercasi occasione. Offerte con prezzo Cassetta 1179 N Unione Pubblicità. 1179 N

BINOCCOLI prismatici (alcuni) acquista Giusto Hirsch ottico, Mazzini 36. 76467 N

DISCHI usati acquisto occasione. Offerte specificate Coffaro S. Francesco 23. 45224 N

DISPENSE corso completo Scuole Riunite corrispondenza, sezione ragioneria, istituto tecnico superiore, acquisterebbersi. Indirizzo Piccolo. 45263 N

ROTTAMI di ferro, ghisa e metalli acquistiamo a prezzi massimi. Via Carpison 2, telefono 92-54. 45033 N

SCALDABAGNO automatico, buonissimo, cercasi occasione. Gatteri 19, Colautti. 20005 N

STATUA per giardino, marmo, pietra cercasi occasione. Cassetta 19948 N Unione Pubblicità. 19948 N

STUFA fuoco continuo Junkers, acquistasi. Telefonare 8836. 8501 N

VETRIATA 7x4 cercasi se occasione. Ponziana 11, trattoria. 77035 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi ultimi modelli, qualità garantita, prezzi mai praticati, Türk, Battisti 12. Approfittate. 19995 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 00032 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 20006 NN

ARMADIO, poltrone, seggiole, tavola, susta imbottita, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 45230 NN

ATTACCAPANNI maestoso specchio, divano, splendidi, quadri, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 45275 NN

ATTACCAPANNI più tipi, etagere, altri mobili, vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 15, primo. 45289 NN

ATTENZIONE! Direttamente dal produttore al consumatore! Camera matrimoniale 1000! lussuose 1400, 1700, 1800. Fabbrica mobili, Palladio 5. 200007 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi occasione, Molin a vento 73, pianoterra. 76943 NN

CAMERA da pranzo, vendesi. Pietà 31, II, p. 20. 76947 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendesi; escluso rivenditori. Molino vento 3, Fangoni. 45279 NN

CAMERA completa antica in noce, una persona, vendesi; escluso rivenditori. Foscolo 15, I, sinistra. 00031 NN

LAVAMANO due persone, specchio, marmo perfetto con fornimento, vendesi. Giulia 35, porta 7. 76935 NN

LETTO, comodino, salotto, vendonsi. Via Ginnastica 41, porta 8. 45312 NN

LETTO matrimoniale completo, armadio, vendo causa partenza, miti pretese. Presentarsi Parisi, Carducci 36, primo piano. 45260 NN

MATRIMONIALE modernissima, cucina seminuova, salotto, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 45296 NN

MATRIMONIALE, suste, vendo prezzo mite. Corso Garibaldi 29, I, p. 6. 76992 NN

MATRIMONIALE, cucina, suste, materassi, moderni, nuovi vendonsi. San Michele 19, secondo. 45308 NN

MATRIMONIALE magnifica, cucina, pranzo, vendonsi. Via Udine 2, porta n. 11. 77037 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 4, porta 7. 20000 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 20004 NN

PIANOFORTE Mignon, marca Hamburger, vendesi occasionissima. Foscolo 27, porta 22. 45273 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 8505 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed occasione vendonsi, scambi, facilitazioni, garanzia. Pecar S. Francesco 22. 45288 NN

SALOTTO stile fiorentino, 32 pezzi, antico, vendesi occasione, lire 2000. Crispi 41, III, sinistra. 76747 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.90, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, Corso V. E. III 2. 76503 O

BRILLANTI, oro, 12.90 grammo, pagamento immediato; disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7, II. 76901 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 6, angolo via Ginnastica. Fumis. 18976 O

SCATOLE, cartoni, lavori in genere eseguisce Industria Cartonaggi, via Coroneo 33, telefono 63-02. 45214 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONE primaria cerca agenti capoluoghi provincia Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, produttori abili piazza Trieste. Offerte dettagliate, referenze, cassetta 19652 P Unione Pubblicità. 19652 P

ATTIVI rappresentanti per visitare i sarti, con ricca collezione di campioni di stoffe per uomo e per donna, come pure merce di cotone, assumonsi da vecchia ben introdotta ditta della Cecoslovacchia, speditrice di tessuti, per le stagioni d'autunno e d'inverno. Desiderasi corrispondenza in tedesco. Offerte a «Nachnahme-Versand 4922», presso Piras, Bredovscka, 1, Praga (Cecoslovacchia). 5430 P

BREVETTI mondiali. Macchine scrivere 350, macchine duplicatrici, rotative «Stampatutto» prezzo idem. Affidansi agenzie autonome. Società Imex, XXVIII Ottobre, Verona. 5459 P

PIAZZISTA introdottissimo commestibili offresi seria ditta. Offerte Cassetta 20016 P Unione Pubblicità. 20016 P

PIAZZISTA per tipo-litografia, sacchetti-campioni, stipendio e provvigione, cercasi. Cassetta 19954 P Unione Pubblicità. 19954 P

PIAZZISTA alla provvigione introdotto privati, vendita ricami siciliani, cerco. Offerte, referenze cassetta 19961 P Unione Pubblicità. 19961 P

PIAZZISTA alla provvigione collocamento insegne luminose brevettate, cercasi. Offerte, referenze cassetta 19962 P Unione Pubblicità. 19962 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO berlina motore, carrozzeria a nuovo, 6 posti, vendesi 4700 trattabili. Carrozzeria Italia, Monfalcone. 45266 Q

BERLINA Ford due litri, oppure Citroen cercasi occasione. Descrizione dettagliata, prezzo. Cassetta 19968 Q Unione Pubblicità. 19968 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi massima convenienza. Mancusi, Slataper n. 24. 45313 Q

BICICLETTE «Legnano», «Wolsit», prezzi enormemente ribassati. Mürer, via Timeus n. 12. 77026 Q

BICICLETTE «Trieste» speciali corsa, lusso, ballon, nuovi prezzi ribassati. Mürer, Timeus 12. 77025 Q

BICICLETTE nuove garantite 175, accessori, prezzi di fabbrica. Tubolari 15.80, coperture 6.80, camere 2.70. Grandioso assortimento. Mürer, Timeus 12. 77027 Q

BICICLETTE nuove 180, usate 80, coperture 6.80, camere 2.80, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 19996 Q

CAMION Fiat efficente, vendesi occasione. Via Pilone 1. 45198 Q

CAMION cerco occasione in cambio macchina maglieria Dubied nuova, valore 6500. Offerte: Mario Esse, Visignano d'Istria. 19955 Q

EMPORIO Ciclotecnico Udine, via Poscolle. Rappresentanza fanali Philipps sette tipi, sette prezzi, materiale garantito. Cicli, accessori, specialità corridori ultimissime. Prezzi minimi. 77002 Q

MOTO Bianchi smontata, vendesi lire 550. Indirizzo al Piccolo. 76920 Q

MOTO inglese valvole testa 2 tubi, vendesi. Roiano via Gelsomini 1, porta 6. 76958 Q

MOTOCICLETTA 3.5 HP Cleveland occasione vendesi causa partenza. Lazz. vecchio 4, Garage Labor. 76472 Q

MOTOLEGGERA Augusta ultimo modello, 1.75, qualsiasi prova due persone. Garage Europa. 45227 Q

MOTOSCAFO 9x2.20, portata 20 persone, vendesi causa malattia 7000 trattabili. Caffè Tommaso, banco. 45235 Q

503 torpedo, ottimo stato, vendesi occasione. Garage Italia, via S. Anastasio. 76922 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 45240 R

CAFFE' popolare, avviato, inventario completo, affittasi subito, buone condizioni. Rivolgersi portinaia Garibaldi 22. 76978 R

IMPIEGHEREI importo rilevante qualunque azienda purchè redditizia, anche spaccio tabacchi. Cassetta 19938 R Unione Pubblicità. 19938 R

INDUSTRIA seria, redditizia, cerca capitalista maggior sviluppo. Cassetta 19939 R Unione Pubblicità. 19939 R

MOLINO efficiente purchè attivo, compero. Preferibile forza acqua. Scrivere dettagliatamente cassetta 19965 R Unione Pubblicità. 19965 R

NEGOZIO emporio piccolo, comprerei. Indicare prezzo, posizione cassetta 19958 R Unione Pubblicità. 19958 R

PANETTERIA pasticceria prenderei in affitto oppure in consegna. Cassetta 19950 R Unione Pubblicità. 19950 R

RAPPRESENTANTE primarie case, azienda attiva, attrezzata, associerebbesi persona onestissima disponga discreto capitale, scopo maggiore sviluppo affari. Cassetta 20015 R Unione Pubblicità. 20015 R

SIGNORA cerca persona poter finanziare sistemazione affari. Cassetta 19959 R Unione Pubblicità. 19959 R

STABILIMENTO industriale primissime necessità genere lussuoso, lavoro assicurato, offresi assoluta combinazione, facilitazioni. Offerte Cassetta 19997 R, Unione Pubblicità. 19997 R

TECNICO industriale offre affare lucroso, capitale minimo. Indirizzo Piccolo. 45232 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A signora seria, attiva, offresi impiego decoroso, verso mutuo assicurato 10.000. Indirizzo Piccolo. 19999 R

CASA, terreno Portorè-Sussak (Jugoslavia), scambiasi con adeguata Trieste, dintorni, Indirizzo Piccolo. 76941 S

CASA sei quartieri, vendesi 64.000 occasione eccezionale; escluso mediatori. Cassetta 19967 S Unione Pubblicità. 19967 S

CASA tipo villetta 2 quartieri, con terreno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45249 S

CASETTA 5 vani, accessori, comfort, pianterreno trattoria con giardino avviata, ottima posizione, paraggi Rossetti, vendesi. Cassetta 19897 S. Unione Pubblicità. 19897 S

CASETTA messa nuovo, comfort, 2 quartieri, uno libero con orto, via Ronchetto 409, Servola, vendesi. Rivolgersi Trattoria Sociale, Via Ronchetto. 76827 S

CASETTA città tre-quattro stanze, comfort, orticello, compero. Offerte cassetta 19973 S Unione Pubblicità. 19973 S

CASETTA città, due quartieri, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 8506 S

CASETTA-villino quattro-cinque vani oppure terreno piccolo per costruzione, vicino città, compero d'occasione. Indirizzo Piccolo. 76967 S

CASETTA 4 vani, vendesi 15.000. Rozzol in Monte 944. 45203 S

FONDO piccolo o casetta con terreno, compero. Offerte cassetta 19953 S Unione Pubblicità. 19953 S

QUARTIERE 4 camere, bagno, cantina, da vendere causa partenza. Viale Sonnino 24, porta 12. 45251 S

PALAZZINA ogni conforto, ottima posizione, annesso terreno, vendesi causa impegni improrogabili metà valore. Cassetta 19176 S Unione Pubblicità. 19176 S

STABILE esente imposte 25 anni, soleggiato, rendita 36.000, vendo 370.000. Indirizzo Piccolo. 77022 S

STABILE rendita 24.000, vendesi lire 210.000 trattabili. Telefono 5046 dalle 14-15. 76832 S

VILLA lussuosa città, nuova costruzione, 3 appartamenti, massimo comfort, ascensore, ecc., vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 77023 S

VILLA massimo comfort, sette stanze, sala, bagno, cucina, cantine, terrazza, prezzo lire 120.000, vendesi. Via Scoglietto 103. 76996S

VILLA presso Monfalcone, tutti comfort, magnifica posizione, fertilissimo frutteto, casetta ortolano, vendesi per metà prezzo causa partenza. Cassetta 1242 S Unione Pubblicità. 1242 S

VILLINO 7 vani, comfort, splendida posizione, Scorcola, fermata tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45218 S

VILLINO 12 ambienti, tutto comfort, vendesi oppure cercasi prima ipoteca. Cassetta 19939 S Unione Pubblicità. 19939 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

OPICINA 182, dirimpetto trattoria Rauber, affittansi 2 stanze, cucina, mobiliate. 76984T

PORTOROSE villa Luigia, vicino Hotel Centrale, affittansi stanze mobiliate lire 5 giornaliere, pure appartamenti. 1210 T

STRUGNANO Pensione Tommasini, sul mare, vitto, alloggio, bagni, cabine, lire 14 giornaliere. 19548 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRENTACINQUENNE, attività commerciale, colto, sposerebbe signorina moralità, disponga dote o beni. Serietà. Inanonime. Cassetta 19949 U Unione Pubblicità. 19949 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. FARMACIA Castellano, proprietario A. Bolaffio, via Cristoforo Belli angolo via dell'Istria 7. Callifugo lire 2.70 flaconcino. Oggi la farmacia è aperta tutto il giorno. 1701 V

A rate da lire 5 a lire 10, vestiario, telerie, cotonerie, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete gratis foglietto informativo. 45204 V

DOMANI domenica e lunedì grande ballo all'aperto Scorcola con una scelta banda e mille sorprese. 45210 V

IL «Fips» uccide gli scarafaggi (bacoli). Provatelo! Rivolgersi a Dallaporta, Galatti 8. 19442 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 76371 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere Stip. Farmacia Godina Addetti statali, Ginnastica 4. 200 V

SIGNORE: cappelli bellissimi lire 15 causa trasloco. Piazza Cavana 2. 20002 V

Il 5 corrente, alle 20 si spense serenamente

Francesco Comar

La moglie e i figli unitamente alle famiglie congiunte **COMAR, CORRIER** e **VENTURINI** partecipano la dolorosa perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno lunedì 8 alle 16 dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 agosto 1932.

Venerdì alle ore 7 spegnevasi, dopo breve malattia il

dott. ing. cav. Riccardo Pollak

Capo reparto dei servizi tecnici dei Magazzini Generali

Ne dànno il triste annuncio la moglie **EMILIA**, la figlia **NIVES**, i fratelli **ing. ADOLFO** e **ing. GIOVANNI** unitamente alle congiunte famiglie **COLUSSI** e **VIDORNO.**

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 10.30, partendo dalla casa di via T. Grossi N. 16.

Trieste, 7 agosto 1932.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

Il **CONSIGLIO NOTARILE DI GORIZIA** partecipa con dolore la morte del

dott. Mario Pascoletto

che fu per quarant'anni regio notaio nel Collegio notarile di questo distretto, cittadino integerrimo e fervente patriota.

Gorizia, 6 agosto 1932 - X.